DA IERI FRANCIA PIU' VICINA: TORINO-NIZZA, 45 MINUTI

TORINO — Un volo di poco più di 45 minuti e da ieri sera Torino è collegata con Nizza. Si aprono così nuovi orizzonti per gli operatori commerciali torinesi, ma soprattutto per il turismo diretto verso i Paesi del Sud Europa. A bordo di un piccolo aereo di costruzione francese, l'«Embraer 110P2», capace di ospitare 18 passeggeri più i due piloti, la capitale subalpina è così più vicina alla Costa Azzurra. La partenza è fissata ogni sera alle 18,20 con arrivo a Nizza alle 19,05; ritorno al mattino alle 8,45 e arrivo a Torino poco dopo le 9,30. Questi gli orari stabiliti dall'Air Littoral, la piccola compagnia aerea francese che ha aperto questa nuova linea dopo i collegamenti che già da alcuni anni ci sono con Milano e Venezia. Costo del biglietto 183 mila lire, 226 mila andata e ritorno (minimo sei giorni e massimo un mese). L'aereo, sicuro e maneggevole, compie un tuffo veloce verso Savona, ad una velocità di circa 400 chilometri all'ora, costeggia tutta la Riviera ligure e la Costa Azzurra per atterrare poi nell'aeroporto internazionale di Nizza.

In pratica sorvola l'autostrada Torino-Savona e quella dei Fiori.

Una linea destinata ad avere successo? Il presidente della Sagat, Maurizio Bordon, che ha compiuto il volo inaugurale, è ottimista in proposito: «*Da una ventina di giorni abbiamo inaugurato il volo Torino-Marsiglia e anche se è ancora presto per fare un bilancio, le prospettive sono buone. Ma ciò che ci fa più bene sperare è il successo del Torino-Zurigo che ha superato ogni più rosea aspettativa, meglio ancora del Torino-Francoforte*». In effetti Zurigo è un trampolino di lancio economicamente valido per i turisti che vogliono raggiungere il Nord Europa e l'America settentrionale.

L'inaugurazione della nuova linea con Nizza ha dunque per obiettivo di convogliare verso il Sud dell'Europa e verso i Paesi africani gran parte dei turisti amanti del sole e dei mari caldi. Da Nizza si possono raggiungere velocemente e a prezzi economicamente validi Algeria, Tu-

Ernesto Marzano

(Segue a pagina 3)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 301

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Novembre 1987

Si è arroventata la campagna per i referendum

E VENNE L'ORA DEGLI INSULTI

Craxi si fa scappare «i giudici vanno messi sotto controllo», il pri dice «i mafiosi votano sì», Pannella gioca sull'assonanza La Malfa-la mafia

ROMA — La gaffe di Craxi che si lascia scappar detto di voler controllare i giudici, gli spot del pri che fanno leva sull'allegria dei mafiosi, i radicali che ribattono col gioco di parole «*La Malfa, La Mafia*», repubblicani e socialisti che polemizzano senza curarsi di stile o eleganza. A poche ore dal termine, la campagna elettorale si è improvvisamente scaldata.

Dei cinque referendum in programma domenica sembrava che non importasse poi molto a nessuno, una campagna elettorale così tranquilla, addirittura moscia, non si era mai vista. Ma inaspettata, la febbre è esplosa violenta proprio alla vigilia: volano parole pesanti, non si risparmiano colpi bassi e il clima è tempestoso. Qualunque sarà il responso delle urne, il dopo referendum si annuncia tutt'altro che tranquillo per i rapporti tra i partiti.

Evidentemente era fittizia quella patina di indifferenza e apatia che ha circondato la campagna elettorale fino all'altro giorno. Per la prima volta nella nostra storia gli spazi per le affissioni elettorali sono rimasti praticamente vuoti, a dimostrazione tangibile dello scarso interesse dei partiti in questa battaglia: soltanto quattro miliardi di spesa fra tutti e dieci. Tanto che i promotori dei referendum denunciavano la congiura del silenzio, agitavano l'allarme dell'astensione, temevano addirittura che il 51 per cento dell'elettorato avrebbe disertato le urne, vanificando la consultazione. Ma non è così, ora il velo della calma e del *fair play* si è squarciato, mettendo a nudo uno scontro duro e importante, malgrado che tutti gli schieramenti semplificati (per un referendum addirittura c'è l'unanimità sul sì) ogni partito sta guerreggiando seriamente e contro tutti. La posta è alta, e la partita che si apre è decisiva.

Una battuta infelice e involontaria, quella di Craxi che

Bettino Craxi

registrando l'ultimo appello tv per il suo partito si è lasciato sfuggire che «*i magistrati vanno messi sotto controllo*»? E' vero, questa sera nella consueta passerella che chiude la campagna elettorale e precede le 24 ore di pausa prima del voto, quella frase non la sentiremo perché su consiglio di Manca il leader socialista ha ripetuto la registrazione. Ma dire che Craxi è pentito, o addirittura che intende scusarsi con gli offesi, sarebbe davvero esagerato. Anzi, qualcuno avanza il sospetto che l'«incidente» sia volontario, in perfetta sintonia con lo stile craxiano. E come la pensi in realtà, il segretario socialista si è affrettato a dichiararlo ufficialmente subito dopo quel lapsus: «*Tutti devono essere responsabili. E i magistrati che sbagliano per colpa grave o per dolo debbono risponderne in modo diretto e incisivo*».

Comunisti e dc, anch'essi schierati sul sì per questo referendum, sono avvertiti: dopo il voto Craxi non intende accettare una legge all'acqua di rose, e quei fatidici 120 giorni non saranno affatto tranquilli. Chi riprende vigore da queste ultime battute della campagna elettorale è il fronte del «no», e ora i repubblicani difendono a spada tratta la loro pubblicità che mostra il volto sorridente e contento di un mafioso se vinceranno i sì nel referendum sulla responsabilità civile dei magistrati. Anche se l'Avanti, due giorni fa, ha protestato energicamente, definendo quegli spot volgari, pretestuosi e offensivi.

La Malfa difende i suoi spot, respinge l'accusa di aver etichettato il sì come voto mafioso, e ribatte come la propaganda repubblicana «dice invece che *la vittoria del sì potrebbe risolversi in un regalo per mafiosi e delinquenti, soprattutto se nei 120 giorni successivi al referen-*

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 11)

DOLLARO NUOVO MINIMO STORICO

BORSA / Apertura pesante a Milano

MILANO — Borsa ancora all'ingiù e dollaro in ulteriore ribasso. Anche il marco, comunque, segna una lieve flessione.

Dollaro. A Tokyo si è fermato a quota 135,50 yen, nuovo minimo dal dopoguerra e quarto record negativo registrato nel giro di sei sedute. Va tuttavia rilevato che la valuta statunitense aveva concluso ieri a New York una giornata particolarmente convulsa a quota 135,10 yen, che di fatto costituiscono il minimo mai registrato dal tasso di cambio dollaro-yen ad una chiusura ufficiale.

La nuova flessione si è fatta sentire sulle altre piazze. In Italia, all'apertura, la moneta Usa si è presentata in ulteriore ribasso: 1238 lire, contro le 1253,87 lire della quotazione di ieri. In discesa pure il marco: 735,50 lire contro le 739 del «fixing» di ieri.

Borsa a Milano. L'indice Mib alle ore 10,45 segna —1,0 per cento sul 22 per cento del listino (pari ad un —1,5 per cento tendenziale).

Nemmeno il mercato ristretto di Milano dà segni di recupero: la seduta è iniziata al ribasso, con un calo dell'1,20 per cento sulla seduta precedente.

Borsa a Tokyo. La Borsa ha recuperato più 0,74 per cento al termine dell'ultima seduta.

Borsa a Sidney. Corsi azionari ancora in ribasso, dove l'indice di tutte le azioni ordinarie quotate alle Borse australiane ha perso un altro 1 per cento.

Borsa Hong Kong. Deciso recupero, con un rialzo del 7,80 per cento.

Borsa Londra. Apertura irregolare.

Borsa Torino. Mercato ancora contrastato, con lieve prevalenza dei venditori.

GIUDICE CANDIDATO DI REAGAN FUMAVA ERBA, MA E' PENTITO (LA MOGLIE PRATICAVA ABORTI)

WASHINGTON — Nuovo duro colpo per l'immagine del giudice Douglas Ginsburg, 41 anni, magistrato della Corte di Appello, scelto dal presidente Reagan per occupare un seggio vacante alla Corte Suprema degli Stati Uniti, dopo che il primo candidato del presidente, l'ultraconservatore Bork, era già stato bocciato dal senato. Nei giorni scorsi si era diffusa la notizia che la moglie di Ginsburg, nella sua qualità di medico, aveva praticato degli aborti. La donna ha confermato la notizia, ma ha dichiarato di sentirsene pentita. Ieri il giudice ha ammesso, in una dichiarazione resa nota da un suo portavoce, di aver fatto uso di marijuana, in alcune occasioni, negli Anni Sessanta e Settanta, e anche lui ha detto di rammaricarsi di averlo fatto. «A quanto posso ricordare una volta da studente universitario, dopo il 1960 e poi in alcune occasioni negli anni dopo il 1970, ho fatto uso di marijuana. E' stato il solo stupefacente di cui abbia mai fatto uso, e da allora non ne ho più usato. E' stato un errore: me ne rammarico».

Ginsburg ha detto di voler fare questa dichiarazione in risposta ad una domanda da una fonte che non ha specificato, che gli aveva chiesto se avesse mai

Il giudice Douglas Ginsburg con moglie e figlia

fatto uso di stupefacenti.

Reagan, informato della dichiarazione di Ginsburg, ha fatto dire dal suo portavoce che non ritiene che ciò pregiudichi suoi meriti e che egli mantiene la sua designazione.

Ginsburg ha diramato la dichiarazione, dopo essere stato interrogato in merito all'uso di marijuana dalla radiocronista Nina Totenberg, della «National Public Radio». La Totenberg ha spiegato d'aver fatto la domanda poiché, nell'intervistare ex compagni di università e colleghi del giudice, sei di loro avevano parlato dell'uso di marijuana.

Poco dopo la dichiarazione di Ginsburg, il leader repubblicano Robert Dole ne ha letto il testo al senato.

Il senatore repubblicano James McClure ha affermato che la rivelazione «è dannosa. Non è ciò che ci si aspetti da un candidato per la Corte Suprema».

QUEL MEZZO METRO SA TANTO DI SILURO

Evangelisti (campione di salto) vuole restituire il bronzo

CHI VUOLE OSTACOLARE NEBIOLO AL CONI?

In quel pomeriggio romano, festoso e caldo, Evangelisti planò, all'ultimo tentativo, non oltre gli 8 metri sulla sabbia del salto in lungo. I giudici e le apparecchiature sofisticate, elettroniche e no, gli accreditarono un 8,38 che gli valse la medaglia di bronzo. Lo stadio esplose in una lunga ovazione, il cielo in quei momenti si tingeva ancor più d'azzurro, poiché Panetta portava altro oro nel forziere dell'atletica italiana.

Oggi, dopo due mesi di perplessità e sospetti, compare la verità vera. Quella dell'incolpevole Giovanni non fu vera gloria. Un'apparecchiatura computerizzata, il telebeam, fatta di pupazzetti che ricordano il calciobalilla, ha sancito in tv che il balzo dell'italiano valeva poco più di 7,90 e che il bronzo spettava a Myricks. L'atleta Usa, prima dell'ultimo salto di Evangelisti, era terzo con 8,33.

Già nell'immediato dopo-Mondiali, quando giornalisti inglesi sollevarono dubbi su quel bronzo, Evangelisti dichiarò che se il «*bronzo non mi spetta, sono disposto a restituirlo a Myricks*». Molti allora insospettirono, l'indifferenza di Evangelisti dopo il salto e le voci del *day after*. Ma si dissiparono davanti al comportamento del coach statunitense Tom Tellez, che non inoltrò reclamo. Tuttavia, escludendo il dolo, come precisa Barra, segretario della Fidal («*La differenza fra il primo verdetto e quello del telebeam, circa 50 cm, non può far pensare a un errore voluto*»), è difficile stabilire come possa nascere uno sbaglio tanto grossolano. Gli uomini (i giudici) e le apparecchiature (la Seyko) si difendono ed escludono responsabilità proprie. Si parla di un passaggio errato, quello della trasmissione del risultato, che era una fase manuale.

Al di là del verdetto (il *telebeam* può sbagliare, per difetto, entro limiti di una decina di centimetri: l'8,67 di Lewis è stato rettificato dall'apparecchio in 8,66) una domanda si fa largo nella vicenda: perché la storia è venuta fuori nell'imminenza delle elezioni per la presidenza del Coni? E' forse partito il primo siluro (ma da chi?) verso il bersaglio-Nebiolo, padre padrone dell'atletica mondiale? Anche questa è un'ipotesi. Certo è che l'immagine di un'Italia impeccabile nell'apparato organizzativo ha mostrato, questa volta, una falla difficile da capire e da tamponare.

Giovanni Evangelisti

Primo Nebiolo

Angelo Caroli

Triste dopo-Uefa

LA JUVE SI LECCA LE FERITE

L'allenatore Marchesi

Sofferta meditazione della Juve dopo l'eliminazione dalla Coppa Uefa. Marchesi ha cercato di spiegare l'umiliazione subita, Tacconi ha rimediato una multa per le accuse ai compagni, mentre i «nuovi» si son detti certi di non avere colpe e la massa dei tifosi ha quasi ignorato i bianconeri.

(I servizi a pagina 21)

«BISOGNA RIABILITARE I FILISTEI»

GERUSALEMME — I Filistei, descritti dalla Bibbia come un popolo rozzo e incolto, debbono essere riabilitati. Da 3 mila anni sono oggetto di un'ingiusta campagna denigratoria. Di questo parere è il professor Seymour Gitin, che da 5 anni sta effettuando scavi a Tel Miqne, l'antica città filistea di Ekron. Gli archeologi hanno tratto l'impressione che i Filistei fossero invece un popolo quanto mai organizzato e industrioso.

La protesta di un abbonato di Roma che ha lo stesso nome del direttore di Raiuno

CELENTANO E LA COLPA DI CHIAMARSI ROSSINI

«Ogni giorno ricevo telefonate d'insulti, pernacchie e parole scurrili...»

ROMA — L'insulto telefonico, la pernacchia via cavo, colpisce da sempre in modo indiscriminato. Il telefono, insegna la Sip, è la voce della gente: nulla di più naturale, allora, che venga usato anche per protestare ed inveire. Contro una trasmissione televisiva che non piace, per esempio.

A farne le spese, in queste settimane, è un abbonato di Roma che si chiama Giuseppe Rossini, come il direttore di Raiuno. Da quando va in onda il «Fantastico» di Celentano, il professor Rossini e la moglie vivono con l'incubo del telefono.

Lo racconta il signor Rossini, in una lettera pubblicata questa mattina da «La Repubblica»: «*Non vi dico quello che sta succedendo in casa mia dalla sera in cui hanno avuto inizio le trasmissioni di "Fantastico". Insulti, pernacchie, proteste e parole scurrili giungono ai miei orecchi, dal mio telefono che ormai è diventato un nemico*».

L'Italia che s'insulta al telefono, protetta dall'anonimato, è vasta: ci si insulta fra tifosi di calcio di squadre diverse, fra «nordisti» e meridionali, fra simpatizzanti di diverse fazioni politiche, come aveva dimostrato Radio Radicale aprendo i suoi microfoni al pubblico.

Roma. Il direttore di Raiuno, Giuseppe Rossini, con Celentano

Auto per 1900 km, strade per 1250

IL TRAFFICO A TORINO VERSO IL COLLASSO

Le proposte di un nuovo Comitato «verde» per razionalizzare l'uso dell'auto in città. Divieto d'accesso invece che di sosta nella «zona blu». Parcheggi periferici

Contro il traffico impazzito, una serie di proposte del «Comitato per una città vivibile»

Se tutte le automobili in circolazione a Torino si trovassero contemporaneamente in strada, l'estensione dell'intera rete viaria cittadina non sarebbe sufficiente a ospitarle: moltiplicando il loro numero, circa 470 mila, per un ingombro longitudinale medio di 4 metri, si ottiene infatti una fila metallica lunga oltre 1900 chilometri, mentre tutte le strade torinesi, comprese quelle collinari, ne coprono appena 1250. E il computo delle auto non tiene conto di quelle provenienti ogni giorno da fuori città, né degli altri tipi di veicoli — autobus, tram, camion, furgoni — circolanti.

Lo hanno pazientemente calcolato (facendo contemporaneamente misurazioni sul tasso d'inquinamento atmosferico da gas di scarico nei quartieri più «trafficati», con risultati preoccupanti) gli aderenti al Comitato per una città vivibile, associazione nata meno di un anno fa per iniziativa di Pro Natura, Lega Ambiente, WWF e Telefono Verde Piemonte: obiettivo dell'accurata ricerca non tanto dimostrare che le auto sono troppe, quanto l'uso superfluo, se non sconsiderato, che se ne fa «dentro le mura», e suggerire soluzioni razionali sia per snellire il traffico in città, e non solo in centro, sia per salvaguardare la salute di chi vi abita e lavora.

Il problema non è certo nuovo e sono anni che si esaminano progetti per maxiparcheggi, sotterranei e no, e si avviano tentativi per disincentivare o proibire l'accesso delle automobili nei centri storici, con scarso successo: la novità delle proposte del Comitato per una città vivibile, che sono di due tipi (strategia globale a lungo termine e interventi nel breve e medio periodo), sta nel considerare inutile la creazione di nuovi parcheggi in centro, che non potrebbero mai coprire il reale fabbisogno, e nel vietare del tutto l'accesso in determinate aree alle auto dei non residenti, personale di uffici e negozi compreso.

Interventi immediati, anche in previsione del consueto caos prenatalizio: consentire l'accesso ai soli residenti e ai mezzi pubblici, dalle 7 alle 19, nell'attuale «zona blu» e, in via sperimentale, nel quadrilatero compreso fra via Cernaia e i corsi Vinzaglio, Matteotti, Bolzano, visto che la dissuasione del divieto di sosta si è rivelata insufficiente; allestire parcheggi periferici di interscambio con i mezzi pubblici, di cui si dovrebbe raddoppiare la frequenza da e per le aree a valenza prevalentemente commerciale; installare reti di rilevamento del tasso di ossido di carbonio lungo gli assi di traffico più elevato e, in presenza di superamento dei limiti di legge, interdire l'accesso e consentire soltanto il deflusso delle auto.

La «filosofia» delle proposte a lungo termine del Comitato, che le illustrerà presto agli assessorati comunali interessati (Ambiente, Viabilità, Urbanistica), si basa poi su una visione policentrica dell'area metropolitana futura, con una viabilità «tangenziale» e non di penetrazione, con la creazione perciò di nodi di interscambio e l'allestimento di un sistema integrato di trasporto pubblico «di tipo flessibile, soft e, perché no?, di nuova progettazione».

Dicembre potrebbe essere secondo il Comitato la prima occasione per verificare la fattibilità delle proposte più immediate e tentare strade inedite per impedire il «collasso» della città, soprafatta da un'«overdose» di auto e ossido di carbonio.

m. sp.

Ci sta lavorando il servizio radiologia del S. Giovanni

TUMORI AL SENO PER TUTTE LE TORINESI CONTROLLO DI MASSA

E' ancora il cancro della mammella ad occupare il primo posto tra i tumori femminili. Per aumentare la percentuale di guarigione non vi è altra strada che quella di diagnosticare la malattia nella fase più precoce possibile. Bisogna, inoltre, tener presente che un tumore piccolo non soltanto può essere più facilmente guarito, ma consente interventi chirurgici non demolitivi e il seno può essere conservato con ottimo risultato estetico.

La popolazione femminile (e anche quella dei medici) va dunque informata, in base a quel binomio informazione-prevenzione che si è dimostrato più volte valido. Per questo motivo, da alcuni mesi, il Servizio di Radiologia dell'ospedale San Giovanni Vecchio sta lavorando «per creare una situazione favorevole alla messa in atto di uno screening di massa mammografico nella città di Torino».

Si parlerà di questo progetto al Convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Radiologia, «Dalla mammografia clinica allo screening», che si terrà a Torino il 14 novembre prossimo.

Al corso di aggiornamento parteciperanno, tra gli altri, Terracini («Misure di efficacia di un programma di screening»); Burke e Nebbia («Organizzazione di un servizio di senologia: il punto di vista dell'utente»); Maggio e Vergnaghi («Stato attuale e prospettive future delle apparecchiature radiologiche»); Luzzati e Salvadori («Linguaggio radiologico e strategia chirurgica»); Spandonari e Cesana («Il contributo del fisico sanitario»).

Fino a qualche tempo fa, la mammografia era vista con sospetto (dopo un lungo periodo di fulgore) e sconsigliata, poi, dagli stessi medici. Oggi le posizioni si sono ancora invertite e, come affermano i tecnici, grazie alle nuove apparecchiature diagnostiche, «la mammografia in questi ultimi anni è ulteriormente progredita, non solo dal punto di vista della qualità delle immagini, ma anche da quello dell'irradiazione, per cui oggi può essere considerata innocua».

Screening mammografici di massa sono attuati, da molti anni, in Svezia, Olanda, Stati Uniti, Canada, Italia (in provincia di Firenze). Nelle donne sottoposte a controllo mammografico periodico la mortalità per cancro della mammella si sarebbe ridotta di oltre il 40 per cento.

Ma quando e in quali casi è necessario questo tipo di controllo? Rispondono i maggiori organismi internazionali che si occupano di prevenzione dei tumori: è importante eseguire una mammografia a 40 anni, una a 45 e una a periodica cadenza biennale dopo i 50.

E' appunto nella fascia di età compresa tra i 50 e i 65 anni che la malattia si manifesta nelle donne con maggior frequenza. Aggiungono gli organizzatori del convegno: «Un controllo mammografico biennale delle donne di Torino, comprese in questa fascia di età, comporta una spesa annuale inferiore al miliardo. Quindi i problemi legati allo screening non sono tanto di natura economica quanto di tipo culturale ed organizzativo».

Ovvero? «Il coinvolgimento delle donne per ottenerne il consenso e la partecipazione; l'organizzazione pratica dello screening che deve poter disporre di sede propria ben attrezzata che consenta precisi appuntamenti senza perdita di tempo; il controllo di qualità di tutto il programma».

d. dan.

Stasera a Saint Vincent finale nazionale

PIEMONTE, VAL D'AOSTA ECCO LE DONNE IDEALI

Simona Ventura, 22 anni, insegnante di ginnastica, e Maria Cimino, 20 anni, impiegata, con due bimbi, sono state elette Miss Donna Ideale per il Piemonte e la Valle d'Aosta. L'elezione ieri sera nella sala danze Le Roi di Torino. Stasera a Saint-Vincent finale nazionale. (Organizzazione e foto Pepè).

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Sbarnardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Peracchio
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 412/1949

CERTIFICATO N. 891
DEL 18-12-1986

A Moncalieri da anni c'è un ladro ignoto

FANTOMAS NEGLI UFFICI COMUNALI

Ha tutte le chiavi, ruba anche i portafogli

I furti riguardano generalmente somme non molto elevate anche se l'ultimo, avvenuto qualche giorno fa, ammonta a due milioni. C'è anche una curiosa costante: non viene mai asportato tutto il denaro ma solo una parte

Da due anni il Comune di Moncalieri è teatro di un giallo a puntate. Ladri ignoti, con cadenza regolare, rubano denaro dalle casseforti del Municipio. Sono dei ladri «poveri», si accontentano di poco. I furti riguardano generalmente somme non molto elevate anche se l'ultimo, avvenuto qualche giorno fa, ammonta a due milioni. C'è anche una curiosa costante: non viene mai asportato tutto il denaro ma solo una parte.

Per arrivare al malloppo occorrono tre chiavi, quella della saracinesca o del portone centrale, quella dell'ufficio, e quella della cassaforte. Chi sono dunque i colpevoli? Gli imputati potrebbero essere tutti coloro che frequentano abitualmente il Municipio. Perché, chi ruba, è uno di casa.

I furti si infatti sono verificati in tanti uffici: all'anagrafe, all'istruzione, all'economato, e nei dipartimenti staccati di Testona, Borgo S. Pietro e via Principessa Clotilde.

Ma, oltre alle chiavi, recuperabili nella sede centrale, occorre sapere anche la combinazione. E anche qui la rosa dei sospetti si allarga a dismisura, perché si dice che moltissime persone ne siano a conoscenza.

Dopo essere state parzialmente svuotate, inoltre, le cassette di sicurezza verrebbero dimenticate aperte.

Ma c'è di peggio: qualche tempo fa anche il segretario comunale è stato alleggerito del portafoglio, lasciato nella tasca della giacca, in ufficio. Insomma, c'è una persona al di sopra di ogni sospetto che può permettersi di girare liberamente e rubare indisturbata, e non «perdona» nessuno.

Difficile individuare il movente: bisogno, cleptomania, desiderio di creare confusione, sbigottimento e sfiducia nelle istituzioni — sono tutte ipotesi plausibili.

Il Comune di Moncalieri non è nuovo a questo tipo di episodi: l'economato, negli anni scorsi, è stato bersaglio di numerose rapine, e nell'anagrafe, durante «gli anni di piombo» sono sparite parecchie carte d'identità.

Qualche dipendente afferma che all'inizio, quando mancavano solo poche somme di denaro, in Comune pensavano di aver sbagliato i conti, e qualche malcapitato impiegato finiva per colmare gli ammanchi con il proprio denaro. I furti si sono però subito allargati a macchia d'olio, ed è stato allora evidente che non si trattava di errori di calcolo. Nel frattempo, però, il misterioso ladro era riuscito a mettere da parte un bel gruzzolo senza che nessuno sospettasse di nulla.

In questa vicenda c'è però qualcosa che non convince: è ormai sicuro che qualcuno sappia, ma non parli. Le uniche denunce, giunte ai carabinieri sono infatti contro ignoti.

s. c.

Da stasera a Torino un vasto programma di solidarietà

UNA CAMPAGNA DI AIUTI PER «DARE ALI AL CILE DI DOMANI»

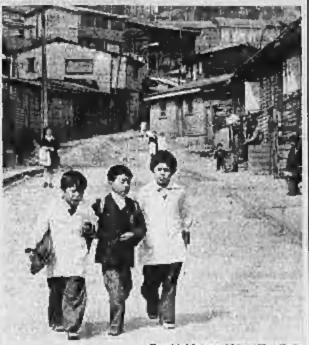
Il progetto si chiama «Diamo le ali al Cile di domani» e per ora consiste in quattro iniziative (due già in corso), a cura dell'Acra (Associazione cooperazione rurale in Africa e America Latina, nata nel '68), organismo non governativo con sedi a Milano, via Martiri Oscuri 5, e a Torino in via Allioni 6.

Sulla situazione cilena parleranno stasera alle 21, nella sede del quartiere di via Baracelli 16, gli eurodeputati Diego Novelli e Alberto Tridente e il giornalista de «La Stampa» Mimmo Candito. La campagna è promossa da venti organismi diversi non governativi, (dall'Arci alle Acli, alla Pax Christi), che si occupano da anni di cooperazione con paesi in via di sviluppo.

Obiettivo primario dell'Acra è «*Fornire appoggio concreto alle forze democratiche di opposizione, sia favorendo la ripresa del dibattito sul Cile e una più corretta informazione in Italia, sia contribuendo finanziariamente alla realizzazione dei progetti*». In Cile la controparte non è ovviamente lo Stato, che tollera appena iniziative del genere, ma la chiesa e i sindacati.

«*Noi privilegiamo sempre i soggetti sociali* — dice Giorgio Cingolani, torinese, economista agrario e consulente del Ministero degli esteri) — *mettendo in moto meccanismo economici, anche piccoli, ma suscettibili di modificare la grave realtà del paese*».

«*Il governo cileno* — aggiunge Renza Aimone, medico pure torinese, che lavora volontariamente come tutti nell'Acra — *non ci mette i bastoni fra le ruote, finché le iniziative rimangono isolate e non collegate fra loro*».

I progetti di cui parla sono: «Compartiendo la mesa», (letteralmente dividendo la tavola, cioè la mensa), ovvero la creazione di un fondo di solidarietà per situazioni di emergenza alimentare. «Comando nacional de trabajadores», creazione di un centro stampa per il Cnt, il sindacato unitario cileno «*per rispondere alla necessità di informazione e di mobilitazione dei lavoratori*». Appoggio al lavoro della Vicaria di Pastorale operaia di Conception nel sud del paese, a favore degli operai forestali e pescatori artigiani.

Bambini in una bidonville cilena

In questo caso il programma prevede la promozione di sistemi di raccolta, commercializzazione e uso domestico dei sottoprodotti del bosco, e la creazione invece di impianti artigianali (forni) per l'essicazione del pesce. Non solo ma l'incremento e la commercializzazione del pescato, la creazione di centri pilota per l'allevamento dei molluschi, appoggio per la nascita e lo sviluppo di organizzazioni sindacali di base.

C'è poi l'ipotesi di costruzione di tre panetterie popolari nei sobborghi di Santiago, che impiegheranno trenta persone, fornendo a 500 famiglie pane a prezzo ridotto; l'appoggio ad una confederazione di dieci organizzazioni sindacali per la creazione di una «Casa dei lavoratori» che serva come spazio culturale, luogo di formazione e foresteria per i quadri sindacali in viaggio a Santiago.

Infine l'appoggio al sindacato Ardinti disoccupati e ai lavoratori del cuoio e calzature, mediante fornitura di macchine per ufficio e materiale utile alla formazione professionale.

Tutti i progetti sono cofinanziati dalla Cee, (e in parte con offerte volontarie), e in tutto costeranno meno di 350 milioni. «*Tutto questo* — aggiunge Cingolani — *per non parlare del Cile solo quando ci sono situazioni d'emergenza e momenti di crisi, ma per avviare concreti discorsi economici, sempre in nome della pace*».

F.SC.

Si aprono oggi i venerdì letterari

NASCERANNO I MOSTRI DALLA PROVETTA?

Manipolazioni in laboratorio, con effetti a sensazione? Potrebbero uscirne «mostri», come in un film dell'*horror*?

Se ne è parlato molto nei mesi scorsi, a turbare le cronache dell'estate, anche con titoli da prima pagina. L'impressione che se ne ricava varia di volta in volta: pietà, imbarazzo, e volte quasi disgusto. Sembrerebbe tutt'altro che impensabile il rischio di un brutale passaggio: *dall'uomo nella natura all'uomo contro natura*.

E' questo il tema che Alberto Oliverio affronterà oggi alle 18 al Teatro Alfieri aprendo la stagione 1987-88 dell'Associazione Culturale Italiana dei *Venerdì Letterari*. E' un rischio reale?

«*E' tutto possibile? Tutto lecito? Ce lo domandiamo anche noi studiosi in presenza degli sviluppi stupefacenti e incalzanti della biologia molecolare e anche dell'ingegneria genetica*», risponde Oliverio.

«*Così per le scoperte nel campo delle neuroscienze e le loro applicazioni a livello umano, la sintesi di farmaci sempre più selettivi e, in particolare, il ricorso crescente a tecnologie della riproduzione un tempo inconcepibili. Tutto ciò suscita interrogativi non solo nel grosso pubblico, ma anche negli stessi operatori scientifici*».

Alberto Oliverio opera nel campo della biologia del comportamento con particolare riguardo ai rapporti che intercorrono tra lo sviluppo e il funzionamento cerebrale e i fattori genetici e ambientali. Ha lavorato in numerosi centri di ricerca italiani e stranieri, fra cui il *Karolinska Institute* di Stoccolma, l'Università di California a Los Angeles, il *Jackson Laboratory*, nel Maine, l'Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia del Cnr di Roma, che attualmente dirige.

E' docente ordinario di psicobiologia nella facoltà di Scienze dell'Ateneo di Roma.

E' autore di circa duecento pubblicazioni scientifiche, di cui si ricorda in particolare *Genetics, Environment and Intelligence* e, in Italia, *Storia naturale della mente* e *L'Alba del comportamento umano*.

C'è una risposta ai dubbi di molti, dei più, davanti ai «prodigi» che escono dai laboratori? Le manipolazioni genetiche sono una conquista? E inoltre, c'è da aver paura davanti a ciò che una non molto ipotetica «macchina del tempo» ci lascia già intravedere come possibile per l'uomo che cammina verso il Duemila, appesantito da troppi drammatici interrogativi?

«*Davanti a sviluppi talmente rapidi e sovvertitori di paradigmi e visioni del mondo rimasti immutati per secoli, l'uomo oscilla oggi* — rileva lo studioso — *fra l'ammirazione per i successi della scienza e delle tecnologie e un rigetto totale di tutto ciò, incerto fra l'accettazione indiscriminata di ciò che è disponibile e il rimpianto per le "certezze" del passato*».

«*I problemi che fanno discutere* — continua — *non sono tuttavia limitati agli interventi sulla natura umana, anche i rapporti con gli altri aspetti della natura, con l'ambiente, con gli animali, sono oggi oggetto di accese discussioni. E' lecito, mi si domanda, far violenza alla natura e introdurre nuove specie, contribuire all'estinzione di quelle esistenti, non rispettare gli animali?*».

Quale può essere quindi per ora la conclusione di un uomo di scienza?

«*Che le polemiche su tali interventi sono appena all'inizio. La verità è che ci troviamo davanti a problemi drasticamente nuovi rispetto al passato e strettamente connessi alle conoscenze e alle capacità di intervento della scienza. Sono problemi che riguardano ormai ogni aspetto della nostra esistenza e che implicano scelte etiche nuove alla luce di considerazioni storiche, filosofiche e scientifiche*».

Renzo Rossotti

Unitré, si riaprono i corsi

ISCRITTI 5000 DA 30 ANNI IN SU

Scusi, ma lei signora da quanti anni frequenta?

«*Da sette, e ho seguito corsi di psicologia, di letteratura, di storia e altri ancora. Tutti interessanti, sa*». Sono quelli dell'Università della Terza Età, che sta per riaprire i battenti. Ieri al Teatro Colosseo è stato presentato ufficialmente il nuovo anno accademico: 130 corsi in tutti i campi del sapere, tenuti da altrettanti docenti, in gran parte provenienti da ogni facoltà universitaria; 5 mila iscritti, dai 30 anni in su. Un record assoluto, che può ancora essere ritoccato.

In realtà le iscrizioni alla segreteria di via Carena 3 si riceveranno sino a dicembre inoltrato. «*E' bene premettere che la terza età non la si intende ovviamente a partire dai trent'anni* — ha spiegato Andreina Levi, responsabile delle relazioni esterne nell'ambito dell'organizzazione torinese —. *Ma è stata scelta come limite per chi vuole partecipare. E questo per dare l'opportunità a chiunque di seguire i corsi*».

Il Teatro Colosseo è gremito. La signora un po' attempata, che si dichiara veterana a tutti gli effetti è euforica: «*Sono state istituite nuove serie di lezioni e questo invoglia ovviamente a proseguire, anche chi come me studia da parecchi anni. Sapete, in questi anni ho già ricevuto ben tre borse di studio. Mi impegno ovviamente molto, anche perché ho capito che per arricchirsi culturalmente non è mai troppo tardi. Ovviamente poche donne della mia età hanno avuto da giovani l'opportunità di studiare. Si doveva badare alla famiglia, insomma alla casa, al marito, ai figli*».

Il numero delle donne iscritte supera di gran lunga quello degli uomini. Il rapporto è addirittura di sette a tre. «*Ciò significa che i tempi sono mutati* — ha puntualizzato il sindaco Maria Magnani Noya, durante il saluto inaugurale —. *La presenza di tante donne è ovviamente un sintomo più che positivo. Oggi non esistono più quelle barriere culturali che si frapponevano un tempo tra uomo e donna. Tutti, indistintamente, hanno sete di sapere e l'Università della Terza Età dà a chiunque questa possibilità. D'altronde la cultura non è soltanto quella che si apprende nelle aule accademiche. Cultura significa accrescere le proprie conoscenze stando a contatto con gli altri*».

Il capoluogo piemontese è stato il primo in Italia ad istituire corsi aperti a tutti sul modello universitario. Oggi, a distanza di 12 anni, sono oltre 100 i Comuni in tutta la Penisola (27 soltanto in Piemonte) che hanno seguito questo esempio. I corsi torinesi si inizieranno tra il 9 e il 16 novembre, con cadenza quindicinale, attraverso 12 appuntamenti al mattino o al pomeriggio.

Piero Abrate

Chi sono i nuovi prorettori

UNIVERSITA' E POLI SCELTI I «VICE»

Anche il prof. Dianzani ha scelto il suo prorettore: è il prof. Vincenzino Caramelli, ordinario di Scienza delle finanze e diritto finanziario a Giurisprudenza. Succede al collega Franco Pizzetti, che ha rinunciato all'incarico dopo essere stato nominato consigliere giuridico del presidente del Consiglio, Goria. Con ogni probabilità il prof. Pizzetti resterà nel team dei più stretti collaboratori di Dianzani come vicerettore.

Nei giorni scorsi aveva a sua volta annunciato la sua scelta il neorettore del Politecnico, prof. Zich, caduta sulla collega Vera Comoli Mandracci, ordinario di Storia dell'urbanistica ad Architettura ed attualmente direttore del dipartimento Casa e città. E' la prima donna prorettore a Torino.

Anche se più rapida, la scelta del prof. Zich non è stata molto meno complicata di quella del rettore dell'Università: i candidati erano più d'uno, e fra questi ricorrevano nomi di un certo prestigio (Del Tin, Appendino). Il preside di Architettura, Rizzo, interpellato, avrebbe rifiutato, sicché il rettore avrebbe chiesto alla collega Comoli, per le capacità dimostrate alla direzione di un dipartimento, di affiancarlo al vertice del Politecnico. La prof. Comoli, piemontese (è di Borgosesia), relativamente giovane (ha 52 anni), ad Architettura dal '61 (prima come assistente e docente incaricato, dal 1981 professore di prima fascia), è considerata vicina alla sinistra.

Un cattolico aperto e indipendente è definito il prof. Caramelli, nato a Fossano nel 1942, docente di prima fascia a Torino dal 1980, dopo aver iniziato la carriera universitaria a Roma nel 1969 collaborando con il prof. Sylos Labini. In seguito a Siena e a Sassari, il prof. Caramelli vanta, malgrado l'età, una già lunga vita accademica alle spalle.

a. g.

Rapinavano il bar Mirafiori di via Monastir

PRESI I BANDITI TRASFORMISTI

Si cambiavano d'abito durante la fuga

La polizia ha battuto in velocità i rapinatori-Fregoli. Gli agenti sono giunti nel bar preso di mira da due giovani banditi prima che i rapinatori potessero darsi alla fuga e mettere in atto un ingegnoso piano congegnato per far perder le tracce agli inseguitori. I due avevano infatti lasciato in una strada, a poche centinaia di metri dal luogo della rapina, una sacchetto di plastica con dei giubbotti e delle scarpe, in modo da potersi cambiare e non corrispondere alla descrizione delle persone rapinate. Non solo, uno dei malviventi aveva anche indosso due paia di pantaloni.

Se la rapina è stata sventata parte del merito va anche all'ignoto cittadino che ieri sera, alle 22 e 10, ha visto due ragazzi con il viso nascosto dal passamontagna entrare nel bar «Mirafiori» di via Monastir angolo via Candiolo. L'uomo ha capito che stava per avvenire una rapina ed ha immediatamente telefonato al «113» da una cabina stradale. Dalla centrale operativa della questura è stata avvertita via radio la volante 8 che è arrivata sul posto nel giro di due minuti d'orologio. La rapina era ancora in pieno svolgimento.

Franco Fedele — Nicola Guglielmi

I due rapinatori, pistola in pugno, stavano tenendo a bada, obbligandoli a tener le mani in alto, il proprietario del bar, Mario De Masi, 38 anni, e quattro avventori. Dalla cassa erano già state prelevate 400 mila lire. I poliziotti sono arrivati mentre i clienti erano alleggeriti di portafogli ed orologio.

Gli agenti hanno preso posizione attorno al bar di cui erano state fatte abbassare le serrande, poi, compreso cosa accadeva all'interno dalle voci, hanno tirato su una serranda facendo irruzione. I due rapinatori non hanno reagito, si sono arresi senza resistenza. Sono Franco Fedele, 17 anni, via Garrone 83/31, Torino, ed il suo amico Nicola Guglielmi, nato a Bordighera e ufficialmente residente a San Remo, in via Dante Alighieri 200, anche se di fatto risulterebbe vivere a Torino.

I due rapinatori avevano già tagliato i fili del telefono, uno stava per nascondendo nei pantaloni la grossa pistola semiautomatica che sino ad un attimo prima impugnava. La pistola dell'altro giovane bandito, entrambi risultano incensurati, è invece a tamburo. La polizia indaga per scoprire dove la coppia si è procurata le armi e se ha effettuato altre rapine: il modo in cui preparavano la fuga fa pensare che avessero già alle spalle una certa esperienza.

Da Caselle

UN VOLO DA TORINO A NIZZA

(Segue dalla 1ª pagina)

nisia, Marocco e molti altri Paesi dell'Africa. Nizza (300 mila abitanti) è uno scalo francese di prima importanza con oltre 4 milioni e mezzo di passeggeri all'anno, dovuti anche evidentemente alla vicinanza di Montecarlo. E' collegata con le principali città europee, da Madrid a Londra. Così, anche se con un traffico passeggeri molto ridotto rispetto alla media di Nizza (Torino ne ha poco più di un milione all'anno) l'aeroporto di Caselle ha raggiunto un nuovo obiettivo. Per l'88 dovrebbero esserci altre novità: un collegamento con Venezia e Vienna, e poi un volo diretto con la Sicilia (Palermo e Catania, o forse tutte e due le città) dal momento che oggi bisogna necessariamente passare da Roma o da Napoli per raggiungere l'estremo Sud. E' allo studio inoltre il potenziamento dei voli con la Sardegna.

Ernesto Marenco

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.500.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppie possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, inseriti ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio, per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 8 - 8ª settimana)

9	51
46	73
2	58
87	78
56	22
68	36

SE HAI FATTO BINGO TELEFONA ALLO 011/6965272 NON OLTRE LE ORE 20 DI SABATO

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L. 2.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 1.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi, venerdì, è di **L. 2.000.000***

VI PRESENTIAMO

VIGILI URBANI E REFERENDUM

MA CHE LAVORACCIO RECAPITARE TUTTI QUEI CERTIFICATI!

Vigile urbano: un mestiere ingrato di questi tempi. I motivi sono molti; i vigili sono esposti ad ogni tipo di critica per il traffico che in città ha superato ormai tutti i livelli di guardia (e che forse si potrebbe risolvere solo con il classico tocco di bacchetta magica); sono costretti a fronteggiare più di un'incombenza con un organico ridotto all'osso, saltando turni di riposo, domeniche, giorni di ferie, e superando abbondantemente il tetto previsto per gli straordinari. Sono sottoposti inoltre ad un fuoco incrociato giornaliero di lamentele e proteste che invece di diminuire sembrano aumentare insieme con il lavoro, sempre più gravoso.

L'ultimo impegno del Corpo è stato la consegna, «in tempi ultraveloci» dei certificati elettorali per i cinque referendum abrogativi: 856 mila i certificati elettorali distribuiti in soli 9 giorni, oltre ad un migliaio di avvisi per gli abitanti fuori città. «Senza tralasciare, come al solito, gli impegni di tutti i giorni: dalla viabilità alle normali pratiche amministrative, alla segnalazione e recupero di auto rubate» (per la cronaca: dall'inizio dell'anno in Torino e provincia, ne sono state recuperate 1100 su 15 mila rubate).

«Fino a qualche anno fa per effettuare lo stesso servizio inerente le votazioni c'erano 20-30 giorni di tempo. Ora, però, a causa dei ritardi nella stampa di tutto il materiale occorrente per recarsi alle urne ed essere informati, e per le difficoltà sempre maggiori che ha la "macchina elettorale" prima di mettersi in moto e funzionare a pieno ritmo, ci tocca davvero mettere le ali ai piedi per arrivare in tempo». Il record nel recapito degli avvisi e nella consegna delle schede rimane comunque quello di un paio di anni fa: i civich impiegarono sette giorni per consegnare i certificati «con un organico come al solito inferiore a quello previsto».

E stavolta? Com'è andata? Ne abbiamo parlato con sei vigili che hanno «battuto» la città a tappeto. Volti che molti riconosceranno per averli visti nei giorni scorsi davanti alle loro porte. E' stata anche l'occasione per conoscerli un po' più da vicino e scoprirli fuori dalle solite vesti di agenti di polizia urbana.

Servizi di
Ivano Barbiero
Marco Sannazzaro

Un ufficio comunale provvede alla consegna dei certificati non recapitati a domicilio

UNA SORPRESA IN SAN DONATO

Se avesse la facoltà di tornare indietro nel tempo, Franco Prinetto, 55 anni, in forza alla sesta sezione, quartiere San Donato, «probabilmente» rifarebbe il vigile. «*Anche perché non ho avuto modo di imparare altro. Però non so neppure io se questo lavoro l'ho imparato bene. Per essere perfetti bisognerebbe essere avvocati, psicologi, dottori, medici, psicanalisti, assistenti sociali. Fin troppo*».

Prinetto è uno dei più anziani del Corpo. «*Trentun anni di servizio! Ho cominciato quando la città aveva poco più di 800 mila abitanti*». Sposato, «*e già nonno*», afferma che ormai sua moglie si è abituata a vederlo lavorare anche nei giorni festivi, «*ma agli inizi non vi dico quante liti*». Conserva il ricordo della Torino gentile e d'altri tempi e nota con rammarico che ora c'è «*meno rispetto verso il civich e meno osservanza alle leggi*».

Mai pensato di abbandonare?

«*No, per amarezze no... Solo avessi trovato una retribuzione migliore ci avrei pensato su... Come tutti*».

Durante la consegna dei certificati elettorali è capitato anche a lei qualche fatto curioso?

«*Sì. Sull'avviso c'era il nome di un uomo, di fronte invece avevo una bella signora, ma con la voce inconfondibilmente maschile che confermava 'Sono proprio io'*».

In tutto questo tempo avrà instaurato un rapporto con la gente del quartiere. Che cosa l'ha colpito in particolare?

«*I commercianti. Sono 26 anni che ne sento parecchi lamentarsi e sono 26 anni che fanno lo stesso lavoro. Segno che non devono essere proprio sull'orlo del fallimento*».

ALLA FALCHERA ERA DIFFICILE...

Elso Stival, da San Michele Tagliamento, in provincia di Venezia, 51 anni, sposato, due figli, è in forza presso la sezione di corso Vercelli 440, alla Falchera Vecchia. Un lavoro che gli piace, a due passi da casa, anche se non vede l'ora di potersene andare in pensione.

«*Mi sono stati assegnati 750 certificati elettorali da consegnare* — spiega — *ne ho distribuiti il 93 per cento. I destinatari erano anziani, malati, trasferiti con ignota dimora oppure deceduti; non risponderanno che in minima parte all'invito di passare a ritirarli. Non andranno a votare*».

«*Ma non tutti sono così* — prosegue — *Per esempio, in via dei Pioppi, abita una signora anziana: ha 93 anni e la conoscono tutti perché porta sempre a spasso il cane e si ferma spesso a parlare, a ridere ed a scherzare con la gente. Quando ho suonato al suo campanello mi ha aperto sorridente, e voleva anche un certificato per il cane...*».

Come ricorda i primi anni in Piemonte? «*Il primo impatto è stato duro: a 18 anni la grande città mi spaventava. Ho lavorato un po' alla Fiat, come tanti, poi ho dato il concorso per diventare vigile urbano, ed eccomi qua*».

Rimpianti? «*Mi sarebbe piaciuto studiare. Sarà per questo che poi mi sono fatto venire il mal di stomaco a furia di sgridare i miei figli che avrebbero avuto la possibilità di andare a scuola, ed invece proprio non ne volevano sapere*».

E cosa farà quando andrà in pensione? «*Mi dedicherò al mio hobby preferito: il giardinaggio. Mi piace perdere tempo con l'insalata ed i pomodori. E poi speriamo di portare a spasso dei bei nipotini: è il ciclo della vita*».

PIERFRANCA E' ESAUSTA «POVERI PIEDI MIEI...»

Pierfranca Cirio, 30 anni, da cinque è in servizio al corpo dei vigili urbani di Torino, sezione 2, zona San Salvario, via Ormea 45. In nove giorni ha distribuito 907 certificati («*poveri piedi miei*») e non sempre ha avuto vita facile. In certe vie la distribuzione è filata spedita senza eccessivi intoppi, ma in altri punti del quartiere, specialmente nelle strade limitrofe alla stazione di Porta Nuova, vi sono state parecchie difficoltà. «*A volte mancavano le buche delle lettere, in altri casi neppure il nome sulle porte. Ho dovuto ricorrere a metodi empirici per lasciare l'avviso di andare a ritirare il certificato elettorale: il foglietto l'ho "steso" infatti con una molletta sullo stendibiancheria*».

Ha incontrato anche gente galante durante la consegna dei certificati? «*Anche troppo. Signori che mi dicevano con sorrisi eccessivamente espansivi: "Venga, venga dentro un attimo a prendere un caffè". L'unica era controbattere con un altrettanto smagliante sorriso e spiegare: "No, grazie, vado proprio di fretta"*».

Perché ha scelto questa attività? «*Un po' per mancanza di altri lavori ma anche perché tutto sommato si tratta di un mestiere interessante, sempre a contatto con la gente*».

A distanza di cinque anni può dire che immaginava così la sua attività? «*No. Nell'insieme però posso dire di essere abbastanza soddisfatta*».

Dover sottostare ai turni le comporta qualche disguido in famiglia? «*Per ora no. Anche perché sono sposata solo da un mese. Mio marito non ha ancora cominciato a brontolare*».

Che cosa la fa stare peggio? «*Stare troppo in ufficio. Preferirei uscire di più, a contatto con la gente. E poi anche il dover tenere il berretto è un mezzo supplizio*».

Donna vigile: una realtà ormai accettata? «*Adesso quasi tutti si sono fatti l'occhio, possiamo dire così? Prima però eravamo guardate come bestie rare. E più di una collega si è sentita apostrofare per strada durante il servizio: "Va là, vai a fare la calza" o peggio*».

MA GIORGIO ROSSI HA UN SOGNO: POTER DIVENTARE UFFICIALE

Il sogno di Giorgio Rossi, 40 anni, in forza presso la 18ª sezione, è quello di diventare un giorno ufficiale: «*Anche se sarebbe uno scatto più di anzianità che di paga*», precisa.

Come è diventato vigile? «*Avevo abbandonato gli studi dopo il secondo anno di scuole superiori: in casa eravamo in tanti, e qualcuno doveva pur lavorare. All'inizio facevo l'operaio presso una fabbrica artigiana, ma quando mi si è presentata l'opportunità di un impiego pubblico, non me la sono lasciata scappare*».

Giorgio Rossi indossa la divisa da 21 anni: prima addetto alla viabilità, poi alle autoradio, quindi ai mercati e ora nella sezione territoriale di Madonna di Campagna.

Quanti certificati elettorali ha consegnato? «*Quasi 700: per l'esattezza 693. Il che vuol dire 250 famiglie da visitare, una cinquantina di condomini, il più delle volte case vecchie, senza ascensore, migliaia di scalini da salire e da scendere, magari più volte, perché quando suoni non trovi nessuno in casa e ti tocca ripassare in altra occasione*».

Come reagisce la gente quando viene ad aprire la porta? «*Si stupisce, chiede chiarimenti... non c'è molta informazione su questi referendum, tanti non sapevano nemmeno di dover andare a votare*».

Le è successo qualche episodio curioso? «*Un signore, invitato ad apporre la sua firma sulla ricevuta, sotto la voce "Il ricevente", ha scritto, con calligrafia incerta, proprio come gli era stato detto, "Il ricevente". Un mio collega invece ha vissuto alcuni istanti di terrore quando si è trovato faccia a faccia con un grosso cane ringhioso. Per fortuna è intervenuto il padrone prima che fosse troppo tardi*».

«*Non sono comunque questi i certificati che spaventano la gente* — conclude il vigile Giorgio Rossi —. *Di ben altri mi è capitato di doverne consegnare in passato. Ricordo, anni fa, che notificai a un pastificio una contravvenzione per violazione dell'Iva sulle bolle di accompagnamento: ammontare della multa, 80 miliardi*».

GABRIELE AIROLA: «TUTTO LISCIO MIRAFIORI NON E' POI TERRIBILE»

Lavora in una zona che altri suoi colleghi non esitano a definire calda. Invece per Gabriele Airola Tavan, [illegible] anni, in forza alla ventitreesima di via Morandi 10, «*Mirafiori, come tutti i quartieri cittadini, ha i suoi pro e contro. Noi siamo avvantaggiati rispetto al centro perché non abbiamo il tormento quotidiano del traffico*». Viceversa qualche volta gli tocca discutere con persone che abitano negli alloggi dello Iacp. «*Fra tanta brava gente non tutti sono stinchi di santo. Tutto sommato però è proprio qui, a ridosso della Fiat, e forse più che in altre parti, che capitano ancora gli episodi divertenti che danno l'idea di una metropoli che vive o almeno vuol vivere*».

Come due estati fa quando Gabriele Airola Tavan è dovuto intervenire con altri due suoi colleghi su un campetto di calcio attiguo a delle abitazioni perché c'era gente che stava giocando a pallone. «*Poco male se non fossero state le tre e mezza di notte. Erano tutti panettieri, una dozzina: avevano terminato la panificazione e cercavano a loro modo di combattere l'afa*». Sull'onda dei ricordi vengono fuori anche altri inconvenienti. «*Non molto tempo fa ci hanno dipinto di giallo la targa e la porta d'ingresso della sezione scrivendoci sopra 'pinguini'*».

Tutto tranquillo durante la consegna dei certificati?

«*Esatto, tutto liscio come l'olio. Mirafiori non è terribile come qualcuno la vuole far sembrare. Anzi a dire il vero mi è capitato più di una vecchietta, sola, che aveva voglia di fare quattro chiacchiere. Il problema della solitudine e della vecchiaia in questi casi si tocca con mano*».

Come se l'immagina il vigile degli Anni Novanta?

«*Ho ricordi legati all'infanzia... Quanti palloni portati via dai civich perché noi altri giocavamo sul Lungo Dora e non si poteva... Nonostante tutto c'era un rispetto reciproco. Dovremmo recuperarlo. Anche il cittadino potrebbe tornare a vederci con un'ottica diversa*».

«LA CROCETTA? TUTTO OK C'E' GENTE SIMPATICA»

Mario Pavese, 50 anni, in servizio presso la terza sezione, alla Crocetta, è diventato vigile per colpa della grandine. «*Facevo il contadino, a Casorzo, nell'Astigiano* — racconta —, *il lavoro nella vigna mi piaceva. Ma a vent'anni ho dovuto lasciare tutto perché la grandine regolarmente ci rovinava la stagione. Sono stato tre anni alla Fiat e poi sono entrato nei vigili. Ora aspetto la pensione, così potrò finalmente andare a pescare, a caccia, per funghi: tutti sfizi che per il momento non mi riesce di soddisfare*».

Com'è il lavoro in un quartiere «bene» come la Crocetta? «*Il lavoro non manca, soprattutto per quanto riguarda la viabilità: nella nostra zona c'è molto traffico, molti semafori. In vent'anni che faccio questo mestiere, le macchine sono raddoppiate molte volte, ma le strade sono sempre quelle, i parcheggi sempre i soliti, e viaggiare per la città nelle ore di punta è diventato un problema serio. Un po' di responsabilità però ce l'hanno anche gli automobilisti che continuano a seguire sempre gli stessi itinerari, anche se ci sarebbero vie laterali molto più scorrevoli*».

Come è andata con la consegna dei certificati elettorali? «*Bene, sono riuscito a consegnarli senza grossi problemi. Per trovare in casa la gente mi muovevo verso sera, o all'ora di pranzo, a seconda dei turni. Anche quest'anno è andata: in primavera le elezioni politiche, ora questi referendum sul nucleare e sulla giustizia. E per l'89 già aspettiamo le Europee. Ricordo solo un anno senza elezioni, il 1986*».

Che direbbe se dovesse recapitare i certificati per un referendum contro la caccia? «*Non ne farei certo una malattia: non sono uno di quelli che sparano agli uccellini, io. Per me la caccia è amicizia, merende sui prati, lunghe camminate in mezzo alla campagna. E vedere il cane che lavora: è il cane che dà soddisfazione, non lo sparo. A quello saprei anche rinunciare*».

ITALIA, VASO DI COCCIO DOPO LA ROTTURA PER LA TELIT

Il nostro Paese è debole sul mercato delle telecomunicazioni in Europa — Le grandi dimensioni necessarie per sopravvivere

TORINO — Tela non si farà. Il matrimonio fra Telettra ed Italtel, dei casati Stet e Fiat, accordo fra capitale pubblico e privato, per creare un valido interlocutore capace di guardare in faccia i colossi internazionali delle telecomunicazioni, è stato celebrato anzitempo, ma non verrà consumato. La Fiat non ha accettato la nomina di Marisa Bellisario quale amministratore delegato della Telit, designato «unilateralmente» dal solo gruppo Stet. Così è, anche se il ministro Granelli dice ancora che tutto non è ancora perduto. Anche se Romiti ammette che si rinuncia «con rammarico ed amarezza all'iniziativa comune». Le parti non si sono accordate. Per qualche tempo ancora discuteranno per far comprendere le rispettive ragioni. Rimangono però i problemi irrisolti. Il nostro paese è debole sul mercato delle telecomunicazioni. Per resistere alla concorrenza internazionale c'è bisogno di ampie dimensioni.

Luigi Granelli

Cesare Romiti

«E' vero — ammette Basilio Catania, direttore del Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni (Cselt) del gruppo Stet — entro qualche anno l'Italia dovrà fare i conti con i colossi che stanno per imporsi sull'Europa. Parlo dell'Att americana e della Cge. Fra tre o cinque anni avranno ultimato il loro consolidamento sul continente. Allora o saremo in grado di poter essere validi interlocutori o dovremo accordarci con loro».

Da soli non si può fare nulla. Inoltre nel 1992 cadranno le ultime barriere doganali e il mercato unico europeo obbligherà tutti gli imprenditori ad assicurare maggior competitività, per affermarsi. Nessuno ne dubita. Così, senza discutere né commentare i fatti che hanno determinato la crisi dell'accordo Telit, gli uomini d'impresa sono concordi ad ammettere che l'Italia rischia molto a non presentarsi sul mercato delle telecomunicazioni con sufficiente autorevolezza.

Raffaele Palieri, amministratore delegato della Telettra, invita tuttavia a guardare al futuro «senza pessimismo. Ritengo che possano comunque essere negoziate altre partnership. La rosa dei possibili interlocutori non è ampia. Continueremo a guardarci intorno. Per ora non sono in corso altre trattative. Voglio ripetere che non è nostra abitudine giocare su più tavoli».

C'è chi sostiene che tanto la Telettra quanto l'Italtel abbiano già qualche idea per la testa. La Fiat non ha mai negato di apprezzare il gruppo svedese Ericsson, che con la sua consociata italiana Fatme controlla il 19% del mercato della commutazione pubblica. In casa Italtel, d'altra parte, qualcuno potrebbe essere ora intenzionato a riprendere le antiche relazioni con la tedesca Siemens. Per l'orgoglio d'Italia il ricorso all'estero è uno smacco. «Telettra e Italtel insieme — nota Basilio Catania — avrebbero potuto presentarsi come un'azienda integrata, capace di fornire chiavi in mano impianti completi, dalla trasmissione alla commutazione».

Maurizio Lupo

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	602	Pacchetti	135
Alitalia	771	Perugina	4680
Alitalia p.	550	Perugina r.	1550
Allivar	3200	Pirelli spa	3871
Ausiliare	7872	Pirelli r.	3680
Binda De Med.	2790	Pirelli r. n.c.	2135
Brioschi	680	Pol. Edit.	5875
Buitoni	3661	Reggio Sole	3700
Buitoni r.	2150	Reggio Sole r. n.c.	2430
Burgo	2470	Reina	15000
Cementir	2790	Reina r.	15050
Cir	3440	Riva Fin.	8465
Cir r.	3450	Saes	1990
Cir r. n.c.	1799	Saes r.	1000
Comau	2920	Saiemer	10300
Comau w.	29,50	Snia Bpd	2778
Editoriale	7933	Snia Bpd r.	2790
Eridania	3500	Snia Bpd r. n.c.	1429
Eridania r. n.c.	2295	Snia Fibre	1700
Ferruzzi	1799	Snia Tecnopol	4750
Ferruzzi r.	2600	Terme Acqui	2260
Fiat	8500	Tosi	18700
Fimpar	1455	Tripcovich	8950
Finarte	2590	Tripcovich r.	3210
Finrex	1069	OSCILLAZIONI	
Finrex r.	670	Assitalia	20200
Fmc	2850	Bertogl	—
Ifi p.	18000	Generali	87000
Marzotto	3170	Inis. Me Ta	8450
Marzotto r. n.c.	1719	Olivetti	—
Mittel	2990	Ras	36800
Montedison	1539	Sai	—
Montedison r. n.c.	750		

Attraverso reti di telecomunicazione

SERVIZI INFORMATICI FIAT E IBM PUNTANO SU «INTESA»

TORINO — Stazioni di lavoro informatizzate, servizi di alto valore aggiunto, consulenze di system design e di project management sono fra i prodotti di punta che saranno lanciati in Italia dalla società InTeSa, creata da Fiat e Ibm Italia per operare nei servizi informatici forniti tramite reti di telecomunicazione.

Le novità di InTeSa sono state presentate dal dottor Mario Galizia, direttore Generale della società, intervenuto ieri alla giornata di studio tenuta al Lingotto da InTeSa e dall'Associazione Italiana di logistica per parlare di: «Logistica e servizi a valore aggiunto, un matrimonio d'interesse».

Galizia ha spiegato che InTeSa sta potenziando il proprio personale per proporsi non solo agli ambienti Ibm e Fiat, ma «in larga misura al mercato esterno ai due gruppi, rimanendo aperti ad ampie ipotesi di collaborazione».

E' stato annunciato uno sviluppo articolato in tre fasi. La prima, dal 1988 al 1990, prevede l'ingresso dei prodotti InTeSa sul mercato. Seguirà una fase di espansione, dal 1990 al 1993, anno in cui l'attività sarà a regime. Galizia ha precisato che «superate le prime due fasi, il volume di affari potrà superare i 200 miliardi annui».

● Akros-Sesamo. Nuovo intervento della Akros, la finanziaria che fa capo a Giammario Rossignolo, nel quadro dei suoi programmi di sviluppo. La Akros ha infatti raggiunto un accordo con la Comoi, Compagnia mobiliare investimenti che prevede per la finanziaria di Rovereto l'acquisizione del 50 per cento della Sesamo (servizi fiduciari d'impresa) il cui capitale è attualmente detenuto dalla Comoi. L'operazione sarà attuata attraverso un aumento di capitale della Sesamo a un miliardo di lire.

A Torino una delegazione dell'Agenzia per il Mezzogiorno

PIEMONTESI, VENITE AD INVESTIRE AL SUD

«Ambienti più favorevoli sul piano delle infrastrutture e dei servizi»

TORINO — Una folta delegazione della «Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno» (che sostituisce la vecchia «Cassa»), ha avuto nei giorni scorsi numerosi incontri a Torino, con esponenti della Fiat, dell'Unione Industriale, dell'Union Camere, dell'Amma, della Federpiemonte, mentre nello stand allestito al Salone delle Nuove Tecnologie (che chiuderà sabato 7 novembre) a Torino Esposizioni, si alternano operatori economici piemontesi e del Nord Italia per avere informazioni sulle possibilità di investimenti e finanziamenti nel Sud.

Tra la tanta carne messa al fuoco, anche il progetto di portare a Torino e al Nord in genere, delegazioni delle associazioni degli industriali del Meridione, per concertare interventi comuni.

Tra i dirigenti presenti a Torino, il presidente facente funzione Antonio Mazzarino, e i componenti del Comitato di gestione: Giovanni Calice, Mario Del Vecchio, Luigi Di Majo, Gaetano Rasi.

Le nuove strategie dell'Agenzia sono «creare sinergie tra soggetti esterni e interni all'area meridionale, soprattutto nei settori riguardanti lo sviluppo di attività economiche, l'innovazione tecnologica e i servizi alle imprese».

«Dopo oltre un trentennio di intervento straordinario dello Stato — ha detto Mazzarino — il Mezzogiorno è certamente cambiato e presenta, in gran parte dell'area, ambienti più favorevoli, sul piano delle infrastrutture e dei servizi, alla realizzazione di iniziative imprenditoriali, offrendo nuove convenienze a quanti vogliono investire. Con la sua partecipazione al salone di Torino, l'Agenzia tende a fornire soprattutto un servizio a coloro che sono interessati a investire nel Sud».

Complessivamente le risorse a disposizione ammontano a oltre 21 mila miliardi, finalizzate a investimenti nei settori industriale, agricolo, dei servizi, della ricerca scientifica, joint ventures, imprenditorialità giovanile, con particolare riguardo alle attività con forte carattere innovativo.

In un volumetto distribuito al Salone, sono illustrate le nuove norme che disciplinano il settore, dedicate soprattutto alle medie e piccole imprese. Sono previsti finanziamenti a tasso agevolato, con costo del denaro graduato in rapporto all'entità dell'investimento, contributi in conto capitale, con maggiorazioni per settori prioritari o in zone svantaggiate; forme di leasing agevolato in alternativa al finanziamento; esenzione totale del pagamento dei contributi Inps, sgravi fiscali tra cui l'esenzione decennale totale dalla Irpeg per nuove iniziative produttive, ed esenzione totale dall'Ilor sugli utili reinvestiti nel Mezzogiorno.

Anche le procedure sono state snellite e semplificate rispetto al passato, limitando a quattro i passaggi obbligati: elaborazione della proposta-progetto e presentazione della domanda; istruttoria; concessione automatica degli incentivi se l'istruttoria è positiva; anticipazione del 50 per cento del contributo in conto capitale, estesa a tutto il Mezzogiorno, dopo l'avvio dell'iniziativa (20 per cento dell'investimento), e successiva anticipazione fino al 80 per cento dell'impianto realizzato, su presentazione della documentazione di spesa, prima del collaudo.

Renato Scagliola

Una hit parade degli aeroporti

PER LA POSTA AEREA MILANO TERZA DOPO LONDRA E NEW YORK

La piattaforma aeroportuale europea più importante è incontestabilmente quella di Londra. I suoi tre scali (Heathrow, Gatwick e Stansted) hanno «movimentato» nel 1986 ben 48,7 milioni di passeggeri. Siamo nettamente davanti al traffico degli aeroporti dell'area parigina, che nel 1986 ha peraltro raggiunto un totale di 33,4 milioni di passeggeri. La graduatoria degli aeroporti europei in base al traffico passeggeri dello scorso anno continua con Francoforte (20,4 milioni di passeggeri), Roma (12,6 milioni di passeggeri), Amsterdam (12 milioni di passeggeri), Stoccolma (10,6 milioni di passeggeri), Copenhagen (10,3 milioni di passeggeri), Madrid (10,2 milioni di passeggeri), Palma (9,9 milioni di passeggeri).

Sono informazioni che ricaviamo da un analitico rapporto statistico di Schipol Airport Authority, l'ente di gestione dell'aeroporto di Amsterdam, un'altra importante piattaforma di traffico aereo europea. Le sue correnti di traffico passeggeri più «intense» riguardano Londra Heathrow, New York, Parigi, Francoforte, Malaga, Zurigo, mentre per i traffici merci i flussi più ragguardevoli interessano New York, Chicago, Tel Aviv e Taipei (è singolare che per il traffico di posta, Milano venga subito dopo Londra e New York).

La graduatoria degli aeroporti italiani con i più elevati volumi di traffico passeggeri (sempre per il 1986, dati in migliaia di passeggeri)? Roma-Fiumicino 12.181, Milano-Linate 7.149, Napoli-Capodichino 1.413, Catania-Fontanarossa 1.230, Milano-Malpensa 1.173, Palermo-Punta Raisi 1.165, Venezia-Tessera 1.131, Cagliari-Elmas 972, Torino-Caselle 885, Bologna-Borgo Panigale 772.

Carlo Beltrame

Il ministro del Lavoro molto critico sull'uso delle risorse Cee

FORMICA: L'ITALIA PERDE OGNI ANNO MILLE MILIARDI ANZICHE' SPENDERLI IN SCUOLE PROFESSIONALI

BOLOGNA — Il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Rino Formica, ha partecipato a Bologna ad un convegno sulla formazione professionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna ed ha incontrato gli assessori regionali preposti al settore.

In una dichiarazione ha detto, tra l'altro, che «l'Italia utilizza meno del 60 per cento delle risorse poste a disposizione dal Fondo Sociale Europeo» e che «nel complesso ben mille miliardi, e cioè un terzo delle somme complessivamente a disposizione per la formazione professionale, non vengono spese o prendono altre destinazioni. Visto che due dei principali problemi del sistema di formazione professionale in Italia sono la mancanza di meccanismi di controllo dei risultati e l'eccesso di burocratizzazione, è necessario dare imprenditorialità all'attività formativa».

Ancora il ministro: «Devono essere cioè valorizzati sia il ruolo di programmazione, coordinamento e indirizzo delle Regioni, sia l'autonomia culturale e gestionale degli enti convenzionali per i quali va prevista non la distruzione, ma un'intelligente valorizzazione, nel senso di puntare su quelli più validi dal punto di vista della professionalità e dell'efficienza e di metterli in competizione sulla base di progetti per i quali, analogamente a quanto viene richiesto per altre forme di investimenti pubblici, oltre alle dimensioni finanziarie, vengano indicati specifici parametri di costi e di risultati».

«La formazione professionale — ha poi detto Formica — deve oggi giocare a tutto campo e porsi il problema non solo degli operai, ma anche dei quadri tecnici ed amministrativi, dei manager e dei lavoratori autonomi, dell'industria e dell'agricoltura come del terziario. Un altro problema non secondario è quello di dare sostanza alla formazione professionale come strumento di promozione della nuova imprenditorialità, preselezione dei soggetti interessati ed idonei, selezione delle iniziative proposte, formulazione dei progetti di fattibilità, concessione delle provvidenze finanziarie e assistenza tecnica».

Quanto alla formazione aziendale, il ministro Formica ha detto «che i fondi che a vario titolo l'impresa riesce a ricavare a carico del bilancio statale e comunitario sono, per lo più, solo formalmente finalizzati alla formazione professionale, mentre in realtà in gran parte servono a pagare il salario delle persone in formazione».

«Uno snaturamento, in tal senso, lo hanno subito anche i contratti di formazione lavoro, i quali, più che per la funzione formativa svolta, si segnalano per il contributo che hanno dato alla flessibilizzazione dell'accesso al mercato del lavoro e alla diminuzione del costo del lavoro per le aziende».

«Sono perciò favorevole — ha concluso il ministro — a ricalibrare le incentivazioni oggi garantite alle imprese verso più precisi obiettivi formativi, anche in considerazione delle maggiori possibilità di ricorso al contratto a termine introdotto dalla legge».

MERLONI SPIEGA LA STRATEGIA INDESIT «AZIENDA SANA CHE VA RILANCIATA»

MILANO — L'Indesit è «fondamentalmente sana» e deve «essere rilanciata». Lo ha detto Vittorio Merloni (il leader del gruppo marchigiano che controlla il 10 per cento del mercato degli elettrodomestici «bianchi»), dopo la conferenza stampa con la quale ha presentato l'acquisizione della azienda torinese.

L'impegno previsto per il prossimo triennio con l'obiettivo di rilanciare l'Indesit è particolarmente oneroso: oltre 150 miliardi. Precisa Merloni: «Un terzo degli investimenti, circa 50 miliardi, sarà finanziato con una linea di credito che dovrebbe essere attuata da Mediobanca, in funzione di un aumento di capitale della Merloni da realizzare fra tre anni». Per gli altri miliardi sono previste alcune cessioni di proprietà immobiliari e l'accesso a provvidenze completate dalla legge 219 per il Sud.

(Segue da pagina 4)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piero Ponzano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Aida, i figli: Paolo con Benita e Margo, Laura con Giorgio, Valeria e Chiara, Marco con Laura e Chiara, Franco con Jolanda, Andrea e Leonardo; la sorella Giuseppina e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 7 corrente dall'abitazione in via Monte Rosa 51 per la chiesa parrocchiale indi per il cimitero di Lu Monferrato (Al). Per l'ora si prega telefonare al 659.59.84.
— Milano, 5 novembre 1987.

Lidia Merlotti con Claudia e Giorgio partecipa al dolore della cognata Aida e dei nipoti per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Ponzano

— Torino, 5 novembre 1987.

A funerali avvenuti la famiglia Tardini ringrazia sentitamente il prof. Magrassi, il dott. Dogliotti, tutta l'équipe della Casa di Cura di Imperia, per le amorevoli, sapienti cure prodigate al caro congiunto

Benedetto Tardini

deceduto in Riva Ligure il 2 novembre.
— Riva Ligure, 5 novembre 1987.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Ferruccio Cesari

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa sabato ore 18,45 nella chiesa di San Giuseppe.
— Torino, 6 novembre 1987.

1986 — 1987

Maria Grazia Benedetto Porrone

Messa in S. Agnese domenica 8 novembre ore 18,30

1981 — 1987

Fulvio De Fiore

Pensano a te, Anna, Mauro e Fabio

1986 — 1987

Edoardo Bestente

Un ricordo una preghiera

1983 — 1987

Guido Fochi

Vivi indimenticabile nel ricordo di ogni giorno.

1985 — 1987

N. D.

Bice Brocko dei Conti di Camposampiero

Con immutato rimpianto. S. Messa 9 novembre ore 18,30 parrocchia Santa Giulia.

1977 — 1987

Giuseppe Gisolo

Vivi nel ricordo dei tuoi cari.

SAI QUOTA. NASCE LA PREVIDENZA DINAMICA.

SAI QUOTA. DESTINAZIONE BENESSERE.

Agli investitori più attenti e aggiornati Sai presenta Quota, la nuova formula di previdenza integrativa che unisce gli alti rendimenti dei migliori investimenti finanziari con la sicurezza dei più collaudati programmi assicurativi. Sai Quota opera anche sul mercato internazionale. I risultati della sua gestione, pubblicati ogni giorno sui principali quotidiani economici, sono sempre sotto i vostri occhi. Al termine del periodo stabilito, potrete scegliere il capitale o la rendita vitalizia rivalutabile. Ma fin d'ora avete un vantaggio economico immediato: la deducibilità dall'imponibile IRPEF dei premi versati, fino ad un massimo di 2.500.000 annui. Sottoposta a certificazione costante, la gestione Sai Quota vi offre una solida garanzia di sicurezza, a cui si aggiungono tutta la solidità e tutta l'esperienza della Sai. Sai Quota: il modo più dinamico per far decollare il vostro futuro.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI INVIARE QUESTO TAGLIANDO A: SAI, UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI, CORSO G. GALILEI 12 - 10126 TORINO

NOME ________

COGNOME ________

VIA ________

CAP/CITTA' ________

SAI
Consulenti e Assicuratori

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE casa alpo cucina max 30enne dinamica occorre per una persona, patentata, 40 ore settimanali. Manoscrivere: «Publicompass 8318 — 10100 Torino».

CAMBA assume operai presso piegatrici provata capacità esperienza minimo triennale. Tel. 273.5818.

CERCANSI ambosessi per distribuzione pubblicità possibilmente automuniti a tempo pieno. Tel. 380.422 ore 13-14.

FAMIGLIA cerca domestica fissa massime referenze. Tel. ore ufficio al n. 349.0658.

impiegati

A.A.A.A. IL crescente sviluppo delle nostre attività ci propone la selezione di persone che, collateralmente alla primaria attività, siano economicamente motivate ad affiancare con i responsabili delle nostre sedi in Torino e cintura una fattiva collaborazione. Si richiede: età non inferiore ai 28 anni, diploma scuola secondaria, predisposizione contatti categorie professionali e commerciali. Indirizzare risposte a: A.L.A.S., via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

A.A.A. PRIMARIA società finanziaria immobiliare di interesse nazionale con marchio fortemente reclamizzato ricerca per apertura sede di Torino: n. 1 direttore responsabile, n. 2 direttori di settore, n. 4 impiegate/i per segreteria commerciale, n. 8 addetti ufficio vendite, n. 10 addetti ufficio acquisizione. E' indispensabile provenienza dal settore finanziario immobiliare ed auto propria. Si assicura la massima riservatezza ed il riscontro ad ogni domanda. Inviare curriculum vitae a: «Publicompass 630 — 10100 Torino».

AZIENDA in espansione ricerca diplomati/e con auto anche 1° impiego offresi fisso e provvigioni. Tel. 472.496.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e dinamici bella presenza spiccata attitudine commerciale anche 1° impiego no vendita. Tel. 349.638.

CERCASI personale per attività di telemarketing part-time. Richiedesi massima serietà, gradito studenti universitari. Tel. 380.422 dalle 12,30 alle 14.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico e inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 667.6772.

CONCESSIONARIA in Torino assume per propria sede con contratto di formazione giovane consulente con conoscenza inglese e tedesco e un ragazzo/a da inserire nell'ufficio commerciale. Scrivere a Autoleander, corso Belgio 179, Torino.

SEGRETARIA/O di direzione con perfetta conoscenza delle lingue inglese pratica lavori ufficio cerca importante società settore commercio. Scrivere Publicompass 618 - 10100 Torino.

SOCIETA' finanziaria cerca personale/i/e con provata esperienza settore vendite per lavoro ufficio. Telefonare 380.422, ore 15-17.

SOCIETA' immobiliare con sede in Torino cerca venditore/trice per Torino e dintorni offresi buone provvigioni e rimborso spese. Scrivere Publicompass 621 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare seleziona personale dinamico automunito per 1ª cintura Nord (Settimo). Tel. 011.800.4584.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari e funzionarie vendita acquisizione massimo 30enni automuniti anche inesperti oltre fisso e provvigioni. Tel. 518.868.

TECNOKASA

549.713 assume funzionario acquisitore-acquisitrice possibilmente con esperienza per ufficio in Torino, inquadramento di legge ed alte provvigioni.

dirigenti

RESPONSABILE servizio assistenza auto assume concessionaria di primaria casa automobilistica. Requisiti richiesti: età massima 37, laurea o diploma, dinamicità buona attitudine al comando, ottima esperienza nel settore, retribuzione adeguata. Scrivere: Publicompass 635 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

GRUPPO finanziario cerca agenti veramente esperti settore leasing e factoring finanziamenti fiduciari a dipendenti ed artigiani e finalizzati a industrie e aziende, per aprire nuovi punti vendita nei capoluoghi delle province di Torino - Asti - Alessandria - Aosta - Vercelli e Genova. Si richiede serietà e professionalità. Si assicura buona retribuzione contrattuale e assistenza gestionale. Telefonare 011 542.100 - 542.229 - 514.884.

MULTINAZIONALE svizzera operante in Italia da oltre 15 anni leader nel proprio settore assume con inquadramento di legge n. 4 giovani diplomati. Richiedesi età 27-40 anni libero subito automunito residente nelle province di Torino Aosta Vercelli Novara. Offresi elevato rimborso spese fisso mensile più premi. Un nostro collaboratore medio guadagna oltre L. 3 milioni. Per colloquio nella provincia di residenza telefonare 02 404.0920.

15 Autovetture

CROMA i.e. 6 mesi 2900 km metallizzata superaccessoriata privato vende. Telefonare 200.368 serali.

DENARO contante a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autoaffari corso Giulio Cesare 188. Tel. 284.401.

JAGUAR 4.2 84 come nuova pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

MAESTRO LS nuova da immatricolare prezzo interessante vende Fiorauto corso Sommeiller 4.

MASERATI Kyalami '79 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 26, telefono 504.740.

MASERATI 420 i 87 full optionals con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 26. Tel. 504.740.

MERCEDES 300 T.D S.W. 81 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

ROVER 213 SE 85 perfetta pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 3P 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SPORTAUTO: Ferrari 308 GTS 4 V, 308 GTB i, 208 GTB Turbo, 400 i automatic vende c. Stati Uniti 38, t. 011 532.114.

THEMA I.E. Turbo 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 26, tel. 504.740.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento S. Rita mq 120-150 casa decorosa. Pagamento contanti. Telefonare 830.8890.

A. FARMACISTA acquista da privato in Torino 2-3 camere servizi massima serietà ottimo pagamento. Tel. 298.335.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino e prima cintura. Telefonare 596.507 - 597.774.

ACQUISTANSI occupati appartamenti in Torino di varie metrature. Pagamento in contanti. Telefonare 877.774.

ACQUISTASI alloggi liberi o interi stabili anche da restaurare solo in Torino, trattative riservate. Rapide definizioni. Tel. 532.170 ufficio.

ACQUISTASI camera cucina bagno termo anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 473.0119.

ACQUISTASI camera tinello ampio libero recente zona Sud di Torino disponibili L. 54 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTASI esclusivamente da privato camera tinello cucinino servizi decoroso. Telefonare 619.7809 - 530.722.

ACQUISTEREI 2 camere tinello signorile in Torino libero piano luminoso pagamento contanti. Tel. 749.2249.

ACQUISTO alloggio 3 camere cucina servizi libero entro giugno 88. Tel. ore pasti 611.894.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.368.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro marzo) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.368.

ACQUISTO come prima casa alloggio solare 2-3 camere cucina servizi zona semicentro ore pasti. Tel. 696.4211.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 716.080 ore pasti.

ACQUISTO in Torino o prima cintura alloggio recente di 60-100 mq libero pagamento 60 giorni. Tel. 530.918.

ACQUISTO in Torino o prima cintura alloggio libero soggiorno 2 camere servizi solo da privato. Tel. 667.967.

ACQUISTO privatamente casetta prima cintura o alloggio mq 150-180 pagamento contanti. Tel. 696.1130.

ACQUISTO solo da privati 2-3 camere tinello cucinino bagno libero zone centro o semicentro. Tel. 331.189.

CASAMERCATO 65.44 Pagodenecontanti alloggi stabili ville casette ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella ore ufficio. Tel. 516.075.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3/4 vani servizi zona bella ore ufficio. Tel. 516.075.

CERCHIAMO in Crocetta per studio medico 70-100 mq al piano rialzato in stabile signorile. Grimaldi 505.917.

CERCO in Crocetta appartamento 250 mq piano intermedio definizione urgente. Tel. 500.012.

LIBERO subito casa d'epoca ma signorile cercasi 3-4 camere servizi, pagamento contanti. Tel. 481.114.

PAGO subito appartamento libero 3 camere cucina meglio se piano alto zona Pozzo Strada. Tel. 464.420 ore pasti.

PICCOLO alloggio cerco in Torino libero entro fine anno con servizio interno. Tel. 749.5887.

(continua)

NUOVA CORSA. NUOVA DIESEL.

FINALMENTE UN DIESEL RIVOLUZIONARIO CHE SUPERA IN PERFETTO SILENZIO I 150 KM/H.

Corsa, un'auto tutta nuova in tutte le sue versioni: City, Swing, GL, GT. Nuova anche nel prezzo, con motori 1.0, 1.2, 1.3 benzina.

Motore Diesel

Ed ora Corsa è anche un Diesel super silenzioso che fa oltre 150 km/h grazie alle sue eccezionali caratteristiche. Avviamento immediato a controllo elettronico; emissione dei gas di scarico a bassissimo tasso di inquinamento per un maggior rispetto dell'ambiente. I consumi? Eccezionalmente contenuti: 25,5 km/lt a 90 km/h, 18 km/lt a 120 km/h e nel ciclo urbano. Corsa. Una nuova gamma di emozioni da scoprire subito.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

QUESTI SCIOPERI UNA STORIA INFINITA

Decine di voli cancellati fino a martedì prossimo
Agitazioni annunciate dai cobas dei treni. E la legge?

[illegible] — Gli scioperi come «storia infinita». I Cobas [illegible] macchinisti hanno annunciato [illegible] due nuove giornate di blocco dei treni, la prima entro novembre, la seconda il [illegible] prossimo. La trattativa che dovrebbe sbloccare il [illegible] dei voli va avanti in un clima tesissimo e mentre si discute continua il bollettino [illegible] voli cancellati. Di regolamentazione [illegible] sciopero [illegible] continua a parlare, [illegible] ora non si parla di decisioni.

Treni. Il coordinamento nazionale macchinisti uniti, convocato ieri a Firenze ha deciso di proporre alle assemblee [illegible] categoria (la prima si svolge oggi a Venezia) [illegible] giorni di sciopero. Le astensioni [illegible] lavoro, di [illegible] ore l'una, dovrebbero avvenire alla fine [illegible] mese di [illegible]bre (forse il 29) ed entro il 17 [illegible] «nel rispetto dell'autoregolamentazione».

Condizione indispensabile per [illegible] della sciopero ha detto Ezio Gallori, portavoce del coordinamento «è la [illegible] convocazione da parte dell'azienda delle Ferrovie. Siamo inoltre disponibili ha proseguito alla effettuazione, durante lo sciopero, di [illegible] essenziali (pendolari), fino ad oggi ignorati dall'azienda. Il coordinamento nazionale dei Cobas ha anche reso noto che alcuni macchinisti sarebbero stati sottoposti a interrogatori da parte della questura di Roma, «atti che riteniamo provocatori e respingiamo».

Oggi nuovo round al ministero dei Trasporti: si parla [illegible] stesura della parte normativa del contratto [illegible] lavoro e dei criteri alla base [illegible] misura mensile del salario [illegible] produttività prevista per [illegible] i dipendenti a partire [illegible] 1 gennaio [illegible].

Aerei. I sindacati [illegible] la trattativa richiede ancora quattro o cinque giorni di discussione. Al ministero del Lavoro dicono che potrebbe concludersi lunedì, ma l'ottimismo [illegible] fuori [illegible]sto. Alitalia e Ati hanno [illegible] le cancellazioni dei voli per i giorni 7, 8, 9 e 10 novembre. Si tratta di 47 cancellazioni per domani e domenica, e di 59 cancellazioni per lunedì e martedì. In questi giorni sono assicurati i voli per le isole con la sola eccezione di tre collegamenti da e per Milano i cui passeggeri potranno raggiungere le loro destinazioni tramite Roma.

La legge. Botta e risposta a Canale 5 tra il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto ed il ministro dei Trasporti, Calogero Mannino, sulla regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici e l'uso della precettazione. «Il codice di autoregolamentazione così come è definito — afferma il ministro Mannino — non copre per ora tutti gli spazi di autoregolamentazione che sono necessari. E' infatti possibile oggi che fioriscano manifestazioni di dissenso sindacale e allora è necessario stringere le maglie di questa regolamentazione. Se poi la regolamentazione che propone il sindacato non funziona, il governo che fa? Oggi nell'ordinamento è previsto l'istituto della precettazione che, però, presenta delle difficoltà: per esempio la notifica. Allora il governo potrebbe intervenire in modo da assicurare che la precettazione sia di uso possibile».

Benvenuto: «La precettazione è la strada sbagliata, perché è a senso unico. In una vertenza si possono precettare i lavoratori, ma, ahimè, non si possono precettare le controparti. Sono necessarie delle regole che valgano per tutti: che facciano rispettare gli accordi e che abbiano valore di legge».

r. i.

Referendum

E' L'ORA DEGLI INGIALLI

(Segue dalla 1ª pagina)

dum non si riuscirà a fare [illegible] legge che colmi il vuoto legislativo che si determinerà se passerà l'abrogazione». Quello del vuoto è un pericolo reale, dice il segretario del pri, «di cui sono [illegible] i sostenitori del sì, tant'è vero che in questi giorni si sono affannati a dire che per la legge sulla responsabilità dei giudici è stato raggiunto un accordo tra le forze politiche, mentre tutti [illegible] che l'accordo non c'è, ed ora è evidente anche per l'opinione pubblica».

[illegible] risponde ai socialisti, La Malfa mostra di non curarsi dell'assedio radicale, che [illegible] lori circonda piazza de' [illegible]pretari, sede nazionale del pri.

Gianni Pennacchi

IL MIN. ZANONE [illegible] PREVISTI (112) GIA' A COMISO

[illegible] — Il ministro della Difesa Valerio Zanone ha confermato [illegible] che tutti e 112 gli euromissili di cui era previsto il dispiegamento in Italia sono ormai stati installati nella base siciliana di Comiso.

Parlando con i giornalisti a Washington — dov'è giunto ieri per una visita ufficiale [illegible] termine della riunione [illegible] gruppo di pianificazione nucleare della Nato svoltasi nei giorni scorsi — [illegible] ha detto che l'Italia «ha [illegible] quanto era stato stabilito» in tema di euromissili. Oggi Zanone sarà ricevuto da Reagan.

Una antologia controcorrente sul linguaggio dei politici

«ONOREVOLE STIA ZITTO!» LE PAROLACCE DEL PALAZZO IN UN LIBRO DI ANDREOTTI

ROMA — Protagonista e testimone da più [illegible] anni delle cronache parlamentari, Giulio Andreotti unisce a questa esperienza anche l'abilità di una penna intrisa [illegible] humour. Da questo invidiabile [illegible] è nato il suo ultimo libro, «Onorevole, stia zitto», un'antologia del linguaggio e delle idee dei politici [illegible] — i «chiacchieroni», li chiamava [illegible] madre — visti e sentiti da [illegible] ravvicinata.

«Certe trombonate in [illegible] mi [illegible] profondamente, alla pari [illegible] lettura dei 'funghi e pedanti discorsi, la cui paternità [illegible] era probabilmente quella dell'oratore... Cominciai a pensare — spiega lo stesso Andreotti — a un modo utile per valutare i colleghi, a parte i pareri [illegible] loro espressi in commissione. E [illegible] accorsi che un metro efficace potevano [illegible] le interruzioni e le immediate repliche [illegible] interruzioni. [illegible] da [illegible] nel mio [illegible] annotai qualcuna di queste interruzioni che [illegible] avevano colpito. Q[illegible] è [illegible] genesi remota dell'attuale libro».

La parolaccia in Parla[illegible] ha radici lontane. Nel libro di Andreotti [illegible] scopre che già [illegible] lontano [illegible] nelle [illegible] aule parlamentari volò [illegible] faccia [illegible] bronzo», ripetuto per ben [illegible] volte, rivolto da Giovanni Bottinelli a Mario Scelba, l'allora ministro degli Interni che qualche mese dopo fu insultato da Renzo Laconi [illegible] «Criminale, assassino, con le mani sporche di sangue!».

A Giancarlo Pajetta [illegible] senz'altro [illegible] palma del [illegible] cordman della battuta e dell'invettiva: da lui Ugo la Malfa si è sentito dare del «lustrascarpe», Pino Romualdi dell'«assassino, vice segretario [illegible] partito [illegible] Hitler», Giuseppe Belotti, del «ladro», e Marco Pannella del «mascalzone». Tra gli epiteti più diffusi, usati a destra e a sinistra: «servo», «vile e presuntuoso», «traditore», «buffone», «cialtro-buffone», «primo ciarlata[illegible]», «fesso al cubo», «frustrato», «mascalzone».

Gustose molte frasi celebri. L'inesauribile Pajetta: «Un ministro di meno che parla non fa mai male». L'inaspettato Antonio Gava: «Riconosco la supremazia [illegible] Svizzera per la cioccolata, ma non in materia di televisione».

«CiaoOnorevole», gustoso pamphlet di [illegible] candidato bocciato alle elezioni

E DALL'EX DEPUTATO UN CALICE DI VELENO

La presentazione [illegible] al Circolo della Stampa di Torino

TORINO — [illegible] mai [illegible] il nome di Pasquin Merry Slander? Ma in fondo [illegible] importa [illegible] chi si nasconde dietro il comodo paravento — che tradotto [illegible] Pasquino Felice Maldicenza — quando sappiamo benissimo che qualunque peone potrebbe mettere la firma a «CiaOnorevole» (Terzuolo Editore), riconoscendosi nella vittima [illegible] quel calvario che è la scalata al Parlamento, nel personaggio che dopo l'ebbrezza del potere deve bere l'amaro calice [illegible] sconfitta. Spiritoso, ironico, amaro, punteggiato da dotte citazioni, «Ciaonorevole» è infatti il diario minuzioso [illegible] un deputato destinato a diventare «ex», cioè «trombato».

Ma [illegible] si diventa deputato? Non siamo certo nati ieri per non sapere che [illegible] basta la fede politica, ma che ci vuole anche un «budget», «settatoi di [illegible] e [illegible] gravitazione», [illegible]keting» a disposizione, «staff» pronto a scattare, persuasori più o meno oc[illegible] public relation e giusta comportamentistica. Tutto [illegible] però, vissuto attraverso le vicende [illegible] fantomatico onorevole, diventa un'esperienza traumatica-divertente perché questo novello Pasquino, la cui identità sarà svelata questa [illegible] Stampa, è uno che oltre a praticare la maldicenza è capace anche [illegible] ridere. Che [illegible] uno [illegible] professionista a tempo pieno per diventare un politico non a tempo pieno? A quali sacrifici deve sottomettersi per far diventare la Clara «la signora dell'onorevole», e i tre [illegible] «i figli dell'onorevole», e la Giuseppina «la [illegible] della moglie dell'onorevole»?

Tanto per cominciare deve avere una buona fibra per far spesso [illegible] viso a cattiva sorte. Per esempio quando scopre fin dalla preparazione delle [illegible]diche liste che ci sono i candi[illegible] con la «c» maiuscola, quelli con la c «mezzo e mezzo», e quelli con «c» minuscola, il cui [illegible] è un puro dato anagrafico. Poi il fatidico tour de force dell'azione, ovvero comizi e oratorie secondo l'imperativo categorico «pa[illegible] dovunque e comunque, qualcuno ascolterà»; da non dimenticare [illegible] ponziologia tribunizia e l'importanza [illegible] media, i drinks e i foods, [illegible] incontri «up» e quelli «mezzo up», ma anche «assegni e balocchi».

E dopo questa terribile maratona arriva il grande momento, quando si rispolverano i cenni storici [illegible] della profezia: Sibille, Aruspici, cabale, smorfie, negromanti... Che poi significa, non è esagerato, contare sui voti della Pro Loco, della bocciofila, senza parlare poi delle molte speranze riposte nella «imminente gara interprovinciale a quadrette» secondo il mo[illegible] «aiutati, che il cielo ti aiuta». Ma quando arriva la fine dell'«azione» cala il silenzio e avanza la componen[illegible] ansiatica in attesa della «vox populi», s'incrociano le dita sperando che l'equazione pranzi-drinks-e-balocchi funzioni sempre. [illegible] resa dei conti è crudele: il barometro scende «a livelli prodromici di tifone» da grafico di Wall Street '29, e s'intravede la frittata da Guinness dei primati, con l'unica soddisfazione di [illegible] pur sempre il primo, anche se degli esclusi. Il «day after» è crudele, onorevole addio...

Stefanella Campana

QUESTI BENEDETTI FARMACI PRIVI DEL TICKET COME FUNZIONA L'ASSISTENZA NEGLI ALTRI PAESI

ROMA — E' polemica [illegible] farmaci. Un emendamento della legge finanziaria, già approvato dalla commissione Bilancio in Senato, [illegible] a cento i farmaci a carico dello S[illegible] prevedendo un ticket di mille lire per [illegible] gli altri. «Si tratta di farmaci essenziali», hanno spiegato i [illegible] stenitori [illegible] provvedimento, [illegible] approvazione [illegible] allo [illegible] risparmio che [illegible] dai tre [illegible] cinquemila miliardi l'anno. Ma i medici hanno [illegible] protestato: «Il risparmio è illusorio perché i meno abbienti andranno a farsi curare in ospedale chiedendo addirittura il ricovero per poter ricevere i farmaci [illegible] comprare. Lo Stato spenderà di più».

Com'è [illegible] situazione negli altri Paesi? Lo spiega questa inchiesta.

Austria. La lista positiva austriaca è stata rinnovata nel gennaio [illegible] quest'anno e contiene attualmente circa 3500 dei 6000 prodotti presen[illegible] sul mercato.

Belgio. Esiste una [illegible] positiva dei farmaci prescrivibili. Per i farmaci che vi sono elencati l'assistito [illegible] il 25% [illegible] prezzo al dettaglio — [illegible] massimo di spesa pari a 300 franchi belgi — per i [illegible] definiti «socialmente utili», e il 50% (plafond di 500 franchi belgi) per i farmaci di minore utilità. [illegible] spesa arriva invece [illegible] simo di 35 franchi [illegible] i farmaci officinali. Ammonta infine a 25 franchi [illegible] giorno il ticket esigibile per i farmaci somministrati in ospedale mentre ne sono [illegible] i farmaci destinati alla cura di [illegible] croniche gravi (diabete, cancro).

Agevolazioni sono previste per alcune categorie protette (orfani, invalidi).

Bulgaria. Non esiste un prontuario terapeutico [illegible] una lista di 39 malattie per la [illegible] delle quali è garantita l'esenzione dal contributo alla spesa.

Sono tuttavia esentati [illegible] pagamento dei farmaci gli «eroi della [illegible] antifascista», i [illegible] fino all'età di [illegible] anni e le donne incinte.

Cecoslovacchia. Non esiste prontuario: i f[illegible] sono dispensati a tutti i cittadini con la sola richiesta di un ticket simbolico, per un importo pari a 1 corona per ricetta.

Danimarca. Il cittadino paga un ticket pari al 25% del prezzo del prodotto per l'acquisto dei farmaci essenziali e al [illegible] per gli altri farmaci elencati nella lista positiva danese.

Nell'ambito del [illegible] è previsto alcun tipo [illegible] esenzione dal ticket.

Francia. Sono esenti da ticket i farmaci «salvavita» e alcuni altri particolarmente [illegible], nonché quelli destinati alla cura di [illegible] malattie croniche.

Il pagamento del ticket è invece previsto per i farmaci elencati nella [illegible] positiva: si paga il 30% per i farmaci definiti «terapeuticamente necessari» e [illegible] gli omeopatici, mentre è richiesta la partecipazione al 60% della spesa per i farmaci destinati alla cura delle affezioni leggere.

Giappone. Non esiste prontuario terapeutico: i titolari dell'Assicurazione Sociale ricevono i farmaci gratuitamente, mentre i loro familiari pagano [illegible] ticket pari al 70% [illegible] prezzo del farmaco.

Grecia. Il rimborso è garantito [illegible] tutti i prodotti — che in teoria [illegible] tutti «prescription only» — e [illegible] prevede nessun contributo da parte del paziente.

Norvegia. La lista positiva attualmente in vigore nel Paese elenca i farmaci relativi a 38 gruppi di malattie gravi o [illegible] lunga durata. Il pa[illegible] paga [illegible] corone come quota fissa sulla [illegible]: la prescrizione non deve superare i tre [illegible] trattamento. Sono esenti [illegible] ticket i farmaci destinati [illegible] di [illegible] gravi o croniche e nessun contributo è previsto per l'assistenza prestata a bambini e pensionati.

[illegible] La lista negativa olandese esclude dal rimborso i farmaci per automedicazione, le vitamine, i nutrizionali e i farmaci ritenuti troppo cari, quelli cioè per i quali esistono sul mercato alternative generiche a minor costo. Il paziente paga una quota [illegible] fiorini per ciascuna prescrizione e il plafond di spesa è fissato a 250 fiorini l'anno per ciascun assistito.

Polonia. Non esiste prontuario terapeutico: i cittadini pagano una quota pari al 30% del prezzo [illegible] qualsiasi farmaco, tranne quelli destinati alla terapia [illegible] malattie croniche, per i quali si esige un ticket [illegible] al 10% del prezzo di vendita.

Regno Unito. La lista negativa introdotta nel 1985 esclu[illegible] dal rimborso i lassativi, i prodotti per la terapia delle malattie da raffreddamento, i tranquillanti a basso dosaggio. Alcune stime di mercato f[illegible] ammontare ad un totale di circa 70 milioni di sterline il risparmio realizzato dal SSN [illegible] alla [illegible]zione della [illegible]. In base agli aumenti [illegible] recenti (aprile [illegible] l'assistito [illegible] prime [illegible] sterline di ogni prescrizione: [illegible] i contraccettivi sono totalmente esenti [illegible] ticket. L'esenzione dal pagamento può essere tuttavia realizzata [illegible] pagamento di un importo pari a 12,50 sterline (esenzione per quattro mesi) o [illegible] sterline (esenzione per un anno). Sono infine esentati dal pagamento del ticket [illegible] appartenenti ad [illegible] categorie protette: gli invalidi, i pa[illegible] affetti da patologie gravi, i pensionati, i soggetti a basso reddito.

Repubblica Democratica Tedesca. Non esiste prontuario terapeutico: tutti i farmaci prescritti con ricetta sono gratuiti.

Repubblica Federale Tedesca. La lista negativa introdotta nel 1983 esclude dal rimborso gli antinfluenzali, i farmaci per il mal [illegible] denti, il mal d'auto, i lassativi.

Il paziente paga i primi due marchi di ciascun farmaco prescritto, [illegible] la spesa per le terapie somministrate durante il ricovero è inclusa nel pagamento previsto per ciascun giorno [illegible] ospedalizzazione a carico del paziente. Sono totalmente esentati dal pagamento del ticket i minori fino a sedici anni, le donne in gravidanza e i soggetti a [illegible]so reddito.

Romania. Non esiste prontuario terapeutico. Non pagano il ticket — per i farmaci dispensati [illegible] ricetta — i pensionati, i [illegible] fino a quattordici anni, i pazienti ospedalizzati, i malati cronici (cancro, diabete, TBC, ecc.).

Spagna. Tutti i farmaci [illegible] abilitati [illegible], tranne quelli da banco. I pa[illegible] pagano il 60% [illegible] prezzo [illegible] farmaci prescritti: [illegible] quota [illegible] 10% per alcu[illegible] farmaci [illegible]iti [illegible] importanti. Sono esentati dal pagamento i pazienti ospeda[illegible] o coperti dal Sistema di Sicurezza sociale per malattie professionali, i pensionati, i disabili.

Svezia. Sono completamente gratuite le [illegible] per [illegible] malattie definite croniche.

r. e.

Secondo Natta

«GORBACIOV ORA E' PIU' FORTE»

[illegible] — [illegible] ritorno da Mosca, il segretario del [illegible] Natta ha rilasciato le sue prime impressioni [illegible] microfono del Gr1 sul discorso di Gorbaciov.

«Mi sembra importante — ha detto Natta — il fatto che ci sia [illegible], [illegible] solo [illegible] parte del pc dell'Unione Sovietica ma anche [illegible] parte delle forze [illegible] sinistra europea, e non solo europea, questo rilievo [illegible] incontro che aprino una possibilità nuova di confronto».

Sulla scelta europea di Gorbaciov, Natta ha detto: «Mi sembra che la linea ch'egli ha seguito segnali una posizione non solo di determinazione, ma anche di forza».

A Milano come a Torino una palestra di roccia

UN PALAZZETTO DELL'ALPINISMO TRA 12 MESI SUL MONTE STELLA

MILANO — Se i tempi tecnici annunciati ieri in una conferenza stampa saranno rispettati, Milano avrà, (insieme a Torino), più o meno entro un anno, una delle più grandi palestre artificiali di roccia d'Europa al coperto. Un palazzetto dell'alpinismo tra i più attrezzati e completi. L'impianto sorgerà al Monte Stella vicino a San Siro, su una porzione della rotonda tra via Sant'Elia e via Terragni. Il progettista, architetto Antonio Faranda, ha spiegato che si tratterà di un edificio a pianta quadrata di duemila metri quadrati, [illegible] metri, realizzato in cemento, vetro e con [illegible] copertura di rame. La [illegible] preventivata è per ora di due miliardi e mezzo.

[illegible] parete artificiale [illegible] alta 15 metri e lunga quaranta, e comprenderà tutti tutti i gradi di difficoltà, fino al decimo (per ora il limite massimo raggiunto [illegible] climbers), [illegible] con la possibilità [illegible] arrivare anche a [illegible] superiori quando se ne presenterà la necessità. L'impianto comprenderà anche spogliatoi, bar, servizi, biblioteca specializzata, [illegible] centro convegni con 230 posti, uffici e sale conferenze. Del progetto si parlava da anni ed ora è stato annunciato ufficialmente da Cesare [illegible] Bianchi, [illegible] direttivo Agai (Associazione nazionale guide alpine), e dall'assessore allo sport del Comune di Milano Antonio Intiglietta.

L'assessore Intiglietta ha spiegato che la realizzazione dell'opera avverrà tramite una convenzione tra il Comune che metterà a disposizione l'area, e i privati che costruiranno l'edificio. Casa Bianchi ha aggiunto che si tratterà di un punto di ritrovo per tutti gli appassionati di alpinismo [illegible] capitale lombarda, e un centro di formazione alpinistica a tutti i livelli, dall'arrampicata [illegible]ra, atletica e spettacolare (il free climbing) alle tecniche [illegible]one tradizionali e le sicurezze, che diventano ogni anno più sofisticate.

«Sarà un centro di formazione fisica — ha detto Casa Bianchi — ma anche culturale per un corretto approccio [illegible] il complesso mondo [illegible] montagna». [illegible] istruttori opereranno le guide alpine lombarde, soprattutto le nuove leve. Finora a Milano [illegible] esistevano pareti artificiali e gli aspiranti rocciatori vanno ad arrampicarsi sulle roccette [illegible] Monte Merlo. Sembra comunque che il Club Alpino non sia tra gli sponsor ufficiali, anche perché i rappresentanti hanno mantenuto un assoluto silenzio sull'[illegible]mento.

La palestra [illegible] comunque quella realizzata al Palazzo a Vela di Torino già nel 19[illegible] dall'alpinista e architetto Andrea Me[illegible]no, che insieme al giornalista e [illegible] Emanuele Cassarà «inventò» tre anni fa le gare d'arrampicata di Bardonecchia denominate «Sportroccia». Torino fu la prima città europea a dotarsi di un impianto coperto del genere. La parete artificiale subalpina (un complesso manufatto in pietra e calcestruzzo), la prima realizzata in Europa, è alta dieci metri ed ha uno sviluppo arrampicabile di cento metri, maggiore quindi di quella mi[illegible]. Dall'entrata in funzione ha avuto una media di 30 mila presenze all'anno, con seimila [illegible] delle scuole che la frequentano [illegible] corso [illegible] ogni anno scolastico, imparando i rudimenti [illegible]l'arrampicata con guide alpine e istruttori de[illegible].

La palestra del Palavela è anche diventata [illegible]e della [illegible] (neonata Federazione arrampicata sportiva, affiliata al Coni) e verrà [illegible] ampliata (con tetti e strapiombi), [illegible] ospitare la prima edizione dei campionati nazionali indoor che si terranno il 12 e 13 dicembre prossimi.

r. sc.

Torino. Un'arrampicata nella palestra di roccia del Palazzo a Vela. (Foto Marco Scolaro)

A VENEZIA UNA FESTA MONDADORI PER I [illegible] ANNI DI [illegible]

VENEZIA — A Palazzo Grassi si svolgerà domani una conferenza internazionale organizzata [illegible] Mondadori per il venticinquesimo anniversario del settimanale *Panorama*. Vi prenderanno parte i direttori dei [illegible] *newsmagazines* del mondo: *Der Spiegel, The Economist, L'Express, Newsweek, Le Nouvel Observateur, Le Point, Time, U.S. News.*

Gli ospiti stranieri terranno [illegible] ciascuno una «relazione» sul ruolo, le funzioni, i mutamenti dei newsmagazine nella società attuale.

Nel pomeriggio di domani il Presidente [illegible] Fiat, l'avvocato Giovanni Agnelli, risponderà alle domande degli ospiti sulla situazione economica e politica europea, parlando ai convenuti a Palazzo Grassi da New York, dove attualmente si trova, in collegamento via [illegible].

E' atteso un intervento del presidente [illegible] Consiglio [illegible]revole Goria, il quale ha preannunciato che farà il punto sull'Italia vista nel futuro internazionale.

Non previsto nel programma ma ancora in preparazione un eventuale contatto radiotelevisivo [illegible] Mosca, mentre Gorbaciov ha assicurato a *Panorama* una anticipazione esclusiva di «Perestrojka», il volume edito per l'Italia da Mondadori.

Una cena di gala, a cui sono stati invitati coloro che nei venticinque anni trascorsi [illegible]no collaborato a *Panorama* e ne [illegible] vissuto lo sviluppo, in tutti i settori, concluderà la gi[illegible]

Il periodico della Mondadori sarà domani in distribuzione in speciale [illegible] celebrativa.

Tempi duri per gli abusi edilizi

IL LAGO DI COMO PROIBITO AGLI SPECULATORI

COMO — Un'operazione quella della compagnia navale della Guardia di Finanza [illegible] Nobiallo, sul Lago di Como, che ha consentito di rimuovere i gravi danni all'habitat e restituire l'accesso a tutti ad ampi spazi ricchi di bellezze naturali che si possono ancora trovare lungo i chilometri di [illegible] del Garda, del Verbano, del Lario, del Ceresio italiano e del Lago di Varese. L'operazione, iniziata il primo gennaio dello scorso [illegible] dopo l'[illegible] in [illegible] di alcune leggi, ha fatto emergere la «geografia» dell'abuso: spiagge private, darsene, porti, pontili, passerelle e ormeggi. Sono venuti a galla anche tributi evasi per miliardi di lire.

Un lavoro da certosino, quello effettuato dalle «Fiamme Gialle» di Nobiallo [illegible] avevano deciso di dire basta alle spiagge private abusive e a quanto di non regolare si può incontrare lungo i bacini lacustri del Nord Italia.

Il bilancio, che [illegible] ieri, si riferisce a risultati ottenuti dall'inizio '86 al 31 luglio [illegible] quest'anno. Un bilancio che fa emergere come numerosi coloro che [illegible] denunciati per violazioni varie.

«C'è tuttavia un [illegible] che però non lo si può leggere nei [illegible] rapporti — sostiene il tenente colonnello Roberto Bovi, comandante del terzo gruppo della sesta legione [illegible] Guardia di Finanza [illegible] Como —. Il dato è rappresentato dalle migliaia di persone che sono corse a mettersi in regola con la legge, per evitare di essere denunciate per abusivismo. Gente che inoltre [illegible] si è premunita di pagare canoni arretrati, chiedere le regolari autorizzazioni».

Una corsa, dunque, verso la normalità, che però non tutti hanno fatto o hanno [illegible] il tempo per fare. Infatti, in [illegible] casi, sono giunti prima gli accertamenti delle «Fiamme Gialle».

Ecco perciò i risultati ottenuti dalla Guardia di Finanza, la «radiografia» dell'abuso. 40 sono state le persone denunciate per aver costruito [illegible] e altri locali senza regolare licenza. Gente che [illegible] processata rischia anche due anni di carcere. [illegible] prevede una legge [illegible] febbraio 1985 e che ha evaso tributi per 3 miliardi e 883 milioni, per cui oltre [illegible] rischia anche salatissime multe, per oltre 4 miliardi di lire.

Ancora più numerose le violazioni accertate nel campo del mancato pagamento di tasse e canoni non [illegible], [illegible] come vuole una [illegible] della Regione Lombardia del dicembre '85. In questo caso 222 le persone denunciate con tributi evasi per quasi 4 [illegible]di di lire e le infrazioni sono state accertate tutte [illegible] [illegible]hi lombardi.

Il numero maggiore di violazioni, secondo i risultati della [illegible] di Finanza, sono «targate» Lago di [illegible] e Ceresio italiano. Tuttavia dalla «radiografia» [illegible] Finanza, non mancano esempi abbastanza clamorosi che interessano anche gli altri laghi. E' il caso di un comune piemontese che si [illegible] sul Lago Maggiore, [illegible] che si è visto affibbiare [illegible] multa pesantissima. Altre amministrazioni comunali hanno dovuto invece ricorrere ai ripari.

Sono sorti anche problemi sulle interpretazioni della legge. I risultati a poco più di un anno e mezzo dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni sono considerati positivi tanto che il comando generale della Guardia di Finanza sembra intenzionato ad estendere questi controlli anche [illegible] coste marittime. E se ciò dovesse verificarsi, come [illegible] altro ormai sembra scontato, i risultati non potranno non essere che clamorosi. [illegible] guardarsi attorno per rendersi conto dello scempio compiuto [illegible] le [illegible] nostri mari. Gli [illegible] in questo caso risulterebbero sicuramente molto numerosi.

[illegible]

Ti sbatto il gatto in prima pagina. [illegible] la prestigiosa rivista americana Cosmopolitan si dedica con Catmopolitan al simpatico e misterioso micio che può incrementare le vendite

A Bolzano un attentato davanti ad una scuola

LODI, IMPAZZISCE GIOVANE SENZA LAVORO E CON UN ACCENDINO BRUCIA SETTE AUTO

MILANO — Un operaio disoccupato di Lodi, Walter Misani, di 22 anni, è stato arrestato in serata dalla polizia con l'accusa di aver volontariamente dato fuoco nelle due ultime settimane a sette automobili e cinque autocarri, provocando indirettamente anche la morte di un [illegible], un autotrasportatore colto [illegible] infarto davanti [illegible] suo camion distrutto [illegible] fiamme.

Il giovane, che nei mesi [illegible] era rim[illegible] molto turbato [illegible] seguito alla morte del padre, lavorava a Lodi come verniciatore e pochi giorni dopo aver perso il padre [illegible] rimasto anche [illegible] lavoro. [illegible] allora aveva cominciato a dare segni di squilibrio. Il sostituto procuratore della Repubblica di Lodi Carlo Carpi ha dato ordine che il giovane venga sottoposto a perizia psichiatrica.

Walter Misani, che ha confessato di aver applicato fuoco alle vetture e ai camion usando soltanto un accendino, era già stato fermato una decina di giorni fa: la polizia lo aveva trovato mentre si aggirava per la città in piena notte dopo un attentato a un autocarro e a una agenzia di distribuzione di giornali, dove erano state bruciate diecimila copie di una rivista pronte per la spedizione.

Il giovane era stato poi rilasciato. [illegible] sera, dopo essere stato nuovamente fermato, ha confessato di aver applicato fuoco a automobili e camion. Con un accendino rendeva [illegible] incandescenti i fili di alimentazione che collegano la batteria al motore delle vetture, provocando così una lenta combustione.

■ BOLZANO — Con una telefonata fatta ieri sera al quotidiano «Alto Adige», una voce giovanile ha rivendicato al Mia (movimento Italiano Adige) l'esplosione di un piccolo ordigno formato da una bomboletta di gas per campeggiatori e da venti grammi di polvere nera, davanti ad una scuola di Bolzano.

Il cadavere è stato ritrovato in [illegible] canalone

UN BOSS DI SIRACUSA UCCISO ED EVIRATO

SIRACUSA — Un uomo è stato ucciso (forse strangolato) e quindi evirato a Siracusa. Il cadavere in decomposizione e con il [illegible] irriconoscibile è stato trovato casualmente in un canalone in contrada «Belvedere». Il medico legale Leonardo Giuliano, che oggi eseguirà l'autopsia, dopo i primi accertamenti ha detto che la morte probabilmente risale a cinque o sei giorni fa.

Il riconoscimento ufficiale della salma non è ancora avvenuto, ma gli investigatori della squadra mobile sono convinti che la vittima [illegible] il pregiudicato Armando Paolini, 54 anni, uno dei più noti esponenti della malavita siracusana scomparso da una decina [illegible] giorni e la cui sparizione era stata segnalata alla questura.

Un figlio di Paolini, Mario di 20 anni, anch'egli con precedenti penali, fu assassinato con cinque colpi [illegible] pistola nel lungomare dell'isola Ortigia, la [illegible] medievale della città. Non [illegible] escluso che, se davvero il morto trovato è Armando Paolini, la sua uccisione possa essere legata con il precedente delitto. Sorvegliato speciale, di lui si era nuovamente parlato quando il 17 febbraio scorso era stato condannato a tre anni ne per estorsione.

L'incidente è avvenuto stamattina in pieno centro

TRECATE, UNA DONNA STRITOLATA DAL CAMION

TRECATE — Raccapricciante incidente mortale stamattina alle 9 in pieno centro trecatese sotto gli occhi di numerose persone.

Una donna, Attilia Geddo, 41 anni, sposata e madre di due figli, è stata stritolata da un camion [illegible], in bicicletta, stava andando a fare la spesa. Il fatto è accaduto all'incrocio fra via Novara e via Alessandro Manzoni. Sia la donna che il pesante automezzo procedevano nella stessa direzione provenendo da via Novara.

Attilia [illegible] precedeva il camion e giunta all'altezza dell'incrocio si accingeva a superarlo quando è stata investita alle spalle dall'autocarro che invece stava svoltando in via Manzoni.

Probabilmente l'autista [illegible] si era accorto, dall'alto della cabina di guida, della donna che lo precedeva, [illegible] di fatto che nell'effettuare [illegible] [illegible] ha travolto la donna in bicicletta stritolandola letteralmente [illegible] le grosse ruote. Superato lo shock che per un attimo ha [illegible]ato tutti i presenti, qualcuno ha tentato di prestare soccorso ad Attilia Geddo ma è stato subito evidente che per la sfortunata madre di famiglia non c'era proprio [illegible]: il suo corpo era [illegible] straziato e la poveretta era deceduta sul colpo.

La donna era appena uscita dalla sua abitazione di via Trieste, poco distante dal luogo [illegible] drammatico incidente. Come [illegible] solita fare tutte [illegible] dopo [illegible] i figli erano [illegible] a [illegible] aveva [illegible] la bicicletta e stava andando [illegible] per gli acquisti [illegible] giornata.

Subito dopo il [illegible] sono intervenuti i carabinieri di Trecate che ancora nella tarda mattinata [illegible] effettuando i necessari [illegible]menti per [illegible] ricostruzione [illegible] e per accertare le eventuali responsabilità. Sono anche [illegible] ascoltati i numerosi testimoni dell'incidente.

Il cadavere di Attilia Geddo è stato rimosso dopo l'intervento del [illegible] legale e [illegible] magistrato, che hanno [illegible]guito gli accertamenti di legge.

m. s.

ECONOMICI

Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona via Chiesa della Salute vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 casa recente v. Togliatti ang. v. C. Pavese ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Parella via Borgomasino ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Pozzo Strada signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero via S. Secondo ampio 3 camere cucina doppi servizi mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero via Mongineviro ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Cascina Vica recente ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Rivalta [illegible] Fedendora salone 2 camere cucina 2 bagni box.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vendiamo corso Moncalieri angolo corso Fiume ingresso camera cucina L. 29 milioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona via Monginevro ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. V. Emanuele angolo v. U. Rattazzi ingresso salone 3 camere cucina servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona Madonna Campagna ingresso camera tinello cucinino abitabile subito, mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cigna casetta ristrutturata di 3 camere cucina bagno ottimo prezzo.
GIARDINO privato mq 120 alloggio mq 100 da ristrutturare piccolo stabile zona S. Paolo L. 90 milioni. Tel. 597.119.
GRIMALDI A corso Casale adiacente libero ul piano nobile 3 saloni 3 camere cucina [illegible] servizi cantina soffitta, stabile d'epoca signorile. Telefonare 500.017
GRIMALDI corso Cairoli adiacenze [illegible] lo ampia camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni 500 mila. Tel. 500.017
GRUGLIASCO libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 59 milioni. Studio Decamo 532.711 - 540.785
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venchiglia salonicino 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero 2 camere tinello cucinino bagno corso Lombardia casa '85. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cenisia signorile salone 2 camere tinello servizi. Mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Gemoni 4 camere cucina bagno terrazzo mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino L. 62 milioni. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella recente camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE monolocale Crocetta via Pigafetta stabile signorile del '70. Tel. 581.752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Porta Susa termo ascensore 4 camere cucina servizi. Tel. 582.318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Madonna corso Grosseto signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Tesoriera Parella signorile ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 Lingotto luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina termo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero piazza Campanella Parella spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi.
GRUPPO ITALIA libero Bernaro di Milano ingresso camera tinello cucinino servizio termo ascensore. Tel. 441.528.
GRUPPO ITALIA Pozzo Strada libero splendido ingresso, camera tinello cucinotta servizi termo ascensore. 441.528.
GRUPPO ITALIA libero Vinovo in palazzina ingresso living salone, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 441.528
G.I.L. 600.9066 vende corso Orbassano piazza Pitagora 2 appartamenti il 1° libero di salone 3 camere cucina doppi servizi box. Il 2° occupato di 3 camere tinello cucina doppi servizi box.
IMPRESA edile vende in S. Benigno Canavese villa unifamiliare con possibilità di frazionamento. Per informazioni tel. 011 470.4505/6.
IMPRESA vende alloggi in costruzione Nichelino centro salone cucina 2 camere servizi mansarde soprastanti: riscaldamento autonomo iva 2% volendo box mutuo. Tel. 620.560
(P) 511.382. libero corso Sebastopoli, stabile recente: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno.
(P) 511.382, libero via Principe 24, piano alto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina.
(P) 511.382. libero via [illegible], in stabile signorile: ingresso, 7 camere, cucina, 3 bagni, verande, giardino più terrazzo di 315 mq circa.
(P) 511.382 libero via Cernaia 5, in stabile d'epoca: salone, 4 camere, cucina, bagno, servizio, balconi.
(P) 511.382 via Candiolo 43 alloggio ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, balconi. Ottimo prezzo.
(P) 511.382, via Viterbo 84, ultime occasioni: camere, cucina, bagno, balcone. Prezzi interessanti.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza corso Potenza camera tinello cucinino servizi. Tel. 508.981
LIBERO A villa collina Revigliasco su 2 piani mq 400 abitabili mansarda box terrazzo e giardino. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Vercelli camera cucina bagno 1900 mq 90 bella L. 24 milioni. Mutuo. TC Immobilidue 857.856 - 473.0666.
LIBERO A corso Francia (Grugliasco) 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Casale (precollina) monolocale ingresso e bagno 1° piano L. 7 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Regina (Martinetto) ampio camera cucina bagno ascensore L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO a pressi piazza Bengasi 2 camere cucina termo bagno cantina L. 30 milioni e mutuo. Emmeduo, tel. 749.5862.
LIBERO A S. Paolo ristrutturato camera tinello cucinino piano 3° termo ascensore. Tel. 657.834.
LIBERO A via Banfo 3 camere cucina bagno 3° piano mq 80 affare 18 milioni. Mutuo. TC Immobilidue 857.856 - 473.0666.
LIBERO A via Chiesa Salute camera cucina termo mq 40 bella, L. 10 milioni. Mutuo. TC Immobilidue 857.856 - 473.0666.
LIBERO A via Martorelli (Barriera Milano) camera cucina bagno ingresso L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via Cagliari (Vanchiglia) 4 camere cucina bagno terrazzo L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via Gioberti (Crocetta) bilocale con servizi tutto ristrutturato L. 4 milioni rate. TC Immobili 473.0666.
LIBERO adiacente via Ventimiglia 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO adiacente corso Potenza alloggio di camera cucina angolo cottura bagno dilazioni permute. C.S.L. 670.5432.
LIBERO Borgo Vittoria camera tinello bagno ultima occasione L. 42 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO camera tinello cucinino servizi ottimo stabile 4° piano no ascensore zona corso Monte Grappa. L. 12 milioni e L. 28 milioni mutuo. Tel. 383.448.
LIBERO camera tinello cucinino termo ascensore 2 arie Madonna Campagna L. 43 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO Cenisia via Moretta ingresso camera cucina servizi (50 mq) 3° piano L. 43 milioni. Ecocasa 509.288.
LIBERO centralissimo via Nizza termo autonomo salonicino 4 camere cucina biservizi mq 180, L. 74 milioni dilazionabili affare. Tel. 741.2874.
LIBERO Centro (via S. Giulia) salonicino 2 camere cucina signorile L. 99 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO corso Racconigi 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni possibilità dilazioni. Agenzia. Tel. 583.430
LIBERO corso Peschiera (piazza Sabotino) ampio 3 camere cucina bagno termo centrale. Mutuo, diretto. Tel. 749.2341.
LIBERO corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino bagno posto auto condominiale L. 96 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO corso Sebastopoli casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Permute. Berim 519.801.
LIBERO corso Tassoni vendesi appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi I.F.I.T. Tel. 441.144
LIBERO Lungopò Antonelli recente luminoso piano rialzato: 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Minimo contante. Telefonare 506.355
LIBERO piazza Massaua tutto nuovo bilocale tinello cucinino bagno L. 42 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO piazza Pitagora signorile recente ampio salone 2 camere cucina doppi servizi. Mutuo, permute. Tel. 741.3021.
LIBERO pressi corso Umbria Borgata ampio 2 camere cucina bagno termo auto. Scarel L. 15 milioni. Sam 447.1238
LIBERO pressi corso Dante camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo. Emmedue, tel. 768.953
LIBERO recente ampio 2 camere tinello piano alto signorile piazza Respighi L. 71 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO S. Paolo ampio recente camera tinello cucinino termo ascensore L. 49 milioni 500 mila. Tel. 517.591,
LIBERO S. Rita via Pomaro ingresso camera cucina servizi (48 mq) 1° piano L. 44 milioni. Ecocasa 509.288.
LIBERO salonicino 3 camere cucina biservizi 4° piano con ascensore via S. Secondo L. 108 milioni. Tel. 517.591

(continua)

Qualificazione per gli Europei

L'UNGHERIA PROMUOVE AZZURRI E MORANDOTTI

Missione compiuta. La rinnovatissima Nazionale di Gamba, [illegible] senza due «balle» del calibro di Brunamonti e Magnifico, ha vinto a mani basse anche in Ungheria (101-73), conquistando, praticamente se non matematicamente, la qualificazione agli Europei del 1989.

Avversario un po' più tosto della Svizzera, questa squadra ungherese che comunque non è neppure lontana parente di quella che negli Anni 50 era [illegible] grande d'Europa, [illegible]do poteva contare su campioni [illegible] quel Lajos Toth diventato poi famoso anche [illegible] Italia. Ma la supremazia degli azzurri non è mai stata in discussione, in virtù [illegible] solita solidità difensiva e delle puntuali conclusioni di Antonello Riva, lontano dai 46 punti d[illegible] suo recente record azzurro, ma pur sempre capace di racimolare un rispettabilissimo bottino: 29 punti.

Con Riva, conferma di Dell'Agnello (e domenica [illegible] assai interessante il [illegible] duello in campionato con Morandotti, in Snaidero-San Benedetto) e il prezioso recupero di Costa, autore [illegible] 20 punti dopo la prova negativa [illegible]tro gli elvetici. E Gamba sa bene come sia importante [illegible]ter avere una torre su cui [illegible] affidamento pieno, in [illegible] [illegible] Magnifico e Binelli, infortunati, e della maturazione di Rusconi.

Qualche incertezza invece dal playmaker: se Gentile ha fatto diligentemente il [illegible] compito, ma senza dimostrare l'incisività di Forlì, Fantozzi ha pasticciato parecchio, al punto che Gamba ha ottenuto una miglior regia da Della Valle, che sembra incarnare il prototipo di giocatore che il citì predilige, capace di dirigere il gioco, di far da spalla al play e di andare alla conclusione, potendo per di più contare su [illegible] statura [illegible] indifferente, [illegible] che [illegible] guasta mai.

Morandotti è stato protagonista [illegible] una [illegible] prestazione

[illegible] la verifica magg[illegible] era attesa [illegible] Morandotti, che aveva risposto con [illegible] partita all'esclusione [illegible] Forlì. Una volta di più l'emozione ha rischiato [illegible] giocare [illegible] brutto scherzo a Ricky, che ha addirittura [illegible] sfondamento [illegible] primo pallone capitatogli in mano. [illegible] stavolta il biondo torinese ha saputo reagire nel migliore [illegible] modi, [illegible] difeso con impe[illegible] (anche [illegible] [illegible] preten[illegible] ancora di più), ha «capitalizzato» gli altri palloni giocabili che ha avuto [illegible] [illegible] mani, ha [illegible] un buon contributo alla squadra. Un Morandotti insomma che ha passato l'esame [illegible] un'abbondante sufficienza e che [illegible] riconquistare quella maglia [illegible] che già sembrava sua dopo gli Europei di Atene, a patto che non si creda «arrivato».

Gamba non concede a nessuno «diritti acquisiti», è risaputo. Tanto [illegible] [illegible] un giovane [illegible] [illegible] anni [illegible] quale sa di poter pretendere moltissimo: e se Morandotti [illegible] entrare in sintonia col citì non potrà che migliorare. Un grosso vantaggio [illegible] sé, per la [illegible] e anche per il basket torinese.

Guido Ercole

Bruno Vottero per allenarsi deve fare il pendolare

DA BARGE A ORBASSANO VIAGGIA LA SPERANZA DELLA BOXE PIEMONTESE

Al secondo posto nella classifica nazionale della categoria dei superleggeri, [illegible] il pugile aspira al titolo italiano. «Finché si vince i sacrifici non pesano»

Il pugilato piemontese che, dopo aver attraversato negli anni scorsi un periodo [illegible] di profonda crisi, sta cercando di riemergere in maniera definitiva, ha finalmente trovato il [illegible] [illegible] uomo guida. Sia [illegible] [illegible] giovane e con [illegible] esperienza, è Bruno Vottero, un ragazzo di 24 anni di Barge, cresciuto agonisticamente sotto la guida di Giovanni Moscatelli nella Orbassano Boxe. La sua è una carriera molto veloce, ha incominciato infatti ad incrociare i guantoni soltanto tre anni fa ed in breve tempo è riuscito a farsi [illegible] tra i dilettanti, risultando [illegible]o ne[illegible] classifica nazionale dei superleggeri.

«A Barge praticavo il full-contact — dice Bruno — *ma non mi piaceva molto e poi combattevo poco e così il mio maestro mi ha portato tre anni or sono ad C[illegible] dove [illegible] iniziato ad apprezzare la boxe».*

A giudicare da quando ha fatto vedere finora, sul ring il piemontese si è trovato subito molto bene, vi[illegible] che ha dimostrato di possedere buone doti, giungendo anche alla selezione azzurra di Falcinelli, senza però avere la soddisfazione di partecipare ai Campionati Europei di Torino dello scorso mese [illegible] maggio per problemi di lavoro. Un episodio che lo ha convinto a [illegible] professionista, sempre con [illegible] ma sotto l'ala protettrice di Rocco [illegible].

«Da dilettante ho com[illegible] 60 incontri in tre anni e mi [illegible] trovato al punto di dover modificare qualcosa — prosegue Bruno — *anche perché a [illegible] anni non c'è più molto tempo davanti. Inoltre era diventato difficile trovare degli avversari per incrociare i guantoni, così ho deciso di compiere il grande salto».*

La [illegible] carriera «a torso nudo» è iniziata bene con una vittoria [illegible] Mercuri e poi con un pareggio, [illegible]nuto sabato scorso sul ring di Bra contro il tunisino naturalizzato francese Fridhar Moktar, avversario ostico dotato di una maggiore esperienza. Un inizio che fa bene sperare per il futuro e che certamente serve a non far pesare a Vottero i sacrifici cui deve sottoporsi per potersi allenare. Il superleggero di Barge, infatti, per potere svolgere un'adeguata preparazione si reca ad Orbassano subito dopo il lavoro: un tragitto di 60 chilometri che deve poi compiere al contrario per tornare a casa a tarda sera dopo l'allenamento. Una vita certamente fatta di sacrifici, che però non lo disturbano assolutamente.

«Quando si vince e va tutto bene, la fatica non si fa sentire — dice Vottero — *e quindi per me, almeno finora, [illegible] è [illegible] problema andare ad Orbassano. L'importante però è vincere, altrimenti tutti i sacrifici diventano veramente pesanti».*

Per il momento però l'atleta piemontese guarda al futuro [illegible] serenità ed è ansioso [illegible] presentarsi alla platea torinese il 21 novembre al Palazzo a Vela, in occasione di [illegible] manifestazione organizzata dalla Csain, in cui se la vedrà con il francese Achouri Norredine. Un buon trampolino di lancio per giungere nel più breve tempo [illegible] [illegible] [illegible] primo traguardo che si è prefisso: il titolo italiano attualmente di Salvatore Nardino.

Maurizio Pignata

ROMBO DI MOTORI AL PALASPORT ARRIVA IL MONDIALE DEL TRIAL

Il grande trial torna a Torino. Domani sera e domenica pomeriggio il Palasport torinese ospiterà la prova d'apertura della stagione mondiale indoor, che prevede la disputa di [illegible] [illegible] nell'arco della stagione invernale. [illegible] manifestazione torinese, [illegible] come [illegible] successive (Milano, Barcellona, Madrid; quindi in Francia, Giappone e Brasile). [illegible] ammessi dieci tra i migliori specialisti [illegible] mondo. I favori della vigilia vanno soprattutto al vincitore della [illegible] edizione, lo spagnolo Jordy Tarres (Beta), reduce da una entusiasmante [illegible] all'aperto che l'ha visto conquistare il suo primo titolo iridato.

A far gli onori di casa [illegible] la rappresentativa italiana, vincitrice un mese fa in Finlandia del titolo mondiale a squadre. [illegible] azzurri ammessi a disputare [illegible] superslida [illegible]torizzata sono il bergamasco Diego Bosis su Aprilia, vent'anni compiuti da [illegible], e sorpresa vicecampione mondiale nella stagione all'aperto; il torinese Renato Chiaberto [illegible] moto Beta, venticinquenne vincitore del Trofeo Indoor [illegible]'83 e il novarese Donato Miglio.

La manifestazione torinese vedrà inoltre impegnati i francesi Thierry Michaud [illegible] e Philippe Berlatier (Montesa) e altri tre spagnoli [illegible] a Tarres: il giovanissimo Amos Bilbao (Beta), diciassettenne basco, considerato l'astro nascente della disciplina; Andreu Codina, della Gas Gas, e Gabino Renales, 11° nel campionato del mondo da poco concluso. In [illegible] sarà anche il ventunen[illegible] britannico Steve Saunders (Fantic Motor), secondo nel mondiale '86.

«Come già per le passate edizioni — ha spiegato l'organizzatore, Sandro Spreafico — *anche quest'anno la classifica [illegible] determinata dalla somma [illegible] punti acquisiti in entrambe le manche. La prima è programmata per domani sera alle 21.30, la seconda nel pomeriggio di [illegible], con inizio alle 14.30. Al vincitore assoluto andrà il Trofeo "Non solo Moto", oltre ovviamente [illegible] primi preziosi punti per [illegible] classifica di Coppa del mondo e alle effusioni delle ragazze di Drive in, ospiti d'eccezione».*

Il tracciato, il cui allestimento ha impegnato gli organizzatori per una settimana, [illegible] estende su un'area del Palasport di [illegible] 1500 metri. Il rettangolo di gara è stato suddiviso in [illegible] zone approntate con l'utilizzo [illegible] 200 tonnellate tra legname, cemento, [illegible] pieno d'acqua e materiale ferroso. «L'idea [illegible] organizzare una competizione al coperto risale al 1980 — conclude l'organizzatore —. *Per la prima edizione fu scelto il Palavela, che resistette all'assalto del pubblico per quattro anni. Fu poi scelto il Palasport che possiede una maggior recettività. Nonostante tutto, l'anno scorso qualcuno [illegible] [illegible] più trovato biglietti».*

Piero Abrate

Il ventenne Diego Bosis, vice campione del mondo

Grande judo domani [illegible] Le Cupole

DA FRANCIA E URSS SFIDA AGLI AZZURRI

Il grande judo fa tappa domani sera a Torino. Al pala[illegible] Le Cupole di Mirafiori, con [illegible] alle 20,30, è in programma un incontro internazionale tra [illegible] selezione italiana, comprendente atleti piemontesi e del gruppo sportivo carabinieri, una rappresentativa francese e [illegible] nazionale sovietica.

Tra gli atleti di spicco i russi schiereranno nella categoria fino a 86 kg il tre volte campione continentale Vita[illegible] Pesniak; in quella [illegible] ai 95 kg il campione del [illegible] universitario 1986 Eugenij Dolinin, e nella categoria fino a [illegible] [illegible] il campione [illegible]zionale Grigorij Faustov. I judoki francesi [illegible] Club du Rhone si presenteranno con sette campioni dipartimentali, tra i [illegible] Salella e Juan, cinture nere [illegible] valore internazionale.

[illegible] azzurri in gara saranno [illegible] trentuno, di cui otto tra i migliori atleti del G. S. carabinieri e tutti i campioni piemontesi [illegible] [illegible]. Tra gli atleti più rappresentativi il pluriscudettato Raffaele Re[illegible] (categoria fino a 60 kg) e i due [illegible] militari [illegible] Ferroni (fino a 65 kg) e Paolo Olesri (fino a [illegible] [illegible].

Sempre nell'impianto di strada Mirafiori, da domani è in programma il corso annuale di aggiornamento ri[illegible] ai [illegible] operatori piemontesi del settore judo: 176 fra maestri, istruttori e [illegible]natori e 76 ufficiali di gara. Il corso, organizzato [illegible] Filpj regionale, sarà tenuto [illegible] maestro Shoji Sugiyama e da Nodusa Agiwara, che attualmente svolge la sua attività in Francia.

«Il judo [illegible] [illegible] continua espansione, nella [illegible] [illegible]gione — ha spiegato Giuseppe Porcari, presidente pie[illegible] della Federazione lotta pesi e judo —. *[illegible] questo grazie alla convenzione che la Federazione ha stipulato con gli enti di promozione [illegible]tiva. In [illegible] anno i praticanti sono passati da 12 a 15 mila».*

p. a.

JUVE, VASCELLO FANTASMA NEL PORTO DELLE NEBBIE

MALE DOPO MALE ECCO IL CHECK-UP DELLA SIGNORA

Innanzi[illegible] gli errori. E' sciocco pretendere di allungare [illegible] vita in Europa quando all'avversario si servono, sulla propria tavola, [illegible] gol in un piatto d'oro. Ed è inutile e ingiusto che i fans, più esterrefatti che costernati, sfoghino la rabbia su Marchesi, visto che non è stato lui a dare ai propri uomini suggerimenti tanto autolesionistici. Marchesi avrà delle responsabilità, ma il dissenso nei suoi confronti, in quel [illegible] specifico, scade ad un preconcetto luogo comune.

Dicevamo degli errori difensivi. Senza quelli, forse la Juventus sarebbe riuscita a prolungare il proprio parcheggio in Coppa Uefa, ma sarebbe stato davvero arduo prevedere con quali prospettive.

La Signora scudetti, [illegible] [illegible], sembrava denunciare all'improvviso tutti i nov[illegible] che in passato ha stupendamente mascherato attraverso il [illegible]. Il primo tempo disputato contro il Panathinaikos è da archiviare fra le pratiche [illegible] insipide e caotiche della sua storia infinita. Poche idee e tutte confuse. E, palpabile, si [illegible] fra i bianconeri [illegible] [illegible] diffuso di impotenza: i giovani erano incapaci di esprimere personalità e validità tecnica, annunciate in altre sedi e non confermate [illegible] maglia bianconera: [illegible] anziani erano forse preoccupati di riuscire [illegible] indicare subito la strada maestra ai colleghi meno esperti. Quel primo parziale verrà ricordato come [illegible] [illegible] [illegible] più inespressive della Juve vista in Coppa.

Nella ripresa, quando i momentanei vantaggi del Panathinaikos hanno scosso l'orgoglio della vecchia guardia (dei nuovi, Rush a parte, si è allineato soprattutto De Agostini, almeno [illegible] piano agonistico), la partita è diventata [illegible] esclusivo esercizio [illegible] emozioni. E in questo gioco d'azzardo è [illegible] l'immenso Cabrini, una fiamma [illegible] nel buio, una luce che non ha però consentito ai bianconeri di uscire dal cono d'ombra nel quale paiono essere entrati in forma [illegible] preoccupante [illegible] sembrare irreversibile. E l'eliminazione in Coppa Uefa diventa [illegible] evento consequenziale.

I problemi sono diversi, e non è facile metterli a [illegible] co. Innanzitutto, [illegible] [illegible] elementi [illegible] non si sono ancora dimostrati all'altezza del compito a loro riservato: Magrin e Tricella convincevano e brillavano nell'Atalanta o nel Verona. [illegible] [illegible] Ma soprattutto il libero esita di fronte alle responsabilità, come se volesse evitare la filosofia del rischio, sviluppando solo fotogrammi poveri di personalità. Quando non è Brio a fluidificare, toccherebbe a lui avanzare per creare alternative offensive, anche perché ha piedi buonissimi che [illegible] consentono la costruzione del gioco [illegible].

Poi c'è Laudrup, al quale abbiamo sempre concesso una fiducia senza riserve, condividendo il pensiero di Boniperti circa la conferma per l'87/88. Non [illegible] biamo opinione, [illegible] il danese deve venire [illegible] dal «guscio», non può [illegible] vita natural durante l'embrione di un fenomeno inespresso. In area di rigore deve imporre l'indiscutibile talento per alleggerire il pesante macigno [illegible] [illegible] sponsabilità finalizzatrici che grava sull'isolato Rush. E in tal modo, chissà che Michael [illegible] procuri alla squadra preziosi calci di rigore. Inoltre, c'è il ritornello [illegible] [illegible] cross da fondo ca[illegible]po che [illegible] arrivano più.

Infine, c'è l'equivoco De Agostini. Dotato di temperamento e di una grossa vitalità atletica, [illegible] è un centrocampista nel [illegible] tradizionale della parola, e non può svolgere le mansioni che un [illegible] erano affidate all'inimitabile Tardelli. De Agostini ha un futuro nella zona esterna [illegible]ra, poiché era (Udinese e Verona) ed è un terzino-mediano di fascia, che deve partire da lontano per offrire concreta utilità al collettivo. Ma anche se fosse schierato dietro a Cabrini, [illegible] che davanti (l'ipotesi è emersa dalle nebbie del mercoledì di Coppa), Marchesi non scioglierebbe il dilemma e non risolverebbe un problema, visto che gli resterebbe un vuoto in mezzo [illegible] campo, dove Manfredonia faceva da poderosa spalla a Bonini.

Domenica [illegible] la trasferta di [illegible]. La Juve tenta di restare in piedi nella città della torre pendente, e, mancandole attualmente la qualità, cercherà [illegible] appellarsi alla quantità, alla grinta e [illegible] coraggio che [illegible] solito esibisce quando spira vento di tempesta.

Angelo Caroli

Il barometro segnava burrasca, ma in realtà tutto si è risolto [illegible] un temporale di modesta intensità. Cinquanta tifosi ingabbiati e tenuti a [illegible] da due auto della polizia, qualche insulto ai giocatori. Ecco il «day after» della Signora in nero. Solo Favero si è ribellato. Gli hanno gridato: «Vai troppo al night». E lui si è arrabbiato di brutto. Ha fatto segnare ancora Saravakos e passi, ma [illegible] accusato di [illegible] vita questo [illegible] non lo poteva [illegible] [illegible] è sceso dall'auto ed ha affrontato il suo contestatore. Un agente si è messo tra i due prima che si arrivasse a scene da Far West.

Un attimo di debolezza comprensibile. Del resto Favero aveva appena preso parte al processo a Tacconi, reo di aver parlato troppo e con troppa disinvoltura dopo la partita di mercoledì. Il portiere è [illegible] sul banco degli imputati e ci è rimasto per quasi [illegible]. Ha dovuto scusarsi con [illegible] squadra, spiegare che [illegible] voleva, che non immaginava di suscitare [illegible] putiferio. Eppure [illegible] perti l'aveva avvertito che qualcosa stava per succedere, preannunciandogli la solita multa. Così Tacconi alla fine [illegible] [illegible] come un lenzuolo ed ha promesso: «*Non mi frego più. Parlerò [illegible] all'inizio del prossimo anno*». Ed ha garantito che neppure Maradona lo trascinerà nel tranello.

Tutto chiarito quindi, anche perché Boniperti ha invitato la squadra a lasciare perdere le polemiche. Ha «confessato» ogni giocatore, cercando [illegible] capire fino a che punto può [illegible] contare su questa Juve. Ha incitato in particolare Rush, forse il più deluso di tutti, perché sperava [illegible] [illegible] riconquistare l'Europa grazie alla Juve ed invece si è ritrovato subito fuori gioco, con [illegible] sola [illegible] all'attivo segnata ai maltesi.

Una squadra nella tempesta. Contestazione al Combi: «Favero, [illegible] troppo al night» e sta per scoppiare la rissa. Tacconi: «Non volevo prendermela con i compagni». La strigliata di Boniperti. Marchesi: «Credo ancora in questi giocatori»

Nelle foto: Cabrini un esempio [illegible] carattere per i compagni [illegible] squadra. Sotto: la tristezza [illegible] A[illegible]o e la gioia dei greci

[illegible] proposito di Rush, Marchesi è tornato a battere sul solito tasto: «*E' il nostro uomo di punta in attacco, ma se non riesce a finalizzare l'azione non è solo per colpa della squadra e dell'avversario che non gli dà tregua. Anche lui deve imparare a trovare e sfruttare gli spazi nella maniera migliore*». Il tecnico aveva sul volto i segni di una notte insonne. Come non capirlo. Impietosamente gli hanno chiesto se teme di dover interrompere a fine anno il lavoro portato avanti senza aver raccolto nulla di concreto. Ha risposto: «*Quando fai questo mestiere devi accettare il brutto ed il bello dell'ambiente in cui vivi. [illegible] io ho [illegible] tanta fiducia in questa squadra e credo che sia destinata a crescere. I tempi saranno più lunghi rispetto alle previsioni, ma questo non significa che siamo rassegnati ad un ruolo di secondo piano. La [illegible]dra è unita, non temo spaccature né che qualcuno cominci a pensare di salvare soprattutto se stesso. Il mio sarà anche un lavoro psicolo[illegible] proprio per aiutare la squadra a crescere [illegible] [illegible] pattearo*».

Non sono previste per il momento clamorose inversioni di rotta. A Pisa giocherà la stessa squadra eliminata dalla coppa, con il solo dubbio De Agostini. Neppure Vignola ha speranze. Marchesi lo giudica un giocatore utile a partita iniziata, non un trascinatore in grado di catturare le [illegible]lle. E Beniamino si rassegna: «*La mia è una posizione scomoda, ma in questo [illegible] stanno peggio loro, quelli che giocano. Non è l'ora delle polemiche, bisogna accettare tutto con tranquillità. Certo si prova una sensazione di grande impotenza quando vedi i compagni in difficoltà e non puoi essere utile. In certi casi uno vorrebbe partecipare anche alla sconfitta pur di essere presente*».

Insomma alla Juve [illegible] [illegible] sarà la rivolta dei «peones». La squadra vuole apparire unita e pronta a superare le difficoltà che [illegible] stagione [illegible] offre. Ammette Cabrini: «*Ci manca un cinquanta per cento di tranquillità, ma nessuno può aiutarci. Dovremo trovare dentro di noi [illegible] forza [illegible] reagire*». Lo assicura un giocatore che [illegible] finisce di stupire. Meditate gente, meditate.

[illegible] Vergnano

DE AGOSTINI, TRICELLA E MAGRIN «CONTRO DI NOI ACCUSE INGIUSTE»

Tricella, Magrin (a destra) e [illegible] Agostini (sopra)

Bloccata in campionato, la Juve ha perso anche l'occasione di consolarsi [illegible] Coppa. Nell'amara [illegible] di mercoledì, la delusione ha invaso le gradinate [illegible] Comunale ed è tornata idealmente a riflettersi [illegible] campo dal quale era partita, distribuendosi tra i bianconeri. L'eliminazione ad [illegible] del Panathinaikos ha costituito l'ultimo motivo di [illegible]lo di una stagione già ricca di contrattempi nonostante sia soltanto all'inizio: una serata destinata a lasciare [illegible] strascichi non solo di carattere agonistico perché si può ben dire [illegible] la disfatta abbia messo le due anime della Juve a confronto. Da una parte i «vecchi», mentalmente ancorati a uno stile di gioco e soprattutto a un'epoca di trionfi che hanno caratterizzato la storia bianconera più recente. Dall'altra i «nuovi», tecnicamente [illegible] considerati ma condizionati nell'inserimento e quindi nel rendimento da una [illegible] di difficoltà che non [illegible] tuttora a superare.

Handicap magari tollerabili ma non in presenza di delusioni cocenti che si accavallano [illegible] aggravando la situazione ed [illegible] i tifosi meno pazienti. Ma [illegible] solo loro: perché Tacconi, subito dopo la [illegible] dell'incontro, ha [illegible] lamentato la mancanza [illegible] capacità di soffrire [illegible] nouvelle vague juventina. Accusa che ieri il portiere, probabilmente «stimolato» dai compagni, ha cercato di attenuare [illegible] che si è intuita piuttosto chiara[illegible] attraverso le espressioni del giocatore, un tipo schietto che alla diplomazia di solito non concede troppo.

Così, nel [illegible] incrociarsi di affermazioni, rivendicazioni, propositi [illegible] il futuro, ecco giungere la [illegible] degli accusati. Tricella, danneggiato dal facile confronto con Scirea e indicato [illegible] un «libero» senza cuore, ha replicato con garbo alle obiezioni chiedendo a sua volta: «*Ma di quali errori [illegible] particolare [illegible] ritenete colpevole?*». Le viene addebitata [illegible] mancanza di personalità della quale non soffriva nel Verona. «*Ma al Verona le nostre esigenze tattiche erano diverse. Là eravamo aggrediti e dovevamo comportarci di conse[illegible], qui invece si deve arrivare al gol manovrando*».

Tuttavia le critiche nei [illegible] confronti si sprecano. «*A me sembra di fare [illegible] pieno il [illegible] dovere, vi assicuro che la notte dormo bene perché mi sento con la coscienza perfettamente a posto*».

Tacconi non [illegible] fatto nomi ma i suoi bersagli erano [illegible] da individuare. «*Conoscendo Stefano, credo che abbia detto certe cose a botta calda ma [illegible] crederci veramente*».

E' una stagione persa?

«*Spero proprio di no anche [illegible] non posso negare che mi aspettavo qualcosa di più*».

Magrin, uno dei più criticati alla Juve anche perché deve fare i conti con l'imbarazzante ricordo di Platini, rimedia [illegible] [illegible] sul campo. In compenso ieri pomeriggio, cioè nel momento più difficile, è riuscito a riscuotere [illegible] applausi dell'esiguo ma battagliero gruppo di tifosi che non ha risparmiato battute salaci all'indirizzo di ogni bianconero. Invitato [illegible] avvicinarsi [illegible] una spiegazione, l'ex atalantino ha aderito all'invito e ha scambiato qualche battuta con i contestatori. Poi se n'è andato tranquillo, sicuro [illegible] [illegible] [illegible]e ragioni.

«*Dobbiamo dimenticare quel che è avvenuto* — ha osservato in compenso De Agostini (che difficilmente sarà in grado di giocare a Pisa) — [illegible] [illegible] [illegible] *di concentrarsi* [illegible] *campionato e soprattutto sulla partita di domenica, un confronto molto difficile*».

N[illegible] potrà negare, però, che le parole di Tacconi abbiano lasciato il segno. Il gio[illegible] sceglie a questo punto la strada più comoda e, purtroppo, più battuta, ovvero quella che porta a «demolire» la [illegible] [illegible] chi riferisce. «*Credo che almeno in parte siano state travisate o che qualcuno vi abbia imbastito una montatura*».

Però [illegible] parla [illegible] più frequentemente di frattura fra vecchie e giovani leve della Juve.

«*Non è il [illegible] di esprimere concetti del [illegible]. [illegible] [illegible]menti come questi, la cosa più importante consiste nello scambiarci immediatamente i punti di vista per chiarire ogni punto oscuro*».

Piercarlo Alfonsetti

Vercelli: una vittoria scacciacrisi

E FINALMENTE LA PRO TORNO' A VEDER LA LUCE

La squadra di Zoratti, rinforzatasi in estate e partita con grandi ambizioni, ha iniziato il campionato di C2 con una serie di risultati negativi che hanno allontanato anche il pubblico. Domenica ha battuto la Sarzanese

VERCELLI — Alla vigilia del campionato di C2, nessuno avrebbe potuto pronosticare un avvio cosi [illegible] per la rinnovata [illegible] rafforzatissima) Pro Vercelli. Invece, colpita da infortuni, squalifiche e «disgrazie» di altra natura, la squadra di Giuliano Zoratti ha inanellato una serie di rovesci tali da affondare nelle sabbie [illegible] della [illegible]. Domenica scorsa, finalmente, si è ripresa e, superando l'ostica matricola Sarzanese, ha risalito posizioni determinanti.

L'obiettivo resta, però, l'alta classifica e il presidente Giuseppe [illegible] dispera di centrarlo il più presto, anche se l'entusiasmo non è più quello dei tempi [illegible] (Celoria ha gestito l'indimenticabile annata '83-'84 culminata nella promozione fra i professionisti) soprattutto perché, incredibilmente, il pubblico ha abbandonato la squadra.

Osserva Celoria: «*Non per fare della retorica, ma l'urlo del "Robbiano" era paragonato, nel suo piccolo, a quello di Wembley e tutte le squadre sapevano che, a Vercelli, venivano a combattere [illegible] un avversario in più: i tifosi*».

Quest'anno, l'improvviso voltafaccia. Dopo una Coppa Italia che aveva pur riservato belle soddisfazioni (anche se la squadra non si era qualificata per il turno successivo), alla prima di campionato, con il Sorso, il «Robbiano» non aveva [illegible] mille paganti. E, per un «vernissage», si è trattato di [illegible] negativo.

La squadra, è vero, è affondata [illegible] contro i sardi, perdendo una gara rocambolesca, ma il pubblico non poteva prevederlo. Contro la Saviglianese, nel match interno successivo (faticosa vittoria per 1 a 0), c'è [illegible] un certo incremento di paganti, ma qualcuno ha fatto notare che, probabilmente, era quella la gara che avrebbe radunato più pubblico esterno in tutto il campionato. E, a quel punto, sono affiorate le inevitabili proteste per la scelta del girone.

Quando sono stati fissati i raggruppamenti, lo stesso presidente della Lega, Cestani, disse: «*La Pro Vercelli ha chiesto esplicitamente di giocare nel girone A, con le sarde e le toscane, per ragioni di "sponsor"*».

Ma c'è subito [illegible] che la scelta fosse stata motivata da ragioni di concretezza sportiva, essendo noto a tutti che il girone A è più abbordabile che non il lombardo-veneto.

Questa decisione ha però eliminato tutti i «derby», se si esclude quello (che può essere definito così [illegible] molto lato) con la Saviglianese. Ma i superincassi dello scorso [illegible] esempio con il Novara resteranno per questa stagione un sogno.

Persi i confronti con gli azzurri, il Casale e l'Alessandria, i dirigenti hanno sperato di convincere il pubblico a suon di risultati. Ceduti i tre migliori giocatori dello [illegible] torneo (il libero [illegible] e le punte Solimeno e Pescatori alla Pro Sesto, la Pro ha acquistato bene, sulla carta, a [illegible]po (Cassa dal Mantova, D'Agostino dal Torino, Regina dalla Mobese, Franceschetti dalla Sambenedettese) e, in attacco, ha costituito un tridente, che in teoria dovrebbe essere [illegible]simo: Di Stefano (Suzzara), Gradella (Pievigina), Petroni (Foggina).

[illegible] sono mesi di [illegible] incidenti: Domenico Tumelaro (forse il miglior difensore centrale del girone) si è infortunato in precampionato al menisco e ai legamenti e non è ancora riapparso in campo; Gradella ha subito un analogo infortunio, anche se molto meno grave, quindi è toccato al centrocampista Leone. Poi c'è stato l'ancora misterioso «caso Barbero», con il capitano della squadra sospeso a tempo indeterminato dopo la pesante sconfitta di Santa Croce sull'Arno.

Una serie di contrattempi che [illegible] fiaccato qualunque formazione. Ma proprio domenica scorsa, di fronte ad un nuovo minimo «storico» di paganti (580), la squadra ha ritrovato il carattere giusto per superare la [illegible] che, fino a quel momento, era la rivelazione del torneo. Domenica i bianchi vanno in Sardegna per confermare, col Tempio, la loro rinascita: Tumelaro e Leone sono prossimi al rientro e il clima si sta rasserenando. «*Speriamo* — conclude Celoria — *di riconquistare, se non la C1, almeno il pubblico. Per noi sarebbe vincere il campionato*».

Enrico De [illegible]

[illegible] Stefano, uno dei nuovi acquisti [illegible] Pro Vercelli

Serie B di pallavolo

[illegible]

Due tra le più quotate outsider piemontesi della B pallavolistica sapranno domani quali sono le loro reali possibilità di inserimento nella [illegible] per la promozione in A2. Sotto esame già alla seconda giornata di campionato sono [illegible] rivarolesi della Federal Mogul e gli astigiani della Polenghi, che sabato [illegible] hanno esordito nel migliore dei modi superando rispettivamente il Cifra Vigevano ed il Cus Pavia.

Le granata [illegible] tonificati [illegible] immesi del tandem d'esperienza Arcastello-Romagnolo, hanno compiuto quest'anno un bel salto di qualità: le due ex del Cus Torino hanno dato maggior solidità al sestetto di Fulvio Lai che ora difende davvero bene e raramente sciupa palloni con errori banali. Collocata nei pronostici della vigilia immediatamente [illegible] trio di «big» formato da Cisiago, Carrarese e Pantera Lucca, la Federal Mogul avrà domani l'opportunità di far lievitare le sue quotazioni ospitando (palestra via Trieste, ore 21) proprio le lucchesi. [illegible] da un debutto non troppo convincente (3-2 interno contro il ripescato Bergamo).

Anche la Polenghi del polacco Jerzy [illegible] rischia seriamente di perdere la sua etichetta di terza incomoda nel duello tra le favorite Alpi[illegible] e Valeo e di [illegible] affiancata d'autorità da cuneesi e monregalesi fin dalle prime battute. La partita che può mandare in orbita gli astigiani è quella con la Sa.Fa (via Pilo 20, ore 17). Vincendo domani a Torino su uno dei campi più insidiosi del torneo, Martino e compagni riceverebbero la loro definitiva consacrazione. Una consacrazione peraltro ampiamente meritata lungo l'intero arco di un precampionato che ha evidenziato i grandi progressi del giovanissimo regista Luca Borsato e del bomber Andrea Arnaud.

Il pesante «cappotto» subito la scorsa settimana [illegible] Sa.Fa a Genova non illude il presidente [illegible] Polenghi, Mauro Venturini: «*Della squadra di [illegible] è meglio non fidarsi* — afferma —. *Ha fior di giocatori e nella sua piccola palestra è capace di battere chiunque. Noi ne sappiamo già qualcosa: l'anno scorso esordimmo proprio sul loro campo e tornammo a casa con un [illegible] 0-3 sul groppone*».

Roberto Condio

[illegible] Totip di domenica [illegible]

Corsa	gruppo 1		gruppo X		gruppo 2	
1	[illegible] (galoppo) Pr. Gladiolo (discendente) - L. 17.387.500 - m 2400					
	1 String Section	56	2 [illegible]	53	3 Annamaria Pac.	54½
	5 Top Bright	52½	[illegible] Phylear	[illegible]	4 [illegible]	[illegible]
	[illegible] Sweet Micol	[illegible]	9 Lago Sabatino	[illegible]	[illegible] Holly Body	[illegible]
			[illegible]	46½		
2	LIVORNO (galoppo) Pr. Sant'Artemio (ascendente) - L. 9.367.500 - m 1350					
	4 [illegible]	53½	1 [illegible]	62	2 Safe Street	[illegible]
	5 Amarcola	52½	3 Tangdonpay	54	[illegible] Larina	51
	6 Vignaro	51	9 Gliulva	49	[illegible] Azzurro	48½
			10 Gift of Pearl	49½		
3	PADOVA (trotto) [illegible] Mineral (invito) - L. 11.302.500 - m [illegible]					
	1 Dimeo	[illegible]	3 Sestimeolo	2020	2 Encina	[illegible]
	[illegible] Emiresse	-	6 Delano	-	4 Budi del Rohan	»
	[illegible] Espallon	2040	[illegible] Egalik	2040	7 Emil Area	»
	[illegible] Begalkoi	»	11 Drimal	»	10 Dry Day	2040
			[illegible] Brio Effe	»		
4	NAPOLI (trotto) [illegible]. in Special (cat. D-E) - L. 11.082.500 - m [illegible]					
	1 Sta Buan	[illegible]	[illegible] Diecoide	1600	3 Erbuca	[illegible]
	[illegible] Dalany	»	[illegible] Daby di Jesolo	»	4 Anotela	»
	[illegible] Eco di Jesolo	»	7 Dollard Gar	»	[illegible] Ebro Ks	»
5	[illegible] (trotto) Pr. Flora (cat. F-E) - L. 10.892.500 - m 2060					
	1 Babure	[illegible]	2 Dinastia	[illegible]	[illegible] Epitoro	2060
	3 Dicembre	»	4 Ereskigal	»	[illegible] Coperchio	»
	[illegible] Aubin d'Iris	»	[illegible] Duly Lg	»	[illegible] Olimpias	»
	11 Exploit Gabe	[illegible]			10 Ebumeo	»
6	TARANTO (trotto) Pr. Dorgayna (cat. E) - L. 8.997.500 - m [illegible]					
	1 Elfry Bi	1600	5 Bokum	1600	4 Elvirnes	[illegible]
	2 Dias Fc	»	7 Baticksp	»	[illegible] Baugnof	»
	11 Elis Nad	»	[illegible] Arirogil	»	[illegible] Bisanta d'Oro	»
	3 Ougan	»	12 Elkadiri	»	10 Surlaco Lb	»
7	NAPOLI (trotto) Pr. Hal Star (cat. F) - L. 9.997.500 - m 2060					
	5 Donaz	2060	2 Descio Mo	2060	1 Dicolo Gab	[illegible]
	[illegible] Dex del Tiglio	»	4 Dolivel	»	3 Evalon	»
	[illegible] Ellison	»	7 Chiunque	»	[illegible] Diktorio	»
	[illegible] Costina	»	10 Diversuko	»	12 Calelo	»
8	PADOVA (trotto) Pr. Weber - L. 9.107.500 - m 1640					
	[illegible] Daymeton	[illegible]	1 Frulla	1640	3 Ermeni Roc	[illegible]
	4 Blesader	»	[illegible] Belsen	»	5 Fil del Motide	»
	[illegible] Elan	»	[illegible] Dalsei	»	[illegible] Adro	»
	11 Dun del Gasso	»	10 Buchimoro	»	12 Cimelo	»
	14 Calcutta Fa	»			13 Escondida	»

Pronostico

PRIMA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1
String Section, del gruppo 1, vanta una buona condizione e perciò sembra in grado di puntare al successo. Per il secondo posto consigliamo la tripla.

SECONDA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Larina sta attraversando un periodo positivo e pertanto ha chance alla sigla 2. Le alternative principali sono Vignaro, Tangdonpay e Safe Street.

TERZA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Drimal, del gruppo X, è in costante ripresa e, per giunta, si trova a suo agio sulla distanza. Attenzione, però, a Begalkoi e a Emil Area.

QUARTA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2
Eco di Jesolo spicca per forma e attitudine, tra i cavalli del gruppo 1. In subordine, segnaliamo Daby di Jesolo della sigla X ed Ebro Ks della 2.

QUINTA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 2 x
Dinastia e Duly Lg fanno del gruppo X un punto di sicuro riferimento per questa corsa fiorentina sui 2000 metri. Qualche chance anche per Epitoro.

SESTA CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 2 1
Elkadiri, del gruppo X, scende di categoria e [illegible] farcela. Altrimenti è pronto Bisanta d'Oro della sigla 2. La sorpresa si chiama Dias Fc.

SETTIMA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2
Donaz, della sigla 1, accampa buone pretese in virtù della buona forma che lo sorregge. Le alternative sono Evalon del gruppo 2 e Chiunque.

OTTAVA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 2
Buchimoro, del gruppo X, sta andando molto forte in questo periodo e merita la prima attenzione. Attenzione a Ermeni Roc [illegible] Daymeton.

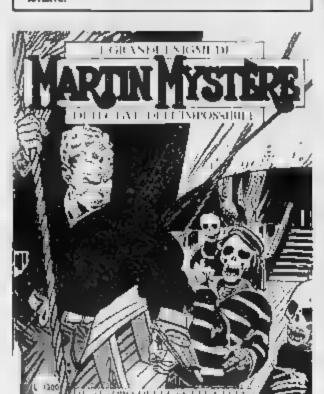
Gianluigi Bonelli, 80 anni, difende il [illegible] eroe

AIUTO! TEX WILLER E' ASSEDIATO DAI MOSTRI DELLA TV

Il 22 dicembre compirà 80 anni e li festeggerà come al solito, seduto alla macchina per scrivere (istoriata da strani disegni indiani) nel piccolo studio a pochi passi dalla Fiera di Milano, fra cartine geografiche, foto, disegni, libri. Qui, da quarant'anni, nascono le avventure del suo personaggio più famoso, Tex Willer: l'ottantenne in questione è infatti Gianluigi Bonelli, milanese purosangue, che nel 1948 con il disegnatore Aurelio Galeppini (Galep), pubblicò la prima avventura a strisce del cow-boy-ranger-capo indiano-investigatore, «Il totem misterioso».

Bonelli è considerato una delle figure [illegible] maggior prestigio del fumetto «popolare» italiano (e «Tex» viene esportato in moltissimi Paesi, dalla [illegible], dalla Finlandia [illegible] dalla Turchia [illegible] Norvegia...) soprattutto per [illegible] dato vita, [illegible] la moglie Tea, a un'attivissima [illegible] editrice che da cinquant'anni propone collane [illegible] pubblicazioni coinvolgendo [illegible] sterminato staff di collaboratori e un pubblico numerosissimo.

Dall'«Audace», rilevato nel 1939 dalla Mondadori, all'albo di «Dylan Dog» che ha festeggiato il primo anno [illegible] vita. Un «impero» editoriale molto discreto, «scoperto» forse [illegible] grande pubblico (e soprattutto [illegible] più giovani) con il film realizzato [illegible] Duccio Tessari su Tex, *Il signore degli abissi*, con Giuliano Gemma nei panni [illegible] creatura di Bonelli e Galeppini. Personaggio simpaticissimo, anarcoide, mitizzato dai collezionisti, [illegible] Bonelli [illegible] ama le interviste, [illegible] commemorazioni, i dibattiti: una stretta di mano, vigorosa, e si dilegua chiamando in [illegible] figlio Sergio che dal 1956 dirige la casa editrice. Ed è con lui, manager e autore [illegible] fumetti, che parliamo di quest'avventura imprenditoriale nel mondo [illegible] la [illegible] sopravvivenza è seriamente minacciata negli ultimi anni dal colonizzante schermo televisivo.

«Dylan Dog» ha un anno di vita ma è già un successo editoriale. In basso a sinistra: «Martin Mystère», altro giovane e amatissimo personaggio dei fumetti, e il vecchio ma ancora validissimo «Tex»

Dice Sergio, che affianca il padre nell'«impero»

«OGGI E' DURA PER IL FUMETTO PERCHE' LA GENTE NON LEGGE»

«Le [illegible] stanno proprio così, ci sono mille difficoltà — dice Sergio Bonelli, [illegible] anni, nella grande biblioteca della casa editrice in via Buonarroti 38 —. *Io sono noto fra i [illegible] colleghi per essere, da tempo, un menagramo, essendo [illegible] un patito di cinema e di televisione, [illegible] anni paventavo [illegible] la [illegible] del settore e [illegible] effetti molte case editrici hanno chiuso e tutte sono in difficoltà. Oggi fare fumetti è molto difficile soprattutto perché c'è l'evidente tendenza [illegible] non lettura [illegible] parte del pubblico in genere, [illegible] dato negativo [illegible] riguarda [illegible] il romanzo, i [illegible] gialli o [illegible] fantascienza».*

Però voi continuate su questa strada, in ogni caso, proponendo anche cose nuove. *«Sì, e del [illegible] io, personalmente, [illegible] so fare altro. Inoltre amo questo lavoro, questo mondo, e ho comunque il privilegio di gestire una discesa e non una caduta verticale: le nostre pubblicazioni hanno perso lettori, come tutte le altre, però vanno ancora bene perché scendono da alti vertici di tiratura. E poi ho la voglia, così come i miei collaboratori, di provare nuove strade, di proporre cose nuove».*

Come nasce una nuova pubblicazione di fumetti in casa [illegible]: dall'esperienza, [illegible] indagini di marketing? *«Dalla curiosità, dalla voglia di provare per vedere se [illegible] sbaglia o si centra il bersaglio. Devo ammettere che negli ultimi tempi ho sbagliato più cose che non [illegible] primi trent'anni d'attività, però sono esperienze che [illegible] Ad esempio ho capito [illegible] il cosiddetto "fumetto colto, raffinato" in realtà interessa pochissime persone, oltre agli addetti ai lavori, e quindi è un'impresa perdente».*

[illegible] qui la proposta [illegible] nuovi personaggi «popolari» negli [illegible] delle vostre [illegible] [illegible] No» e «Martin Mystère» e «Dylan [illegible]»... *«In effetti questa [illegible] essere la strada giusta, confesso. Prenda il caso di "Mister No": l'abbiamo pubblicato, dopo mille incertezze, dodici anni fa, senza grandi convinzioni. Il progetto l'avevo tenuto nel cassetto per due anni e poi [illegible] dato il via alla pubblicazione quasi forzatamente. [illegible] abbiamo dovuto subito ristampare il primo numero arrivando a 200 mila copie».*

«Mister No» [illegible] da Sergio Bonelli con lo pseudonimo di G. Nolitta, lo stesso usato per l'altro personaggio da lui creato, «Zagor») è il pilota di uno scassatissimo «Piper» che noleggia in Amazzonia [illegible] a turisti e avventurieri; ha così anticipato i successi di «Martin Mystère» e di «Dylan Dog», passando però per la chiusura di albi storici [illegible] «Il piccolo Ranger» o innovativi come «Ken Parker» (di Berardi e Milazzo) e [illegible] fine di riviste, da «Pilot» a «Pilot».

Inventato [illegible] sceneggiatore [illegible] Alfredo Castelli e reso graficamente da Giancarlo Alessandrini, [illegible] Mystère è «l'investigatore dell'impossibile», scrittore-archeologo che vive a Washington e che indaga sui misteri servendosi del suo intuito e del suo personal computer.

«Questa pubblicazione, il cui primo numero è uscito nell'aprile del 1982, ha l'incredibile, seppur leggerissima, tendenza ad aumentare le copie vendute. Certo, [illegible] [illegible] percentuali da capogiro ma comunque significative in un mercato sempre più negativo. E poi il giornale ha coinvolto un pubblico attentissimo, partecipe, che [illegible] scrive, s'informa, propone. La stessa cosa [illegible] registriamo con "Dylan Dog" che, in quest'anno [illegible] di vita editoriale, ha scatenato un grande interesse con gente che [illegible] manda suoi racconti dell'orrore, che inventa storie, dando così vita a una sorta di grande gioco ironico intorno all'horror. Tant'è che abbiamo dato via al club dell'orrore con il quale si è organizzato un "Horror Fest" che si concluderà a [illegible] il 31 ottobre e che speriamo di poter "esportare" in altre città, da Torino a Roma. Ecco, l'attenzione dei lettori è la cosa che più ci appaga». Creato da Tiziano [illegible], «Dylan Dog» è l'investigatore dell'incubo che, da Londra, [illegible] avventure in situazioni [illegible] brivido: a dargli forma è stato il disegnatore Claudio Villa che firma tutte le copertine dell'albo, mentre le storie sono realizzate da un team di giovani disegnatori.

Sergio Bonelli

La vostra casa editrice, forse proprio per questa «curiosità dichiarata», dà spazio a molti giovani, sceneggiatori e disegnatori: vi considerate [illegible] una sorta di «scuola»? *«No, non vogliamo arrogarci un ruolo così impegnativo e importante. Se, però, per "scuola" o "palestra" si intende la ricerca di nuovi talenti, l'incoraggiamento degli [illegible] più promettenti, allora posso dire che la [illegible] [illegible] editrice, [illegible] [illegible] altre (poche, in verità: direi ad esempio la "Lancio" di Roma), ha di queste attenzioni. Io, poi, [illegible] veder nascere le cose qui, nelle nostre stanze: discutere con gli autori e i disegnatori. Per questo mi concentro su progetti proposti da italiani, tant'è che i collaboratori stranieri che lavorano per noi sono soltanto due o tre».*

E' IN ARRIVO IL DETECTIVE NICK FALCON STIAMO PER TIRARLO FUORI DAL CASSETTO...

Guidati da Bonelli e dal direttore editoriale Decio Canzio (nome famoso nella storia del fumetto italiano), nella sede di via Buonarroti si ritrovano numerosi disegnatori, sceneggiatori, soggettisti. [illegible] per «Tex Willer» (da Galep, innanzi tutto, [illegible] tutte le copertine e alcuni albi, a Francesco Gamba, Biasco, Mario Uggeri, Giovanni Ticci, Ferdinando Fusco, Guglielmo Letteri, Vincenzo Monti, Fabio Civitelli, allo scomparso Erio Nicolò, al giovane Claudio Villa), alla redazione di «Zagor» [illegible], per i testi, vede impegnati lo [illegible] Sergio Bonelli (G. Nolitta) e Decio Canzio, Tiziano Sclavi, Melloncelli, [illegible] d'if mentre per i disegni c'è l'opera di Galliano [illegible] (il [illegible] grafico [illegible] [illegible]gio), Daniele Nicolai, Franco Donatelli, [illegible] Bignotti, Francesco Gamba, Pini [illegible]gna. Questo [illegible] [illegible] lo si ritrova impegnato anche nella realizzazione di «Mister No» [illegible] altri collaboratori; a firmare l'invenzione grafica è Roberto Diso.

Quindi «Il comandante Mark», pubblicazione nata nel settembre del 1966 e realizzata [illegible] dal trio torinese della «EsseGEsse», ovvero Riccardo Sartoris, Dario Guzzon e Giovanni Sinchetto. Per «Martin Mystère», il cui testo è di Alfredo Castelli, disegnano Giancarlo Alessandrini, Franco Bignotti, Giampiero Casertano, Angelo Maria Ricci, Gaspare e Gaetano Cassaro. «Dylan Dog» è «fumettato» [illegible] da Montanari e Grassani, Gustavo Trigo, Giuseppe Ferrandino, Carmen Bioletto, Piero Ruoavioli...

[illegible] cosa [illegible] il momento, nel cassetto della scrivania (immersa in uno studio [illegible] [illegible] chnicolor...) [illegible] Sergio Bonelli? *«Tante cose, le confesso. Ma quello a cui tengo [illegible] più, così [illegible] il mio staff di amici e collaboratori, è il progetto relativo [illegible] di un nuovo albo il [illegible] primo numero do[illegible] [illegible] pubblicato nel prossimo luglio o settembre. Ancora una [illegible] si tratta di un investigatore che lavora in un distretto di polizia e che si chiama Nick Falcon. L'ideatore del progetto è Claudio Nizzi che ha lasciato "Il Giornalino" per lavorare a questa pubblicazione che, credo e spero, avrà le carte in regola per essere apprezzata dai lettori».*

Ma chi sono, oggi, i lettori di fumetti? *«E' molto difficile rispondere: le stesse statistiche non sono chiare. Di certo moltissimi sono gli adulti, dai 18 anni in su abituati sin da piccoli [illegible] lettura, così come [illegible] sono i collezionisti, gli appassionati. Ma mi auguro che molti siano anche i giovani e i giovanissimi».*

Per concludere citiamo [illegible] servizio recentemente apparso su «L'Espresso» nel quale si affermava, in sostanza, che «Tex Willer» altri non è se non la copia italiana di un fumetto americano nato nel 1936, «Tex Thorne», inventato dallo scrittore Zane Grey.

Davvero il mitizzato «Tex» di Bonelli e Galep è nato copiando? *«Ma per carità. E' una polemica che non esiste e che non vogliamo alimentare anche se in molti ci hanno scritto, indignati, chiedendoci di querelare [illegible] rivista. Né mio padre [illegible] Galep avevano bisogno [illegible] di copiare Zen Gray perché, negli Anni Quaranta, il disegno dei fumetti era quello [illegible] per tutte [illegible] pubblicazioni, tant'è che [illegible] ritroviamo per Cino e Franco, Audax, Jil della [illegible]... E poi [illegible] Thorne" i suoi albi [illegible] regolarmente esposti al salone [illegible] Lucca [illegible] cui [illegible] c'è stata [illegible] "scoperta improvvisa") fu un fumetto dalla durata effimera. Mio padre e Galep non hanno mai fatto mistero di essersi ispirati alle storie di [illegible] Grey così [illegible] a Jack London, Kipling, Wallace, Conrad... così come ai film con Tom Mix, Johnny Guitar, Ken Maynard, per arrivare agli attori Gary Cooper, Randolph Scott, Charlton Heston, Gregory Peck. Ripeto: è una polemica che non esiste e che, comunque, [illegible] ci tocca».* Però, [illegible] [illegible] un giorno non si legga su un albo di Gianluigi Bonelli d'una sfida all'OK Corral fra Tex Willer e [illegible] Thorne per «chiarire la questione, una volta per tutte».

Alberto Gedda

Francobolli

STOCCOLMA CI RIVELA I SEGRETI PIU' ANTICHI DELLA NOTTE DI NATALE

Il «blocchetto» natalizio stampato dalle poste svedesi

● **Natale svedese** — Anche la Svezia partecipa al «giro» delle emissioni per il Natale 1987. Lo fa [illegible] quattro esemplari [illegible] pati uniti. L'ispirazione per i bozzetti è venuta dalle antiche tradizioni, dal «si dice» della gente. Come fare, ad esempio, perché i cavalli crescano vigorosi? Nulla [illegible] meglio che abbeverarli a una fonte che scorra verso il Nord la notte seguente a quella del Natale. Questa è solo una delle «stravaganze» suggerite. Lasciamo [illegible] collezionisti il piacere di scoprire le altre osservando i francobolli [illegible] da Stoccolma.

● **Auguri a Parigi** — *L'Echo de la Timbrologie*, [illegible] delle più prestigiose riviste filateliche francesi, ha compiuto un secolo di attività ed ha edito nell'occasione un numero speciale, ricco [illegible] servizi, dando una risposta alla domanda: «Come va la filatelia?». Secondo i lettori [illegible] *L'Echo*, sta benissimo. Due lettori su tre hanno detto di considerarla rilas[illegible] passatempo. Ottime le risposte dei giovani, la [illegible] [illegible] e bene evidenziata nel sondaggio del [illegible]riodico. Sembra proprio che certe preoccupazioni di crisi siano esclusivamente italiane. Rivolgiamo agli [illegible] di *L'Echo* gli auguri fervidi per molti anni di attività al servizio di un hobby che è il più diffuso nel mondo.

● **Giulio Bolaffi** — La stampa, non solo quella filatelica, ha reso omaggio a Giulio Bolaffi spentosi a Torino a 85 [illegible]. Ricordandolo qui, se ne può rammentare soprattutto il tratto umano, la generosità, il suo aver fatto del collezionismo un'arte antiquariale, l'aver trasformato il francobollo in strumento di cultura e di amicizia internazionale.

● **Maximum inglesi** — Le cartoline maximum edite a Londra per ogni nuova emissione, stanno subendo rincari. Quelle per il 150° della regina Vittoria sono andate esaurite in pochi giorni. Sono [illegible] ximum le cartoline in stretta analogia [illegible] il francobollo applicato dalla parte dell'immagine. Esempio: cartolina con il ritratto della Gioconda, affrancata con [illegible] [illegible]plare che raffigura la Gioconda, possibilmente con [illegible] annullo pure in carattere.

Monete

UN'AQUILA TUTTA D'ORO VOLA DA WASHINGTON A PORTARE OTTIMISMO

Il cinque dollari americano che celebra la Costituzione

● **Oro americano** — Un grande successo si sta verificando per le monete che già celebrano i duecento anni dell'America e di cui abbiamo già fatto cenno. La Costituzione americana [illegible] così celebrata, a due secoli [illegible] formulazione, [illegible] una [illegible] nizione commemorativa che ha subito incontrato le simpatie di un rilevante numero di collezionisti, in America ma anche in [illegible]to il mondo.

Fra gli esemplari, spicca il cinque dollari aureo. Ideata [illegible] medaglista Marcel Jovine, questa moneta in oro 900/1000 raffigura al diritto [illegible] maestosa aquila che tiene saldamente una penna d'oca. Sul retro, la penna è disegnata con la scritta *We, the People* (Noi, il Popolo...), parole con cui la Costituzione Usa s'inizia.

La moneta contiene 8,359 grammi di oro e ha [illegible] diametro di [illegible] millimetri. Distribuiti [illegible] Italia dalla *Intercoins*, tali esemplari (questo in [illegible] e il [illegible] in [illegible] di cui avevamo scritto) [illegible] attirando l'attenzione anche di piccoli investitori, in un momento in cui, per le travagliate vicende finanziarie mondiali, l'oro tende a mantenersi su quote medio-alte. I collezionisti sembrano aver molto apprezzato anche la confezione [illegible] questi pezzi, racchiusi in astucci [illegible] i colori degli Stati Uniti e accompagnati da un breve testo scritto che illustra le [illegible] della coniazione commemorativa.

● **Pioggia di carta** — Il lettore Gianfranco Carbonati, dopo quanto avevamo scritto a proposito [illegible] miniassegni, ci scrive da Vercelli le sue considerazioni sulla [illegible] origine: *«L'emergenza [illegible] rivela di proporzioni nazionali, affrontata con "buoni" di vario genere, gettoni del telefono, caramelle, francobolli che, passando di [illegible] in [illegible] rivelarono ben presto l'usura; eravamo [illegible] tutti sommersi da un'accozzaglia [illegible] mini-articoli [illegible] bazar che riportavano all'epoca [illegible] [illegible] baratto, imboccando in casa oggetti improponibili, accettati per forza e non più spendibili. Negozianti imbronciati, clienti insoddisfatti. In quel clima [illegible] confusione nacque il miniassegno».*

Ce lo ricordiamo. Il fatto che può amareggiare il lettore, e non soltanto lui, è che [illegible] [illegible] [illegible] amerciare la collezione di quella... pioggia cartacea che avvolse un po' tutta l'Italia.

Il lettore ci aveva spedito un «mucchietto» di quattrini e pensiamo che oggi egli troverà molta difficoltà a riprenderseli. E' [illegible] bizzarra e implacabile regola [illegible] mercato.

● **Ecu in [illegible]?** — La stampa specializzata Usa è ottimista sul futuro dell'ECU, la [illegible] «europea» [illegible] in Belgio, e ritiene che il [illegible] potere d'acquisto «possa [illegible]bilmente aumentare nei primi [illegible] mesi del 1988». In effetti, per molti organi [illegible] stampa americani, l'ECU [illegible] una «moneta continentale», anche se la realtà, come avevamo spiegato, è purtroppo differente, meno europeista.

A cura di [illegible]

Dove andiamo stasera in città

AL CAPOLINEA
Appuntamento con il jazz

Concerti

[illegible] D'Angelo. Good Music presenta il concerto del biondo [illegible] napoletano che avrà luogo al Palasport sabato 14 novembre alle ore 21,15. Il biglietto d'ingresso [illegible] 18 mila lire.

Queste [illegible] prevendite in Torino: Hot Point, Maschio, [illegible], Rock & Folk, Top Camera, Dischianto, Disco Shopping, Discolò, Fan's Shop, Hot Point 2, il [illegible] del Lingotto, Cinema Ambra, Master Sound.

La Good Music annuncia inoltre il concerto dei Dead [illegible] Dance previsto per martedì [illegible] novembre, [illegible] ore 22, nella discoteca [illegible]dio Due (via Nizza 32) e comunica che sono già disponibili presso la sede di via Tunisi 69 i tagliandi [illegible] giardio per le esibizioni di Ronnie James Dio (lunedì [illegible] novembre, [illegible], Palatrussardi di Milano), Terence Trent D'Arby & The Bojangles (lunedì 16 novembre, ore 21 Rolling Stones di Milano) e dei The Cure. Il mitico gruppo suonerà il 1° dicembre al Palatrussardi.

Boy George. L'ex leader dei Culture Club, reduce dalle polemiche e dal successo dell'album «Sold», ritorna alle scene. La tournée europea comprende le seguenti date italiane: 17 novembre a Torino, il 18 a Milano, il 19 a Bergamo, il 20 a Forlì, il 21 a Firenze, il 22 a Roma ed infine il [illegible] bre a Padova. Il concerto torinese (presentato dal Big Club) si terrà al Palasport alle ore 21,30. I biglietti sono già disponibili, al prezzo di 20 mila lire più i diritti di prevendita, nei seguenti negozi cittadini: Discoroid, Rock & Folk, Maschio, Ricordi, Hot Point, [illegible]'s Shop, New My Music, [illegible]tropol Music, Discolò, Gregorio, Queen Music, Dischetto e presso Radio Reporter, Centralino e Big Club.

Fusion. Nel locale Da Giau, in strada del Castello di [illegible]ton 346, è in programma per questa sera alle ore 22 il concerto del Tony D'Urso Group.

Capolinea n. 8. Appuntamento all'insegna del jazz in via della Maddalena [illegible] bis. E' di scena [illegible] il trio Negro, Pascaglini e Ciampini.

Auditorium. Viene replicato questa sera alle ore 21 [illegible] l'Auditorium della Rai il quinto [illegible] della stagione sinfonica, [illegible] da Lothar Zagrosek, [illegible] comprende «Aura» di Bruno Maderna e «Requiem» di [illegible]. Protagonisti [illegible] l'orchestra e il coro della Rai, quest'ultimo diretto dal maestro Nino Bordignon.

Teatro

Dopo il sogno. Prosegue la rassegna organizzata [illegible] Gruppo [illegible] [illegible] e [illegible] ai [illegible] teatrali di sei compagnie [illegible]. Ieri sera al Teatro San Filippo (via Maria Vittoria 5) ha debuttato lo spettacolo di Franco Carosellino [illegible] titolo «Timbrami per un'ora (almeno)» che va in scena fino all'8 novembre. Orario d'inizio 21,15.

Teatro Abeata. Debutta questa sera alle 21,30 in via Magenta 59/A lo spettacolo dal titolo «Duello» tratto da testi di Arrabal ed elementato dalla compagnia Gente di Teatro. La regia è di Raul Manso e gli interpreti Giorgio Bianca e Michela Nider. Il tema dell'opera riguarda la conversione e il rapporto fra umano e divino [illegible] stanza dell'individuo. «Duello» replica fino all'8 novembre.

Hair. Good Music presenta il celebre «tribal love-rock musical», allestito dalla Broadway Musical Company di New York, che va in scena domenica 8 novembre alle ore 21,15 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71/A. La cassa del teatro è aperta per le prevendite tutti i giorni dalle 15 alle 19. Prezzi dei biglietti: 30 mila lire poltronissime, 25 poltrone e 20 mila galleria secondi posti.

Majakovskij. Questa sera alle ore [illegible] [illegible] il Teatro Club di via Bogino 9 (Palazzo Graneri) avrà luogo la «prima» dello spettacolo intitolato «Morti un giorno che Majakovskij» dedicato al celebre poeta russo. Il allestito dalla Compagnia Nuovo Repertorio e recitato e cantato da Pier Giuseppe Cor[illegible] e [illegible] Salamone. Rappresenta in breve la tragica [illegible] del poeta russo rivissuta attraverso i versi giovanili e quelli della maturità, che [illegible] declamati in un contesto popolare da cantastorie (le musiche sono di Salamone). Repliche fino a domenica e quindi dal 20 al 22 e dal 27 al 29 novembre. L'orario rimane fisso alle 21.

Teatro Nuovo. Va in scena fino a domenica prossima nella Sala Valentino [illegible] Nuovo, [illegible] ore 20,30 lo spettacolo di George Semarion «Dialoghi delle Carmelitane», allestito dalla compagnia Teatro delle Tr[illegible] Popolare con [illegible]a Giovine, Nerina Bianchi, Margherita Trerzi, Ilena Almonetto, Miriam Mastutino e Bruno Maria Ferraro e [illegible] Gerolamo Anglone. Le repliche proseguiranno anche dall'11 al 15 novembre.

Accade

Ginecologia. Su iniziativa del prof. Carlo Campagnoli e Piero Si[illegible]ndi, lo Studio Medici Associati Gynecos offre «incontri di gruppo con lo specialista»: riunioni-dibattito di informazione e partecipazione gratuita. Oggi pomeriggio alle ore 15,30 nella Sala [illegible] della Casa di Cura Koelliker (corso Galileo Ferraris 251) si parlerà di «climaterio e menopausa». Il prossimo appuntamento è fissato per il 20 di [illegible] alle ore 15,30. L'argomento sarà relativo ai «disturbi premestruali».

In poltrona davanti alla TV

DOMANI SI GIOCA
E Platini intervista Ben Johnson

Raiuno

[illegible] 20,30: I tre caballeros. Come [illegible] Amigos, [illegible] questo film di Walt Disney, ultimato nell'ottobre del 1944, riunisce attori in carne ed ossa e cartoni animati. Oltre a Paperino, altri protagonisti sono Joe Carioca e Panchito, due personaggi ideati proprio per l'occasione.

Il [illegible] [illegible] realizzato dopo un viaggio di Walt Disney in Sud America, dopo una dura vertenza sindacale che vide il celebre autore comportarsi come [illegible] dei suoi personaggi, l'avaro Paperon de' Paperoni.

Ore 22: Tribuna Referendum. Mancano due giorni alle votazioni, e si conclude il ciclo delle Tribune del Referendum, con l'appello finale dei dieci maggiori partiti politici (5 minuti a disposizione di ciascun partito), e dei tre Comitati promotori dei referendum popolari.

Raidue

Ore 22,45: Per chi suona la campanella. C'era una volta a Roma un cabaret che si chiamava «La campanella» e che si trovava nella strada omonima, tra via di Panico e corso Vittorio.

La zona, almeno nei suoi vicoli, era ed è sordida e splendida al tempo stesso, intersecata da viuzze strette e pericolose, lungo le quali si ergono palazzi maestosi di origine m[illegible], come quello degli Orsini, ad esempio: in via della Campanella a metà degli Anni 60 nacque un cabaret che, se non fu il primo della città, fu senz'altro quello all'avanguardia per intelligenza [illegible] arguzia.

Raidue ogni venerdì ne ri[illegible] il ricordo con gli stessi interpreti di una volta, ricordando antiche scenette e non dimenticati «couplets», ma anche innovandolo in parte, con un repertorio d'attualità: è un'operazione che un po' si affida alla memoria e un po' all'innovazione dell'oggi [illegible] un cast che non è cambiato: Gabriella Ferri, Oreste Lionello, Pippo Franco, Gianfranco D'Angelo, Leo Gullotta e altri. I testi sono sempre di Castellacci e Pingitore, la regia è ancora di quest'ultimo. La puntata di questa sera in replica, è la prima.

Fin [illegible] suo apparire «La campanella» ebbe un gran[illegible]. Presentava un modo nuovo di fare satira rispetto ad altri locali (ce n'era a Roma una vera fioritura) dove si ascoltavano testi più comici, quasi sempre divertenti, ma spesso un po' grevi. «La campanella», con Lionello in testa, disse una parola nuova in fatto di satira, e l'eco televisiva, [illegible] se pallida, è sempre un documento di qualche interesse.

Raitre

Ore 22,05: Domani si gioca. Prima [illegible]tata, questa sera, del nuovo programma di Gianni Minà.

Ci sarà un ritratto di Ben J[illegible], primatista mondiale dei 100 metri, fatto da Michel Platini, e realizzato da Paolo Brunetto, un servizio su Patrizio Colombo, il pugile dello Zaire divenuto italiano, e commenti di Diego Armando Maradona [illegible] coppe europee di calcio.

Italia 1

Ore [illegible],30: Stati di allucinazione. Quando William Hurt fu chiamato alla corte di quella sorta di «guru» del cinema europeo che è Ken Russel per interpretare «Stati di allucinazione», il grande pubblico non lo conosceva ancora. La sua figura solida e quasi massiccia, il suo sorriso tenero e inquietante, il suo carisma da divo degli Anni 80 si sarebbero rivelati compiutamente solo più tardi, tra «Gorky Park», «Il grande freddo», «Figli di un dio minore». E' facile quindi prevedere che il pubblico colmerà un'eventuale lacuna vedendo «Stati di allucinazione». E non sarà [illegible] perso giacché la vicenda dello scienziato che sperimenta su se stesso i poteri di un fungo allucinogeno in grado di far regredire [illegible]viduo [illegible] [illegible] fino allo stato di scimmiotto [illegible], è [illegible] Ken Russel con [illegible] forza visiva. All'origine la sceneggiatura reca l'illustre firma di Paddy Chayefsky, uno dei [illegible] sceneggiatori americani. [illegible] successiva polemica tra l'autore e regista convinse Chayefsky a ritirare il suo nome, mascherandolo sotto lo pseudonimo di Sydney Aaron. [illegible] la sua impronta è ben visibile quando un pretesto da horror film si tramuta in uno spettacolare viaggio attraverso le età dell'u[illegible] [illegible] Russel presta il suo talento visionario.

«Stati di allucinazione» ebbe una lavorazione [illegible] travagliata, lo cominciò Arthur Penn e solo più tardi i produttori chiamarono Rus[illegible] entrò così nel «gotha» di Hollywood.

Retequattro

Ore 18,15: C'est la vie. Grossa vincita a «C'est la vie», durante la puntata in onda oggi pomeriggio. Ad aggiudicarsi il montepremi di 45 milioni 500 mila lire è la squadra maschile. I vincitori sono Fabio [illegible] di Udine, Remo Caruli e Alex Pagliotti entrambi di Sesto San Giovanni ([illegible]). Meno [illegible] il gruppo delle sfidanti formato da tre [illegible]: Anna Mariani, Lorena e Marina Gentileschi che dopo quattro puntate di partecipazione si [illegible] strappare il ricco montepremi da un trio nuovissimo. I concorrenti, tra l'altro, cercano di indovinare l'esatto ordine delle risposte che hanno dato le persone intervistate per il «Gioco [illegible] sondaggi».

Una [illegible] domande è: «Si capiscono meglio tra loro i malati di uno stesso male, gli innamorati di una stessa donna, gli ultimi due arrivati di una stessa gara?». Per il «gioco delle preferenze» l'inchiesta che vede i concorrenti trionfare riguarda la categoria delle città d'Europa per le quali sono considerate le città della Cecoslovacchia.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela - **L'ultima tigre**, documentario
15 — **I poeti [illegible] latini**, documenti
16 — **La baia dei cedri**, telefilm
16,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni [illegible]
17 — **[illegible] baia dei cedri**, telefilm
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
17,55 **[illegible] [illegible] [illegible]**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Tribuna referendum**
18,15 **Ieri, Goggi, domani**, varietà presentato da Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I tre caballeros**, di Walt Disney. Usa [illegible] animali 1945 — *Il giorno del suo compleanno Paperino riceve tre regali: il primo è [illegible] filmato che presenta uccelli rari dal piumaggio multicolore; il secondo è un libro che racconta di José Carioca, un simpatico pappagallo brasiliano che accompagna Paperino a visitare la [illegible] terra; il terzo è [illegible] un [illegible] dove il gallo Panchito lo conduce alla scoperta del Messico*
21,50 **Telegiornale**

Paperino ore 20,30

22 — **Tribuna referendum**, appello agli elettori
23,05 **Un giorno d'estate**, musicale
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Panorama internazionale**, documentario

Raitre

14 — **Matera e Matera: la scultura tra musica e poesia**, documenti
14,30 **Jeans 2**, varietà
15,30 **Filo diretto**
16 — **Fuoricampo**, il meglio dello sport giorno per giorno di Oliviero Beha e Lino Ceccioli. Conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regione**
19,35 **Special Discoestate '87**, musicale
20 — **Medio Evo - Ombre e luci**, documenti
FILM 20,30 **Un turco napoletano**, di Mario [illegible], [illegible] Totò, Aldo Giuffré, Carlo Giuffré, Carlo Campanini, Isa Bar[illegible], Italia commedia 1953 — *Un deputato, geloso della moglie e delle due figlie, decide di assoldare un eunuco turco, ma al [illegible] posto arriva il truffatore Felice Sciosciamocca che [illegible] spaccia per eunuco e approfitta della situazione. Il film, tratto da una [illegible] di Scarpetta, ebbe un grande [illegible]*
21,55 **Tg3 sera**
22,05 **Domani si gioca**, programma sportivo ideato e condotto [illegible] Gianni Minà
0,20 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 o[illegible]**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si [illegible]**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Oggi sport**
15 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine [illegible]** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, [illegible]
16,30 **Il gioco è servito: Fortadè.** Giochi elettronici a premi
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di essere più [illegible] più belli**, attualità
18,05 **Lui, [illegible] e gli altri**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Giallo**, varietà [illegible] Enzo Tortora, Dario Argento
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Per chi suona la campanella**, varietà [illegible] [illegible] Ferri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello Gianfranco D'Angelo
23,50 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
FILM 0,05 **La tunica**, [illegible] Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie, Dean Jagger. Usa drammatico 1953 — *Giunto in Palestina per fare parte della guarnigione di Gerusalemme, il tribuno Marcello Gallo assiste all'entrata di Gesù nella città. La sua vita [illegible] quel momento è legata a quella del Messia e quando il protagonista si ritroverà fra le mani la sua tunica [illegible] verità immediatamente. Un film estremamente spettacolare, il primo girato in Cinemascope. Solo in America incassò 20 milioni di dollari*

Enzo Tortora ore 20,30

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto [illegible] Jolanda**, tele[illegible]
16,30 **Slurp!**, varietà
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi
20 — **[illegible] [illegible] [illegible] fortuna**, gioco a premi
20,30 **Forza Italia**, spettacolo d'attualità sportiva
FILM 22 — **La signora è stata violentata**, di Vittorio Sindoni, con Pamela Tiffin, E[illegible] Montesano, Carlo Giuffré. Italia commedia 1973 — *Il marito [illegible] a sapere che la moglie, una sera a cena, ha dovuto sottostare alle voglie di uno degli invitati. Per una serie di complessi motivi però non si ricorda chi. Come si fa a rintracciare il colpevole?*
FILM 24 — **Stangata in famiglia**, di Franco Nucci, con Femi Benussi, Lino Banfi. Italia commedia 1976

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
— **Candid Camera**
— **Deejay television**, musicale
— **[illegible] famiglia [illegible]**, telefilm
15,30 **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi
— **Mamma, dolce [illegible]**, [illegible] animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Stati di allucinazi[illegible]**, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown. Usa fantascienza 1980 — *Giovane scienziato, [illegible] speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula*
22,20 **A tutto campo**, calcio
23,20 **Grand Prix**, automobilismo
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Signori e signore buonasera**
1,20 **Ai confini [illegible]**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **[illegible]**, [illegible]
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Viale del tramonto**, di Billy Wilder, [illegible] G[illegible]a Swanson, Erik von Stroheim, William Holden. Usa drammatico 1950 — *Un'ex diva del muto che vive di ric[illegible] in una vecchia casa s'innamora di un giovane sceneggiatore e s'illude di poter tornare a recitare. L'impatto con la deludente realtà la fa impazzire. Capolavoro di Wilder*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi
20,30 **Festival**, varietà. Con Pippo Baudo, Brigitte Nielsen, Lorella Cuccarini, Gigi [illegible] Andrea, Gaspare e Zuzzurro
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, rubrica d'attualità cinematografica
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Sandy**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Vola [illegible] pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il m[illegible]**, [illegible]
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Spenser**, telefilm
22,50 **[illegible] domanda**, speciale referendum
FILM 23,50 **La belva**, di William A. Wellman, con Robert Mitchum, Teresa Wright, Diana Lynn, Tab Hunter. Usa drammatico 1954 — *Sui monti della California una famiglia di allevatori è continuamente minacciata [illegible] un puma che terrorizza la zona*
1,40 **La legge [illegible] Mc Lain**, telefilm

Temperatura a Torino ore 7	+2

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta, con banchi di nebbia in mattinata. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 3
Cuneo	+ 7
	+ 2
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+15
	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 1
	+ 2
Bologna	+ 5
Ancona	+ 5
Roma	+ 6
Napoli	+ 5
Bari	+ 8
Reggio C.	+10
	+15
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+ 6	+ 9
Berlino	+ 6	+10
Bruxelles	— 1	+12
Buenos Aires	+13	+19
Ginevra	+ 8	+10
Lisbona	+15	+20
Londra	+ 9	+13
Mosca	0	+ 2
New York	+13	+25
Parigi	np	np
Tokyo	+13	+23

Gianni affronta questa volta, in padre», un

GIANNI MORANDI
La voglia di essere padre

il debutto drammatico, il tv «Diventerò padre» che Raiuno trasmetterà nel 1988. Lo sceneggiato, una coproduzione italo-tedesca dal costo di tre miliardi e 500 milioni, è diretto da Gianfranco Albano, il regista televisivo autore tra l'altro di «A viso coperto» e «Mino il piccolo alpino». Le riprese si svolgendo in questi giorni in una villa nei dintorni di Roma e termineranno fine di novembre.

Il artistico è formato, oltre che da Morandi nel ruolo protagonista, Margarita Lozano, Dapporto, e Sophie Carle, Sissy Holferer e altri giovani attori, mentre la sceneggiatura reca la firma di Flavio Nicolini, Carlotta Wittig e Bruno Di Geronimo.

Ha detto Morandi, set film: «Dopo il successo dei tre precedenti sceneggiati, "Voglia di volare", "Voglia di vincere", "Voglia di cantare", bisognava scegliere se continuare a fare un lavoro a mezzo servizio, come cantante attore oppure fare un passo avanti scegliendo di abbandonare il primo aspetto e dedicarsi totalmente al al secondo. Questo significa che non canterò più, né che non inciderò più dischi, ma questo film però interpreto un ruolo che non è costruito, come nelle precedenti esperienze, personaggio Morandi».

La storia di «Diventerò padre» di un bagnino romagnolo che grazie alle capacità imprenditoriali inizia una scalata sociale fino ad aprire un acquaparco. Un uomo che si fa da sé, felice successo nel lavoro e nella privata, fino al giorno in cui una sua «per una sola stagione balneare» annuncia di avuto dieci anni prima un figlio da lui.

«Eros Magrini — questo il nome del protagonista — si trova di fronte ad una scelta morale attraverso la quale diverrà .

Quanto è costato a Gianni affrontare un drammatico ruolo e cambiare look?

«Due mesi di incontri con il regista Gianfranco Albano che ha creduto nelle mie possibilità interpretative fino a convincermi della scelta di diventare un vero attore, imbiondendo i capelli e tagliandone il ciuffo del "bravo ragazzo" e "Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte"».

«Si tratta di una storia popolare, estremamente realistica»: questa la definizione che Gianfranco Albano di «Diventerò padre», pienamente condivisa da Sergio Silva, capo che si di per . Il verrà in puntate di , è stato girato sulla riviera romagnola, nei luoghi più noti del «divertimentificio» e in parte a Roma.

«La grande occasione», da mercoledì su Raidue
LA BORSA DI RISPOLI
FAMIGLIE ITALIANE TRA TITOLI E OBBLIGAZIONI

Questa mattina, nello Studio 1 della di Torino, si è tenuta una conferenza stampa per il lancio di «La grande occasione» in onda da mercoledì 11 novembre alle 20,30 su Raidue per 13 settimane, regista Angelo Zito, conduttore Luciano Rispoli, divenuto popolarissimo con «Parola mia», che riprenderà invece il 29 marzo su Raiuno. Al suo fianco Anna Carlucci.

«Nel caso specifico — dice Rispoli — devo premettere che si tratta di una trasmissione a cura di Clericetti, Domina, Rodari, Sterzer e Girone, poiché è la prima volta che partecipo a qualcosa non ideato da me. Il meccanismo è abbastanza semplice: una commissione ha selezionato in tutta Italia dodici famiglie molto diverse tra loro in modo da offrire uno spaccato della realtà sociale del nostro e ciascuna verrà chiamata a partecipare ad puntata, nella quale le sarà assegnato un miliardo fittizio. Il gioco consiste nell'abilità da parte di ogni famiglia a far fruttare questa somma, affrontando avvenimenti negativi, positivi, dubbi, e cercando di cogliere al volo le occasioni propizie proprio come accade nella vita. E dunque: all'inizio di ogni puntata la famiglia prescelta dovrà presentare il suo piano d'investimento a tre finanziari rappresentano gli sponsor della trasmissione (Monte Paschi di Siena, Assicurazioni, Gruppo Prime). Alla fine delle dodici settimane, cioè nella tredicesima puntata, avverrà lo scontro tra le due famiglie finaliste, e quella che avrà dimostrato di possedere maggior senso degli affari e maggior abilità imprenditoriale, vincerà un miliardo autentico, in gettoni d'oro».

Anna Carlucci, ancora al fianco di Rispoli

Il bando della Rai, dice: «Siete dinamici, prendete rapidamente le vostre decisioni, vi piace giocare e qualche volta rischiare? Allora, siete la famiglia giusta».

Non basta: la famiglia-tipo dovrà essere composta da due genitori, età non superiore ai 45 anni, un figlio e almeno un nonno, per offrire una panoramica completa punti di finanziari, compresi qu vieux-jeu. Si ha in sensazione che la vita di famiglia odierna sia regolata dia-logo molto più di non avveniva tempo, senza ruoli precordinati, cui le decisioni di acquisto e investimento vengono ralmente, il nucleo familiare al gran completo.

Perché una trasmissione di questo genere?

«Perché è un momento», Rispoli, «in cui si avverte nell'aria una grande esigenza di informazioni economiche: quasi tutti i quotidiani hanno il loro supplemento di economia. le donne che una volta ostentavano la più totale disinformazione per i problemi finanziari, giocano in Borsa e si mostrano molto più audaci e combattive degli uomini negli investimenti. Non a , è appena uscito un libro di Dada Rosso e Julia Giaci Langosco che vuol essere un manuale su far lavorare il denaro e trattare di con banchieri, assicuratori, commercialisti e . Persino i ragazzini, ormai, discutono padronanza di cambi, e obbligazioni. L'economia, insomma, non è più qualcosa di rarefatto, ad uso dei soli esperti, ma una realtà quotidiana. E una trasmissione che miri ad un buon indice di ascolto, deve tener presente la realtà quotidiana. Questo, il primo punto di contatto fra 'La grande occasione' e 'Parola mia'; il secondo, è che entrambi si rivolgono al pubblico con l'intento di divertire prima che insegnare. Il mio proposito è quello di fare spettacolo e non importa che alla base ci siano la cultura o i soldi: per cui, ci saranno tutti gli ingredienti dello spettacolo, la musica, i cantanti, gli ospiti, la suspense. E il gran premio finale, un miliardo: cifra vistosa alla quale, mi sembra, non si era mai arrivati prima».

Vero: e, dati i tempi che corrono, meglio giocare con Rispoli, che in Borsa.

Donata Gianeri

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIATO	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7050
riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati (eccetto Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Full jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18 — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa-Colori) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il ragazzo dal Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin. Non Viet. — la prima
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
I miei primi 40 anni, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochford, Pierre Cosso. Viet. 14. — Oggi la prima
Ore 16,20; 18,25; 20,25;

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 546.585
Un tassinaro a New York, con Alberto Sordi, Dom De Luise. Non viet. — Oggi la prima
Ore 16,35; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Specchi del desiderio, di D. Dreo, con Rupert Everett, Hugo Weaving, Jennifer Claire, colori — Prima visione
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. — Drammatico
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ultimi giorni — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.248
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gallo 3, Tel. 650.71.96
La bamba, di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante oriundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato — Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Grimaldi 9, Tel. 142.422
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. — Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 — ★★★★/●●●●

GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non — Oggi la prima
15,35; 17,55; 20,15; 22,35

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Full jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — giovani e il loro calvario, dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
La casa dei giochi, di David Mamet con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). — Commedia drammatica
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 — ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.798
Roba , di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Oggi la
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.82.18
Robocop, di Paul Verhoeven, con Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' mezzo però un uomo e mezzo macchina.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

CINESTUDIO — via Po 21
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno... — Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente esce presa con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone — Poliziesco
16,55; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.880
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa — Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare.
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — /●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario, dai campi di addestramento inferno del Vietnam. Viet. 18. — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 856.421
, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. 14 — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.798
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 743.2907
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie meccidata. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14. — Drammatico
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

**** — via C. Sabato 77, Tel. 397.192
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo , Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta il furto è in crociera — Comico
Ore 20,30; 22,30 — ★/●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 192.814
letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola , formano una coppia di ferro. Vietato 14
Ore 20,35; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47
, di John McTiernan, con Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato. — Avventuroso
Ore 20,30; 22,20 — ★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 795.803
Vedi teatri.

ODEON — via Vanchiglia 8, Tel. 749.
, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato. — Avventuroso
Ore 20,15; 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.177
, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. — Commedia
Ore 20,00; 22,30 — ★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.290) indecent, Nadine, Jamie Gillis american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21;

**** (c. P. Oddone 31, tel. 484.071) umida d'amore e Anal pleasure, Marina Frajese, Amber Lynn, Jamie Gillis (1ª visione). Col. Apertura 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Casanova 15) Transex go for it. Dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) Porno mogli a Beverly Hills e Anal sensual, color. No stop 10 alle 2 (Ult. 24).

**** (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) Provocazione carnale (Animal play), Jessica Lane, Tommy Price. Color. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR Giulio Cesare 105, tel. 287.874) Valeria la calda . Ap. 16. Ult. 22,30.

**** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) Vicende intime nº 1. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ROY DO MINE (via Milano 8, tel. 530.255) Glamour parade: Elvezioni porno sensuali e Desire calde in amore. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

**** (v. Pr. , t. 749 6951) Hot esclusive diamond e Amore in vendita, novità. Ap. 16, ult. 22,30.

**** (c. Reg. Margh. 133, t. 500 066) L'appetito della notte (Usa), con Sharon Mitchell e Mascara Usa), con Lisa De Leeuw, Richard Bolla. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.795) Magnificent, con Jessie St. James, Desirée Cousteau (super american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

**** (via Nizza 170, tel. 690.3617) Marisa, corpo da possedere, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15, ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.383) China Lee e le fanciulle insaziabili, con China Lee, Desirée Lane. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) L'ultima voglia sulle labbra e la bambola, colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 813.136) Oggi Top Gun, di T. Scott

**** (v. Chiomonte 3, tel.)

CHORE (via Nizza 56, tel.) Figli di un dio minore, con William Hurt, Marlee Matlin. Ore 19,30; 22,15.

**** (via Tanaro , tel. 262.16.66) Oggi chiuso

LANTERNA G. Cesare 80, tel. 284.184) Oggi chiuso. Domani 7 chili in 7 giorni

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.82) Oggi chiuso. Domani La famiglia, di Ettore Scola

STUDIO MONASTERO (c. Cosenza 56, tel.) Oggi chiuso

**** (v. Verrazzano 29/A, tel. 325.065) Oggi chiuso

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Il mondo di domani
Raidue Attualità: Week-end

8,30 Canale 5 Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]
[illegible] Film: Marinai del re. Con Jeffrey Hunter. Guerra
[illegible] Patatrac

9 — Raiuno Il mondo di Quark

9,30 Canale 5 Arredamento: Qui casa
Raidue Cartoni: Thundercats

9,50 Raidue Cartoni: Punki Brewster

10 — Canale 5 Attualità: Monitor
Raiuno Attualità: Linea verde

10,10 Raidue Documenti: Ciao Jerry

10,30 Italia 1 Telefilm: I gemelli Edison

10,45 Rete 4 Moda: Il Girasole

10,55 Raitre Concerto: Herbert von Karajan

11 — Italia 1 Sport
Raiuno Santa Messa

11,10 Raidue Film: La mascotte dell'aeroporto. con Shirley Temple. Commedia

11,15 Rete 4 Parlamento In: attualità

11,50 Canale 5 Attualità: Punto 7: una vita

11,55 Raitre Film: Sherlock Holmes e la donna ragno. Con Basil Rathbone. Giallo
Raiuno Attualità: Giorno di festa

12 — Rete 4 Telefilm: Cassie and Co.

12,30 [illegible] Varietà: Piccoli e grandi fans

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Americanball
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,10 [illegible] Documenti: La macchina del tempo

13,25 [illegible] Tg 2 Lo sport

13,55 Raiuno Quiz: Toto-Tv

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In...
Raitre Varietà: Va' pensiero
Canale 5 Varietà: La giostra
— Tu come noi, con Pippo Baudo
— OK bimbi, con Shirulino
— Parole d'oro, con Mike Bongiorno
— Forum, con Catherine Spaak
— Fans Club, con Gianmarco Tognazzi
— Tra moglie e marito Vip, [illegible] Marco Columbro
Italia 1 [illegible]: Domenicadeejay

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

14,30 Rete 4 Telefilm: [illegible] Rogers

15,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

15,30 [illegible] Telefilm: Il principe [illegible] stelle

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio Stadio

16 — Italia 1 Telefilm: Streethawk

16,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

16,25 Raitre Film: Il faro in capo al [illegible]. Con Kirk Douglas. Avventuroso

16,30 Rete 4 Telefilm: Ghostbusters

16,40 Raidue Musicale: Improvvisando

17 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 [illegible]: Boomer, cane intelligente

17,30 Rete 4 Telefilm: Truck Driver
Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani

18,30 Raitre Calcio: Serie B
Raiuno Sport: Novantesimo minuto
Rete 4 Telefilm: [illegible]

18,50 Italia 1 Cartoni: Gli amici cerealamiglia

18,55 [illegible] Varietà: Domenica In...

19 — Raitre Calcio: Domenica Gol

19,25 Italia 1 Cartoni: Denny

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York

19,40 Raitre Sport: Sport regione

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi
[illegible] Sport: Tg2 domenica [illegible]
Raitre Telefilm: Valerie

20,30 Italia 1 Varietà: Drive In
Raidue Sport: La partita diventa spettacolo
Canale 5 Serie tv: Conquisterò Manhattan
Raitre Documenti: La scoperta del comportamento animale
Raiuno Sceneggiato: [illegible] e figli. Con Burt Lancaster, Julie Christie (IV puntata)
[illegible] 4 Film: Gambit - Grande furto al Semiramis. Con Shirley MacLaine, Michael Caine. Poliziesco

21,30 Raitre Telefilm: FBI [illegible]

21,35 [illegible] Serie tv: La clinica [illegible] Foresta Nera

22,05 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,15 [illegible] 1 Cin Cin

22,25 Raidue Moda. A cura di Ezio Trussoni e Marina Fausti

22,30 Canale 5 Attualità: Tivù Tivù
[illegible] 4 Attualità: Cinema & Co

22,45 Italia 1 Giudice di notte
Raitre Sport: Calcio regionale

23 — Rete 4 Film: Missione segreta. Con Van Johnson. Guerra

23,15 Italia 1 Film: Destinazione Terra. Con Richard Carlson. Fantascienza

23,45 [illegible] 5 Sport: Golf

0,45 Canale 5 Telefilm: [illegible] intoccabili
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

Retequattro ore 20,30

MICHAEL CAINE

Gambit, grande furto al Semiramis

Rete 4 Ore [illegible] Gambit - Grande [illegible] al Semiramis, di Ronald Neame, con Shirley MacLaine, Michael Caine, Herbert Lom, John Abbott. Usa commedia 1966 — *Un avventuriero e uno scultore, con l'inconsapevole aiuto [illegible] entraîneuse, [illegible] una preziosissima statua [illegible] a un miliardario. [illegible] ragazza però si accorge di [illegible] stata raggirata [illegible] due e [illegible] abbandonarli. Uno di loro, però, [illegible] morato della giovane distrugge la statua. Sorpresa finale*

[illegible] 4 Ore 23 Missione segreta, [illegible] Mervin Le Roy, [illegible] Van Jo[illegible], Spencer Tracy, Robert [illegible] guerra 1945 — *Un aereo[illegible]plano [illegible] precipita in Cina dopo [illegible] bombardato Tokyo. Il pilota, che [illegible] lasciato in patria la moglie in attesa [illegible] figlio subisce l'amputazione di [illegible] gamba. Film [illegible] propaganda*

Lunedì

MATTINA

9,20 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Soap: General Hospital

9,35 Raiuno Telefilm: Storie della prateria

10 — Raidue Attualità: Star bene con gli animali

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a [illegible]

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,05 [illegible] Documenti: Ventre al [illegible]do

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 [illegible] Sceneggiato: La valle dei pioppi
[illegible] Il gioco [illegible] Parolimo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre Documenti: Dse Meridiana

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è [illegible] Rai?

12,30 [illegible] 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito. Con Corrado

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Smile. Conduce Gerry Scotti
— Varietà: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — [illegible] Speciale referendum
Raitre Documenti: Roma capitale della scienza

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 [illegible] Varietà: [illegible] Due
[illegible] Speciale referendum
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 [illegible]p: La valle dei pini

15 — Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Canale 5 Film: [illegible] la verità. Con Sandra Dee. Commedia
Raiuno Speciale Referendum

15,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]
Rete 4 Soap: Così gira il mondo
Raitre Speciale referendum

16 — Raiuno [illegible] referendum
Raitre Attualità: Fuori campo

16,15 Rete 4 Telefilm: Aspettando il domani
[illegible] Speciale referendum
Raiuno Cartoni: Le [illegible] di Petey

16,30 Raidue Giochi: Farfadè, gioco elettronico

17 — Canale 5 Telefilm: Alice
Raiuno Speciale referendum
[illegible] Speciale referendum

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore
Raiuno Cartoni: Le avventure di Petey

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

17,35 Raiuno Attualità: L'ottavo giorno

17,45 [illegible] Speciale referendum

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
[illegible] 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Speciale referendum

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,45 Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 [illegible] Sport: Sport regione

19,40 Raiuno Almanacco del giorno dopo

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Telefilm: Teneramente Licia
Raitre Speciale referendum

20,30 [illegible] 5 Film: I soliti ignoti 20 anni dopo. Con Vittorio Gassman, [illegible] Mastroianni. Commedia
Italia 1 Film: Witness [illegible]. Con Harrison Ford. Drammatico
[illegible] Sceneggiato: Capitol
Raitre Varietà: La fabbrica dei sogni
Raiuno Film: Bandido. Con Robert Mitchum. Western
[illegible] Film: [illegible] una svolta. Con Anne Bancroft, Shirley MacLaine. Commedia

21,30 Raidue Documenti: Giuseppe Di Vittorio: una vita di [illegible]

22,10 [illegible] Speciale referendum

22,30 [illegible] 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show
[illegible] Sport: Il p[illegible] del lunedì

22,40 Raidue Rivista: Per chi suona la campanella
[illegible] 1 Film: Trough cut (Taglio [illegible] diamanti). Con Burt Reynolds, Leslie Anne Down. Poliziesco

22,50 Rete 4 Film: Azione esecutiva. Con Burt Lancaster. Drammatico

23,50 Raiuno Attualità: Appuntamento al cinema

23,55 Raidue Film: La casa del tappeto giallo. Di Carlo Lizzani. Giallo

0,30 Canale 5 Cinema: Première

0,35 Rete 4 Telefilm: Premiata Agenzia Whitney

1 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

Raidue ore 23,55

V. MEZZOGIORNO

La [illegible] del tappeto giallo

[illegible] 20,30: Due vite, [illegible] svolta, di Herbert Ross, con [illegible] Bancroft, Shirley MacLaine, [illegible] Baryshnikov. [illegible] commedia [illegible] — *Due [illegible] amiche, una famosa ballerina e [illegible] amica [illegible] rinunciare alla danza per [illegible] famiglia, si ritrovano dopo [illegible] tempo. Sono entrambe frustrate, poiché [illegible] rimpiange gli affetti perduti e l'altra rimpiange la carriera. Dopo molte snancerie litigano furiosamente. [illegible] si calmano: ognuna di loro in fondo, a suo tempo, ha fatto una scelta. Inutile piangerci [illegible]*

Raidue Ore 23,55: La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Vittorio Mezzogiorno, Beatrice Romand. [illegible] giallo 1983 — *[illegible] giovani sposi cercano [illegible] vendere un ingombrante tappeto giallo e lo fanno tramite un'inserzione sul giornale. Una mat[illegible] si presenta a casa loro un misterioso acquirente. Ad aprirgli è la donna, ignara di [illegible] così un'allucinante serie [illegible] esperienze*

Martedì

[illegible]

8,30 **Rete 4** Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari
Canale 5 Attualità: Parliamone
Rete 4 Film: I leoni di Castiglia. Con Alida Valli. Avventuroso
Raidue Muoviamoci con Sydne Rome

9 — **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

9,20 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** [illegible]ap: General Hospital

9,35 **Raiuno** Telefilm: Storie [illegible] prateria

10,15 **Raitre** Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Tarzan

10,30 **Canale [illegible]** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Cannon

11,30 **Raiuno** Sceneggiato: La valle dei pioppi
Raidue Giochi: Paroliamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis.
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao [illegible]

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è...
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si [illegible]

13,50 **Italia 1** Varietà: [illegible] con Gerry Scotti
— Attualità: [illegible] Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

[illegible]

14,15 [illegible] Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Raitre** Varietà: Jeans Due
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Canale [illegible] Film: I commedianti. Con Richard Burton. Drammatico
Raidue Musicale: D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata

15,30 [illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Rete 4 Soap: Così gira [illegible]
Raitre Filo diretto: DSE sos 011/8819

16 — **Raiuno** Telefilm: La baia dei cedri
Raitre Sport: Fuori campo

16,15 [illegible] Telefilm: Aspettando [illegible] domani

17 — **Raiuno** Telefilm: La baia dei cedri

17,05 **Raidue** Documenti: [illegible] piacere di... star bene

17,15 **Rete 4** Soap: Febbre d'amore

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
[illegible] Telefilm: L'ispettore Gadget
Raitre Sport: Derby

17,45 [illegible] Documenti: Geo

18 — **Canale 5** Varietà: Ciao Enrica
[illegible] 1 Telefilm: Star Trek

[illegible] [illegible] Varietà: Ieri, Goggi, domani
[illegible] Telefilm: Lui, lei e gli altri

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 [illegible] Tg2 sportsera
[illegible] Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **Raidue** Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

19,35 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo

[illegible]

20 — **Canale [illegible]** Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert
[illegible] Documenti: Medio Evo - Ombre e luci

20,30 **Canale [illegible]** Telefilm: Dallas
Italia 1 Film: Flashdance. Con Jennifer Beals. Commedia
[illegible] Film: Il viaggio. Con Yul Brinner, Deborah Kerr
Raitre Attualità: Linea rovente
Raiuno Varietà: Fantasticotto
Rete 4 Film: Sentieri selvaggi. Di John Ford, [illegible] John Wayne. We[illegible]

21,30 **Raitre** [illegible]ilm: Squadra omicidi, [illegible] a vista! Con Richard Widmark, Henry Fonda. Poliziesco
Canale 5 Sceneggiato: L'eredità dei Guldenburg

22 — **Raiuno** Film: Indio Black sai che ti dico: [illegible] [illegible] gran figlio di... Con Yul Brinner. Western
Raidue Tribuna referendum

22,25 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Documentario: Anthropos

22,50 **Raidue** Varietà: Per chi suona la campanella
Rete 4 [illegible]: Dakota - Il cavaliere audace. Con John Wayne. Avventuroso

23,15 **Canale [illegible]** Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,25 [illegible] 1 Musicale: [illegible] a [illegible] notte

0,05 [illegible] Film: Il grido. Con Alida Valli, Betsy Blair. Drammatico

0,25 **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

0,30 **Rete 4** Telefilm: La legge di McLain

Raidue ore 20,30

DEBORAH KERR

Il viaggio

Raidue Ore 20,30: Il viaggio, [illegible] Anatole Litvak, [illegible] Yul Brinner, Jason Robards Jr., Edward G. Marshall, Deborah Kerr, Robert Morley. Usa drammatico 1959 — *Nell'Ungheria del novembre del [illegible] la rivoluzione «chiude» l'aeroporto di Budapest costringendo un gruppo [illegible] stranieri a pren[illegible] un autobus per Vienna. La comitiva, che comprende fra gli altri [illegible] [illegible] lady e un partigiano ungherese ferito, viene fermata dal militare Surov. Man [illegible] che [illegible] tempo passa, un po' per [illegible]re della lady, un po' per [illegible] convinzione, questo si mostra sempre meno convinto dei suoi compiti. [illegible] favorire la fuga del gruppo sarà proprio lui*

Italia 1 Ore 20,30: Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri, Marine Jahan. Usa commedia 1983 — *La diciottenne Alex lavora come saldatrice presso un'officina a Pittsburg in Pensylvania, ma cova un sogno segreto (vorrebbe diventare una grande ballerina) e alla [illegible] [illegible] lo stipendio facendo la quasi-spogliarellista [illegible] un bar. Il proprietario dell'officina, Nick, giovane divorziato, s'innamora di lei e le offre [illegible] suo aiuto*

Mercoledì

[illegible]

8 — **Raidue** Attualità: Prima edizione

8,10 **Canale 5** Attualità: News

8,30 **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Canale 5 Attualità: Parliamone
Rete [illegible] Telefilm: La grande vallata
Raidue Muoviamoci con Sydne Rome

9,15 **Rete 4** Film: Proibito. Con Mel Ferrer. Drammatico

9,20 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

[illegible] **Canale 5** Soap: General Hospital

9,35 [illegible] Telefilm: Storie della prateria

10 — **Raidue** Rubrica: Star bene con gli altri

10,15 **Raitre** Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Tarzan

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible]tando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Cannon

11,30 **Raiuno** Sceneggiato: La valle [illegible] pioppi
Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Raidue Giochi: Paroliamo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, [illegible] la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 [illegible] [illegible] Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete [illegible]** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Telenovela: Sentieri

13,40 [illegible] Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile, [illegible] Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

[illegible]

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Raitre** Varietà: Jeans Due
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Raidue** Musicale: D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: Buongiorno, miss Dove! Con Jennifer Jones, Robert Starck. Commedia

15,30 **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete [illegible] Soap: Così gira il mondo
Raitre Filo diretto: DSE [illegible] 011/8819

16 — [illegible] Telefilm: La baia [illegible] cedri
Raitre Sport: Fuori campo
[illegible] Telefilm: Lassie

16,15 **Rete [illegible]** Soap: Aspettando [illegible] domani

16,25 **Raitre** Calcio: Jugoslavia-Inghilterra in diretta da Belgrado

16,30 **Raidue** Gioco elettronico: Farfadè, il gioco è servito

17 — **Canale 5** Telefilm: Alice

17,05 **Raidue** Il piacere di... abitare

17,15 **Rete 4** Soap: [illegible] d'amore
Raitre Sport: Derby

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio [illegible]

18 — [illegible] 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 **Raiuno** Varietà: Ieri, Goggi, Domani

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **Raidue** Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete [illegible]** Telefilm: Quincy

19,35 **Raitre** Musicale: Discoestate '87

SERA

[illegible] — [illegible] [illegible] Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Telefilm: Teneramente Licia

20,30 [illegible] [illegible] Film: Il migliore. Con Robert Redford, Kim Basinger. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Supercar
Raidue Gioco a quiz: Una grande occasione. Presenta Luciano Rispoli
Rete 4 Gioco a premi: O.K. Il prezzo è giusto
Raitre Film: Il grande tormento. Con John Wayne, Betty Field. Western
[illegible] Film: Non [illegible]..., se non è strettamente necessario. Con George Segal, Jane Fonda. Comme[illegible]

21,30 **Italia 1** Telefilm: A-team

22 — [illegible] Calcio: Portogallo-Svizzera

22,15 **Raitre** Attualità: Samarcanda

22,20 **Italia 1** Attualità: Ciak... [illegible] gira

22,45 **Raidue** Varietà: Per chi [illegible] la campanella

22,50 **Rete 4** Film: Frogs. Con Ray Milland, Sam Elliot. Drammatico

23 — **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo show

23,15 [illegible] Attualità: Visitors
Italia 1 Film: Lola. Con Barbara Sukova, Mario Adorf

23,50 [illegible] Appuntamento [illegible] cinema

24 — **Raidue** Film: Gli ottimisti. Con Peter Sellers, Marjorie Yates. Commedia

0,25 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

0,30 **Rete 4** Cinema [illegible] Co

1 — **Rete 4** Telefilm: Shannon

1,35 **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

Raiuno ore 20,30

JANE FONDA

Non rubare...

Raiuno 20,30: Non rubare... se non è strettamente necessario, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jane Fonda. Usa commedia 1976 — *Dick, ingegnere aerospaziale, conduce una vita agiata assieme alla moglie e alla figlioletta. Improvvisamente è licenziato dalla società presso cui lavora. Disoccupato e pressato dai debiti, d'accordo con la moglie, [illegible] procura da [illegible] compiendo furti e piccole rapine*

Rete 4 Ore 22,50: Frogs, di George McCowan, con Ray Milland, Sam Elliot, Johan Van Ark. Usa drammatico 1972 — *Fantahorror ecologista: la natura si ribella dopo secoli di maltrattamenti e si accanisce contro un vecchio patriarca testardo e dispotico che troverà la morte nella sua villa. Compaiono rane gigantesche e molto malintenzionate*

[illegible] / La giovane attrice parla delle [illegible] ambizioni

NANCY SARA' RICCA E FAMOSA

CONFESSA: «MI CHIAMO BRILLI, E VOGLIO BRILLARE...»

Il rotocalco del sabato

DOMANI RITORNA ARRIGO PETACCO E LA STORIA IN TV

[illegible] riprende «I giorni e la storia», il [illegible] settimanale di Arrigo Petacco a cura di Sergio De Santis, [illegible] la regia [illegible] Grazia [illegible]

Nelle puntate della [illegible] precedente, collocate nella fascia preserale, la rubrica si era qualificata per la sua impostazione da «rotocalco storico», attento ai fatti e ai personaggi del passato antico e recente che, per qualche ragione [illegible] andati via via [illegible] come temi di attualità.

Tra i servizi più seguiti dal pubblico [illegible] «Torino 1945 e la strage di Villarbasse», «Incontro con l'ultimo dei Romanov», «Ghino [illegible] Tacco, signore di Radicofani», «L'odissea dei comunisti italiani in Urss al tempo di Stalin ed Emilio Guarnaschelli», «Il caso Manouchian», «Bresci, l'anarchico venuto dall'America».

La serie di quest'anno, continuerà a trarre spunto dalla attualità e dalle ricorrenze più significative, cercando anche di puntare su servizi e documenti capaci di attrarre, oltre ai telespettatori più interessati alla storia, anche il pubblico maggiormente attratto [illegible] argomenti [illegible] spettacolari.

Come lo scorso anno ma in misura più accentuata sarà quindi concesso ampio spazio [illegible] «com'eravamo»; [illegible] ai fatti di [illegible] e agli episodi che hanno fatto [illegible] oppure ai personaggi [illegible] di ieri o dell'altro ieri che avevano catturato i titoli dei giornali.

● «Rivoluzione: l'ora della verità» è il titolo dello speciale Tg1 in onda oggi alle 23 su Raiuno. Il programma di Candiano Falaschi compie, nel 70° anniversario della Rivoluzione russa, una ricostruzione dell'ottobre [illegible] dalla quale risultano smentite, in gran parte, le versioni [illegible] avvenimenti ritenute finora indiscutibili. La presa del Palazzo d'inverno da parte dei bolscevichi, il 25 ottobre 1917 (il 7 novembre in base al nuovo calendario), non sarebbe avvenuta come ha narrato il regista [illegible] tico Serghei Eisenstein.

Il direttore del museo dell'Ermitage Boris Piotrovskij mette a punto il percorso delle giornate decisive della rivoluzione sulla base di una raccolta di testimonianze. Ma adesso, per [illegible] tica di Gorbaciov, il problema è più che mai quello della «verità» sulla Rivoluzione e sulla [illegible] storica che ha aperto, perché finora la storia è stata scritta cancellando i nomi dei grandi protagonisti (fatti assassinare da Stalin (i Trotskij, i Bucharin, i Kamenev, gli Zinoviev). Il [illegible] che la trasmissione affronta è appunto questo. Era inevitabile la Rivoluzione? E soprattutto era inevitabile il corso, molto duro, di 70 anni [illegible] storia sovietica? Lo storico del [illegible] Roy Medvedev lo nega seccamente: altre strade potevano essere aperte. Un altro storico, Evghenij Ambarzumov, parla di Bucharin e delle sue idee di socialismo aperto al mercato.

Mi salta agli occhi fra cento persone che si affollano lì, nel salone, in uno di quei ricevimenti serali che di tanto in tanto organizza qualcuno del mondo dello spettacolo. Chi è quella? chiedo interessato a uno dei promotori [illegible] festa. E' Nancy Brilli... Perbacco, [illegible] parlare. L'avevo vista in «Claretta» e «Naso di cane» di Pasquale Squitieri, in «Sotto il [illegible] cinese» di Bruno Bozzetto e tuttavia, pur attirando la mia attenzione, non l'ho riconosciuta. E' che in ognuno [illegible] quei [illegible] ruoli era apparsa completamente diversa e l'occhio [illegible] è ancora abituato a cogliere, comunque, le caratteristiche [illegible] inconfondibili di chi, [illegible] anni, è già notissima.

Eppure quegli occhi [illegible] stivi, verdi con striature gialle, [illegible] li dimentichi, ti stregano, ti intimidiscono. Poi il suo corpo felino, il suo modo di [illegible] ersi, il [illegible] timbro di voce [illegible] danno [illegible] sensazione che sei di fronte a un fenomeno [illegible] nuovo, a un talento nascente. [illegible] l'ha capito subito Pietro Garinei che l'ha scelta come protagonista, accanto a Enrico Montesano, per [illegible] commedia [illegible] «Se il tempo fosse un gambero», scartando altre già affermate soubrette. [illegible] l'ha anche voluta Alberto Lattuada per il serial di Canale 5 «*I due fratelli*».

Ma il primo a cui è scattata l'intuizione che si muovesse in lei qualcosa per farne un'attrice, è stato Pasquale Squitieri. «*Al cinema e al mondo dello spettacolo in genere* — dice Nancy con la voce distaccata di chi ha [illegible] la consapevolezza del proprio valore — *non ci pensavo affatto.* [illegible] *piaceva lavorare nel campo della grafica, avevo studiato per questo, pensavo di aver trovato l'attività crea*[illegible] *che mi soddisfacesse, poi un giorno Pasquale Squitieri mi manda a chiamare per offrirmi un ruolo importante. Il regista lo avevo conosciuto un paio di anni prima, quando ero compagna di scuola* [illegible] *sua figlia Vittoria, e mi* [illegible] *proposto quasi* [illegible] *gioco* [illegible] *Miriam Petacci* [illegible] *Claretta. Non era una cosa molto impegnativa, in fondo ero soltanto una osservatrice della vicenda, e si vedevano quasi esclusivamente i miei occhi...*».

Insomma dopo quella partecipazione a «Claretta» lei non aveva pensato a proseguire nel cinema...

«*Appunto. L'avevo considerato un fatto occasionale, senza un seguito, e* [illegible] *aspiravo a proseguire e quasi pensavo a uno scherzo quando mi dissero che Squitieri mi voleva per "Naso di cane". Dovevo trasformarmi* [illegible] *napoletana, coi capelli rossicci,* [illegible] *po' volgare, nel ruolo* [illegible] *una mantenuta e quella trasformazione mi divertiva.* [illegible] *studiato un po'* [illegible] *ballo, ma niente* [illegible] *recitazione, eppure mi bastavano i suggerimenti del regista, facevo tutto spontaneamente, senza difficoltà. Per ogni scena ognuno si congratulava* [illegible] *me, perché eseguivo la prima battuta, senza far ripetere la scena... E allora ho cominciato a prenderci gusto e a capire che avevo dentro qualcosa di istintivo, di innato. Così ho deciso di* [illegible] *a una scuola di recitazione. Avevo appena compiuto 21 anni e dunque potevo decidere del mio futuro. Ma la scuola* [illegible] *mi insegnò niente. O ci si nasce, oppure tutto è inutile...*».

Poi è arrivato Garinei e la rivista musicale...

«*In realtà prima ho fatto il film "Sotto il ristorante cinese", che però è uscito dopo che Garinei mi aveva scelto fra trecento aspiranti per "*[illegible] *il tempo* [illegible] *un gambero". Le prove con Garinei erano andate benissimo, ma meglio avevo fatto durante le rappresentazioni, con le critiche che mi esaltavano... Ho anche imparato a cantare cosa che prima non sapevo fare e con quella commedia tornerò in scena a fine anno, non appena avrò terminato il lavoro con Lattuada*».

Il ruolo che le ha [illegible] Bozzetto nel film [illegible] più estroso di quello in «Naso di cane»...

«*Nel film* [illegible] *Squitieri ero una napoletana, un po' volgare... Invece in "Sotto il ristorante cinese"* [illegible] *una dirigente d'azienda, sofisticata, decisa, sicura di sé,* [illegible] *il milanese manageriale*».

Come ha [illegible] personaggio?

«*Un po' me lo sono inventato, un po' l'ho ricostruito* [illegible] *fumetti di* [illegible] *sono una fan accanita. Ecco, mi sono un po' ispirata al personaggio di Petronilla, trasformandolo in* [illegible] *punk-chic, scatenata, volitiva, petulante,* [illegible] *ce. Mi* [illegible] *molto divertita a farla, sorprendendomi per la mia disinvoltura, la facilità con cui parlavo,* [illegible] *po...*».

Garinei ha [illegible] che lei è un cavallo di razza dall'avvenire grandioso, condivide questo [illegible] giudizio?

«*Se lo dice lui, sarà'altro... Comunque, sì, mi sento sicura di me, spinta* [illegible] *facilità e semplicità con cui* [illegible] *fatto le diverse cose fino a questo momento. Per il resto credo di avere le* [illegible] *chiare. La grafica* [illegible] *un lavoro* [illegible] *mi* [illegible] *soddisfazione,* [illegible] *se l'ho lasciato per fare l'attrice* [illegible] *in questa* [illegible] *attività devo ottenere ancora più soddisfazioni*».

Insomma vuole il successo?

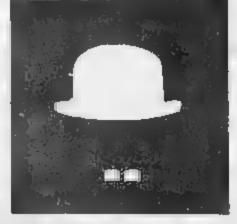
«*Il successo e il denaro. Il denaro perché è necessario per vivere bene e poi perché vengo da una famiglia benestante e sono abituata al benessere. Mio padre, che è dirigente di una società aerea, non mi ha* [illegible] *fatto mancare nulla, tanto che si* [illegible] *che sono* [illegible] *e con un po'* [illegible] *puzza sotto il naso... Quanto al successo, sì, lo voglio,* [illegible] *devo diventare famosa, dal momento che mi ci sono messa, diciamo così, nel ramo... Mi chiamo Brilli e voglio brillare*».

Si direbbe che lei abbia un carattere orgoglioso...

«*Forse è vero e ammetto anche di avere un carattere difficile, di una aggressiva, di* [illegible] *schizzinosa in tante cose. Ma anche di una capace di umiltà e cordialità durante il lavoro. Si* [illegible] *ricurino i miei prossimi compagni sul set o sul palcoscenico...*».

Lamberto Antonelli

Nancy [illegible] nel [illegible] «I due fratelli» realizzato da Canale 5

Cineclub

L'11 e il 12 novembre il programma di *Cinema e Scuola* propone al [illegible] Centrale *Labyrinth* (1986) di Jim Henson con David Bowie e Jennifer Connelly. «Chi rischia di perdersi [illegible] labirinto — dice il critico Giovanni Grazzini — è Sarah, una quindicenne americana.

Il fratellino

«Stufa di dover restare la sera in casa a custodire il fratellino, [illegible] smetta di frignare o che qualcuno se lo porti via. Detto, fatto: il perfido Re degli Gnomi, Jareth, lo rapisce con l'intenzione [illegible] trasformarlo in [illegible] dei suoi sudditi, e [illegible] rinchiude [illegible] suo castello. Se Sarah, pentita, [illegible] rivuole deve salire alla reggia attraversando un dedalo fitto di trabocchetti e di spaventi. Dimostrando che il [illegible] non [illegible] alcun potere [illegible] Innocenza e il Coraggio — continua Grazzini — la fanciulletta s'avvia, e lungo il viaggio ha incontri da brivido: [illegible] e [illegible] parlanti, con rocce viventi, con armigeri e streghe, tutti sconfitti anche grazie all'aiuto prestato dal nanerottolo Goggle, dal gigantesco scimmione Bubo e da Sir Didimus, un baldanzoso cane volpino.

«Sfuggita, la lotta col tempo, alla Gora dell'Eterno Fetore e alla tentazione di abbandonarsi fra le braccia di Jareth, Sarah salva il fratellino, e si ritrova nella sua cameretta. [illegible] sogno è finito, [illegible] anche da grande lei avrà bisogno, come tutti, dei fantasmi dell'infanzia... [illegible] quel mondo "in cui tutto è possibile" e "le cose [illegible] sono sempre quelle [illegible] sembrano" — continua il critico —, l'umanizzazione degli oggetti e la caratterizzazione dei personaggi è spiritosamente felice, anche per merito dei nostri doppiatori, e conferma il talento di un'équipe che [illegible] magazzino dell'immaginario classico (Grimm, Alice, King Kong, il [illegible] di Oz...) trae nuovi spunti di meraviglia. [illegible] il marchio [illegible] al sinistro [illegible] Bowie, e quello [illegible] Bene all'adolescente Jennifer Connelly, che va in blue-jeans oltre il tempo e lo spazio.

«Strenna per i bambini dunque — conclude Grazzini —, ma anche per quanti [illegible] volessero arrampicarsi [illegible] dell'Impossibile da cui si godono i panorami più capricciosi. Confezionata con grande inventiva dal disegnatore inglese Brian Froud e dal regista [illegible] Henson, i quali già ci lustrarono gli occhi con *Dark Crystal*, dal [illegible] sceneggiatore [illegible] *Monthy Python* Terry Jones, [illegible] grafo e dai truccatori di *Indiana Jones*, Elliot Scott e George Gibbs, dal memorabile George Lucas (qui produttore), dunque dai nipotini legittimi di quella tradizione favolistica che annovera tanti capolavori letterari».

I programmi e le proposte per l'a.s. 1987-'88 sono in distribuzione al cinema Centrale o alla sede dell'AIACE (Galleria Subalpina).

Il cinecircolo Il Pungolo propone il 10-11-12 novembre *Per favore, ammazzatemi mia moglie* di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker, con Danny De Vito e [illegible] Midler.

La rassegna

La rassegna di film in lingua originale *The Stand In* presenta dal 9 al 12 novembre *Three amigos* di John Landis, con Chevy Chase e Steve Martin.

Per ogni informazione [illegible] rassegna ci si può rivolgere [illegible] casse [illegible] cinema interessati: Faro, Fortino, Odeon, o al Centro [illegible] Cinematografici nelle ore pomeridiane [illegible] Pomba 7, tel. 557.53.93).

Antonella Bartolone

Cinema

Le ex compagne di liceo si ritrovano, secondo l'articolo di Viviana Kasam [illegible] *Corriere della Sera*, «*molto più belle e felici oggi di quanto lo fossero a vent'anni. La cavallona* [illegible] *i denti* [illegible] *fuori* [illegible] *messa, trentacinquenne, l'apparecchio e, grazie ai progressi dell'ortodonzia per adulti, sfoggia* [illegible] *sorriso smagliante. La* [illegible] *eternamente derisa si è fatta la liposuzione e sembra ora uscita da* Vogue. *L'ultima della classe ha scoperto un talento per le pubbliche relazioni ed è diventata una famosa organizzatrice di feste* [illegible] *supersnob*.

«*Quasi tutte lavorano, anche quelle che hanno due o tre figli. Dispongono quindi di mezzi per curarsi, levarsi qualche capriccio, fare scelte autonome.*

«*"Quarant'anni, Wow!" c'è scritto sulla torta che a fine pasto dà l'avvio a brindisi e reminiscenze. Siamo di fronte a un caso isolato? No, si direbbe proprio di no. Anzi parecchi sono i segnali che la famigerata* [illegible] *quarant'anni non esiste più, se non per qualche vuota bambolotta che, avendo investito tutto sull'aspetto, si sente spiazzata dalle prime rughe*».

Le belle quarantenni

Una delle più celebri tra queste sicurissime quarantenni è Marina Punturieri già Lante [illegible] Rovere [illegible] Ripa di Meana, la quale ha occupato un posto di prestigio nella più fatua [illegible] nazionale e [illegible] ha certamente [illegible] Sempre [illegible] *Corriere della Sera*, in [illegible] presentazione del film di Carlo Vanzina intitolato *I* [illegible] *primi quarant'anni*, [illegible] bella [illegible] dichiarato di essere felice di essere interpretata sullo schermo dall'americana Carol Alt, già vista in *Via Montenapoleone* e inserita in un 'cast' con Elliott Gould, Pierre Cosso e Jean Rochefort.

«*Carol porterà nel film* [illegible] *istintiva, priva* [illegible] *luoghi comuni e* [illegible] *preconcetti moralistici sul mio libro, che ha superato la tredicesima edizione*».

In quest'epoca — le ha replicato la giornalista Giovanna Grassi — [illegible] cui [illegible] privacy si vende nei libri, nelle fotografie, n[illegible] cronache da café chantant, nei processi resi pubblici contro ex mariti ed [illegible] amanti, non [illegible] pensato alla bellezza di non essere alla ribalta?

«*Posso risponderle con una battuta del film: — Chissà come mi sentirò a invecchiare? —* [illegible] *che avevo così fretta di crescere, tanta smania* [illegible] *farmi notare, tanta voglia di piacere... sentirmi guardare... sentirmi esistere*». Un [illegible] brillante e mondano, [illegible] un versante drammatico [illegible] allegerito da un sorriso si trova invece *Anni 40*, cioè la guerra [illegible] John Boorman.

E gli Anni Quaranta

[illegible] vissuto quel tempo [illegible] certo d'accordo [illegible] fatto che il conflitto è solo [illegible] forma più sinistra [illegible] un'esistenza che resta umana e lascia ampi spazi all'assurdo, alla bizzarria, alla sorpresa. La cronaca rivela infatti, secondo Tullio Kezich e *la Repubblica* «*un segreto controcanto intessuto di milioni di storie segrete; mentre la guerra divampa, la gente continua a occuparsi di faccende piccole e grandi, si incontra, si separa, litiga, si innamora e via divagando.*

«*Il 3 settembre 1939,* [illegible] *domenica londinese qualsiasi,* [illegible] *premier Chamberlain annuncia* [illegible] *radio che l'ultimatum è scaduto* [illegible] *è iniziato lo stato di belligeranza con la Germania.* [illegible] *film l'autore rievoca se stesso bambino, incapace* [illegible] *capire quello che* [illegible] *succedendo, forse deciso nel profondo a rifiutare una realtà minacciosa.*

«*Quasi tutti i personaggi si* [illegible] *posizione del rifiuto infantile, sulla negazione dell'*[illegible] *in* [illegible] *velleità personali di affermazione e* [illegible] *divertimento*». Con *Hope and Glory* (questo il titolo nell'originale) Boorman non cade di sicuro nella retorica.

Piero Perona

Dischi

Coleman Hawkins

Soul (Prestige - OJC 096)

Dopo avere letteralmente inventato il ruolo del sassofono tenore nel jazz del suo tempo e per quello di tutti gli anni a venire, Coleman Hawkins rimase fino all'ultimo (morì sessantacinquenne nel maggio 1969) un punto di riferimento anche per i più giovani colleghi, grazie a interpretazioni sempre geniali, sempre brillanti. In questa seduta del 7 novembre 1958 lo troviamo in un quintetto in cui emerge il chitarrista Kenny Burrell, e in un repertorio adattissimo alla sensibilità di questi due solisti, ai quali si aggiunge l'eclettico pianista Ray Bryant. C'è in questi sette brani una costante aria [illegible] maestria e di ispirazione, [illegible] dalla dedizione di Wendell Marshall al contrabbasso e Osie Johnson [illegible] batteria.

[illegible] Montgomery

Movin' Along [illegible] - OJC 089)

Tra i chitarristi attivi nel jazz degli Anni Sessanta nessuno ebbe tanto impatto sul pubblico e sulla critica quanto Wes Montgomery, un grande e sfortunato protagonista che colpiva per la singolarità del sound, per le idee melodiche, per la carica di swing. Questo disco fu [illegible] dei [illegible] primi successi, e un successo pieno, grazie anche alla [illegible] partners che lo avevano accompagnato in quelle sedute dell'11 e 12 ottobre 1960: il pianista Vic Feldman, il bassista [illegible] Jones e il batterista Louis Hayes. più, [illegible] brani particolarmente felici [illegible] Body And Soul e quello che ha lo stesso titolo dell'album), anche il tenorsassofonista e flautista [illegible] no James Clay.

Thelonious [illegible]

The Unique T[illegible] (Riverside - OJC [illegible]

Ancora alcune stupende pagine [illegible] musica ideata ed eseguita da Thelonious Monk, pianista che faticò a imporre il proprio stile basato [illegible] su ispide dissonanze e secchi accordi, ma soprattutto musicista [illegible] primissima grandezza quanto a concezioni innovative. In queste sedute di marzo e aprile 1956 egli «ricostruisce» con grande lirismo, assecondato [illegible] Oscar Pettiford e Art Blakey (una sezione ritmica perfetta), temi notissimi che fa rivivere in forma nuova, [illegible] Honeysuckle Rose a Tea For Two, a Darn That Dream, esibendosi anche in una performance per piano solo [illegible] «battuto» Memories Of You.

Chet Baker

Chet (Riverside - OJC 087)

Quest'album [illegible] gli appassionati meno giovani [illegible] hanno certo dimenticato reca come significativo sottotitolo The Lyrical Trumpet Of [illegible] Baker; [illegible] infatti immaginare qualcosa di più vicino [illegible] di questo disco (interamente composto [illegible] celebri [illegible] da Alone Together a September Song) alla poesia, al romanticismo [illegible] finissimo trombettista. Qui, in varie formazioni riunite nel marzo 1959, si alternano al suo fianco musicisti che erano a loro volta autentiche stelle, come Herbie Mann al flauto, Pepper Adams al sax baritono, il grande Bill Evans [illegible] pianoforte, Kenny Burrell alla chitarra, Paul Chambers al contrabbasso e ora Philly [illegible] Jones, ora Connie Kay alla batteria.

John Coltrane

Settin' The [illegible] (Prestige)

E' [illegible] che per John Coltrane l'anno 1958, fu oltre che importante perché preparava il successivo slancio vitale verso i più alti confini della sua musica «spirituale», anche particolarmente fertile per la quantità di sedute che [illegible] tenne per se stesso, [illegible] Miles Davis, [illegible] altri leaders. Ebbene, [illegible] biografo di Coltrane, Bill Cole, giudica che il vertice artistico sia stato toccato, quell'anno, con Little Melonae, uno dei brani, peraltro tutti di gran rilievo, di questa seduta del 26 marzo, con il [illegible] ausilio di Red Garland, Paul Chambers,

Giovedì

MATTINA

9,35 Raiuno Telefilm: Storie della prateria

10 — [illegible] Attualità: Star bene con [illegible]

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando [illegible] tando
Raitre Sport: Hockey [illegible] ghiaccio

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible]

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 Raiuno Sceneggiato: La valle [illegible] pioppi
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Gioco: Paroliamo

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, [illegible] Rai?

12,30 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Gioco a premi: [illegible] pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 Raitre Varietà: Jeans Due
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — Raiuno Attualità: Primissima
Canale 5 Film: Ada Dallas. Con Susan Hayward, Dean Martin. Commedia
[illegible] D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata

15,30 [illegible] Attualità: Cronache italiane · Cronache [illegible]
Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam
Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Raiuno Telefilm: La baia [illegible] cedri
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo

16,15 Rete 4 Telefilm: Aspettando il domani

16,30 Raidue Gioco: Farfadè
Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget

17 — Canale 5 Telefilm: Alice
Raiuno Telefilm: La baia dei cedri

17,05 Raidue Sceneggiato: [illegible] piacere di vivere

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,30 Raitre Sport: Derby
Canale [illegible] Gioco a premi
Raiuno Telefilm: L'ispettore Gadget

17,45 Raitre Documenti: Geo

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek
R[illegible] Attualità: Appuntamento al cinema

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani
Raidue Telefilm: Lui, [illegible] e gli altri

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 [illegible] a premi: Il gioco delle coppie

19 — [illegible] 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 [illegible] 4 Telefilm: Quincy

19,35 Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,55 Raidue Calcio: Italia-Svezia Under [illegible]

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
[illegible] 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,05 [illegible] Documenti: Medio Evo - Ombra e Luci

20,30 Canale 5 Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Telefilm: Visitors
[illegible] Film: Robinson nell'isola dei corsari. Con John Mills, Dorothy McGuire. Avventuroso
Rete 4 Film: Camera d'albergo. Con Vittorio Gassman, Monica Vitti. Commedia
[illegible] Documenti: Peggy Guggenheim: La collezionista dei due [illegible] di
[illegible] 1 Telefilm: Visitors

21,30 Raitre Film: Quel giorno a Rio. Con Michael Caine, Valerie Harper. Commedia

21,45 [illegible] Varietà: Per chi [illegible] la campanella

22,20 Rete 4 Film: Vigilato speciale. Con Dustin Hoffman

22,30 [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle & McCormick

22,45 Raiuno Attualità: Serata fantasia - Immagina

23 — [illegible] Film: Le spie. Con Curd Jurgens, Peter Ustinov

23,15 [illegible] Attualità: Maurizio Costanzo Show
Raitre Attualità: Appuntamento [illegible] cinema

23,30 Italia 1 Fish Eye, obiettivo pesca

23,50 [illegible] 1 Telefilm: La strana coppia

0,20 Italia 1 Telefilm: Cari professori

0,30 Canale 5 Cinema: Première

0,35 [illegible] 4 Telefilm: Premiata agenzia Whitney

0,40 Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

Retequattro ore 20,30

MONICA VITTI

Camera d'albergo

Rete [illegible] Ore 20,30: [illegible] d'albergo, [illegible] Monicelli, con Vittorio [illegible] Vitti, Enrico Montesano, [illegible] Benedetto. Ita[illegible] commedia [illegible] — *Tre giovani aspiranti registi filmano le scenette che si susseguono in un alberghetto compiacente e ne traggono un film-verità [illegible] sottopongono ad un produttore*

Rete 4 [illegible] 22,20: Vigilato speciale, di [illegible] Grosbard, [illegible] Theresa Russel. Usa drammatico [illegible] — *Max, [illegible] anticipo per buona condotta, trova un modesto impiego e intreccia [illegible] relazione [illegible] bella Jenny. [illegible] errori di un giudice e altre circostanze continuano a spingerlo però [illegible] del crimine*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Attualità: Parliamone
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
[illegible] Muoviamoci con Sydne Rome

9,15 Rete 4 Film: Colpo [illegible] sole. Con Alberto Lionello

9,20 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Soap: General Hospital

9,35 Raiuno Telefilm: Storie della prateria

10 — [illegible] Attualità: Star bene a tavola

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 [illegible] Attualità: Intorno a noi

11,15 [illegible] Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 Raiuno Sceneggiato: La [illegible] dei pioppi
Rete 4 Telefilm: Giorno [illegible] giorno
Raidue Gioco: Paroliamo

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande [illegible]

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo [illegible] servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno [illegible]...
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 [illegible] Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 Raitre Varietà: Jeans Due
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Oggi sport

15 — Raiuno Attualità: Teatro per ragazzi
Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale [illegible] Film: Destino in [illegible]. Con Glenn Ford, Nancy Kwan. Drammatico

15,30 Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete [illegible] Soap: Così [illegible] il mondo
Raitre Filo diretto: DSE [illegible] 011/8819

16 — [illegible] Telefilm: La baia dei cedri
[illegible] Telefilm: Lassie
[illegible] Sport: Fuori campo

16,15 Rete [illegible] Soap: Aspettando il domani

16,30 Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17 — Canale 5 Telefilm: Alice
Raiuno Telefilm: La baia dei [illegible]

17,05 [illegible] Il piacere di essere più [illegible] più belli

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

17,45 Raitre Documenti: Geo

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, Domani
Raidue Telefilm: Lui, lei e gli altri

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 [illegible] Musicale: Special Mino Reitano

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra [illegible] glie e marito
Italia 1 Telefilm: Teneramente Licia
Raitre Documenti: Medio Evo - Ombra e luci

20,30 Canale 5 Varietà: Festival
Italia 1 Film: Psycho II. Con Antony Perkins, Vera Miles. Giallo
Raidue Varietà: Enzo Tortora [illegible]... Giallo
Raiuno Film: Il verdetto. Con Paul Newman, Charlotte Rampling. Drammatico
[illegible]: Café express. Con Nino Manfredi, Vittorio Caprioli
Rete 4 Telefilm: Colombo

21,55 Rete 4 Telefilm: Spenser

22,20 Raitre Domani si gioca. Con Gianni [illegible]

22,30 Italia 1 Calcio: A tutto campo

22,45 Raidue Rivista. Per chi suona la campanella. Con Gabriella Ferri
Rete 4 Attualità: Italia domanda

23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,45 Rete 4 Film: A Sud-Ovest di So[illegible]. Con Marlon Brando. Western

23,50 Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

0,25 Raidue Film: Il presagio. Con Gregory Peck, Lee Remick. Drammatico

0,30 Canale 5 Cinema: Première

0,40 Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

0,50 Italia 1 Telefilm: La strana coppia

1,20 Italia 1 Telefilm: Cari professori

Raiuno ore 20,30

PAUL NEWMAN

Il verdetto

[illegible] 20,30: Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, [illegible]otte Rampling, James Mason. Usa drammatico 1982 — *Boston: Frank è un avvocato alla deriva per un incidente di carriera. Passa le giornate a bere e a giocare al biliardo. Un giorno un vecchio amico lo convince a patrocinare i diritti [illegible] parenti di una donna che [illegible] di un'anestesia sbagliata [illegible] finita [illegible] coma profondo. [illegible] processo [illegible] bra facile, ma una fitta [illegible] di legami insospettati risveglia in Frank [illegible] voglia [illegible] lottare, rifiutare una transazione e misurarsi contro un «principe [illegible] foro»*

Rete [illegible] Ore 23,45: [illegible] sud ovest di Sonora, di Sidney J. Furie, con Marlon Brando, Anjanette Comer, Emilio [illegible] Usa western [illegible] — *[illegible] a [illegible] all'allevamento [illegible] cavalli, [illegible] cacciatore [illegible] da un rivale in amore [illegible] un magnifico cavallo. Dopo lunghe ricerche ritrova l'animale e uccide il rivale per legittima difesa. Poi dà inizio con la donna amata alla sua nuova attività di allevatore*

DA IERI FRANCIA PIU' VICINA: TORINO-NIZZA, 45 MINUTI

TORINO — Un volo di poco più di 45 minuti e da ieri sera Torino è collegata con Nizza. Si aprono così nuovi orizzonti per gli operatori commerciali torinesi, ma soprattutto per il turismo diretto verso i Paesi del Sud Europa. A bordo di un piccolo aereo di costruzione francese, l'«Embraer 110P2», [illegible] di capitare 20 passeggeri più i [illegible] piloti, la capitale subalpina è così più vicina alla Costa Azzurra. La partenza è [illegible] ogni sera [illegible] con arrivo a [illegible] alle [illegible] al mattino [illegible] 8,45 e arrivo a Torino poco dopo le 9,30. Questi gli orari stabiliti dall'Air Littoral, la piccola compagnia aerea francese che ha aperto questa nuova linea dopo i collegamenti che già da alcuni anni ci sono con Milano e Venezia. Costo del biglietto 163 mila lire, 326 mila andata e ritorno (minimo sei giorni e massimo un mese). L'aereo, sicuro e maneggevole, compie un tutto verso Savona, ad una velocità di circa 400 chilometri all'ora, costeggia tutta la Riviera ligure e la [illegible] poi [illegible] l'aeroporto internazionale di Nizza.

In pratica sorvola l'autostrada Torino-Savona e quella dei Fiori.

Una linea destinata ad avere successo? Il presidente della Sagat, Maurizio Bordon, che ha compiuto il volo inaugurale, è ottimista in proposito: *«Da una ventina di giorni abbiamo inaugurato il volo Torino-Marsiglia e anche se è ancora presto per fare un bilancio, le prospettive sono buone. Ma ciò che ci fa più bene sperare è il successo del Torino-Zurigo che ha superato ogni più rosea aspettativa, meglio ancora del Torino-Francoforte»*. In effetti Zurigo è un trampolino di lancio economicamente [illegible] per i turisti che vogliono raggiungere il Nord Europa e l'America settentrionale.

L'inaugurazione della nuova linea con Nizza ha dunque per obiettivo di convogliare verso il Sud dell'Europa e verso i Paesi africani gran parte dei turisti amanti del sole e dei mari caldi. Da Nizza si possono raggiungere velocemente e a prezzi economicamente validi Algeria, Tunisia

Ernesto Marenco

(Segue a pagina 2)

STAMPA SERA

L. 800 — ANNO 119 - Numero 301 — BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Novembre 1987

Si è arroventata la campagna per i referendum

E VENNE L'ORA DEGLI INSULTI

Craxi si fa scappare «i giudici vanno messi sotto controllo», il pri dice «i mafiosi votano sì», Pannella gioca sull'assonanza La Malfa-la mafia

ROMA — La gaffe di Craxi che si lascia scappar detto di voler controllare i giudici, gli spot [illegible] pri che fanno leva sull'allegria dei mafiosi, i radicali che ribattono col gioco di parole *«La Malfa, La Mafia»*, repubblicani e socialisti che polemizzano senza curarsi di stile o eleganza. A poche ore dal termine, la campagna elettorale si è improvvisamente scaldata.

Dei cinque referendum in programma [illegible] sembrava che non importasse poi molto a nessuno, una [illegible] gna elettorale così tranquilla, addirittura moscia, non si era mai vista. [illegible] inaspettata, la febbre è esplosa violenta proprio alla [illegible]: volano parole pesanti, non si risparmiano colpi [illegible] e il clima è tempestoso. Qualunque sarà il responso delle urne, il dopo referendum si [illegible] sull'altro che tranquillo per i rapporti tra i partiti.

Evidentemente era fittizia quella patina di indifferenza e apatia che [illegible] circondato la campagna elettorale [illegible] all'altro giorno. Per la prima volta nella nostra storia gli spazi per le affissioni elettorali sono rimasti praticamente vuoti, a dimostrazione tangibile dello scarso interesse dei partiti in questa [illegible]: soltanto quattro miliardi di spesa fra tutti e dieci. Tanto che i promotori [illegible] referendum denunciavano la congiura del silenzio, agitavano l'allarme dell'astensione, temevano addirittura che il 51 per cento dell'elettorato avrebbe disertato le urne, [illegible] nificando la consultazione. Ma non è così, [illegible] il velo della calma e del *fair play* [illegible] è squarciato, mettendo a nudo [illegible] scontro duro e importante, rivelando che [illegible] gli schieramenti [illegible] semplificati (per [illegible] addirittura [illegible] l'unanimità [illegible] ogni partito sta guerreggiando seriamente e contro tutti. La posta è alta, e la partita che si apre è decisiva.

Una battuta infelice e involontaria, quella di [illegible]

Bettino Craxi

registrando l'ultimo appello tv per il suo partito si è lasciato sfuggire che *«i magistrati vanno messi sotto controllo»*. E' vero, questa sera nella consueta passerella che chiude la campagna elettorale e precede le [illegible] ore di pausa prima [illegible] voto, quella frase non la sentiremo perché [illegible] consiglio di [illegible] il leader [illegible] ripetuto la registrazione. Ma dire che Craxi è pentito, o addirittura che intende scusarsi con gli offesi, [illegible] davvero [illegible] to. Anzi, qualcuno [illegible] il sospetto che l'«incidente» sia volontario, in perfetta sintonia con la [illegible] craxiana. E come la pensi in realtà, il segretario socialista si è affrettato a dichiararlo ufficialmente subito dopo quel lapsus: *«Tutti devono essere responsabili. E i magistrati che sbagliano per colpa grave e per dolo debbono risponderne* [illegible] *modo diretto e incisivo»*.

Comunisti e [illegible], anch'essi schierati sul [illegible] per questo referendum, sono avvertiti: dopo il voto Craxi non intenderà accettare una legge all'acqua di rose, e quei [illegible] giorni non [illegible] affatto tranquilli. [illegible] riprende vigore da queste ultime battute della campagna elettorale e il fronte del «no», e ora i repubblicani difendono a spada tratta la loro pubblicità che mostra il volto sorridente e contento di un mafioso [illegible] vinceranno i sì nei referendum sulla responsabilità civile dei magistrati. Anche [illegible] l'Avanti, due giorni fa, ha protestato energicamente.

La [illegible] difende i [illegible] spot, respinge l'accusa di aver etichettato il [illegible] voto mafioso, e ribatte come la propaganda repubblicana *«dice invece* [illegible] *vittoria dei sì potrebbe risolversi in un regalo per mafiosi e delinquenti, soprattutto se* [illegible] *120 giorni successivi al referendum non si riuscirà a fare* [illegible] *legge che colmi il vuoto legislativo* [illegible] *si determinerà* [illegible] *passerà l'abrogazione»*.

Gianni Pennacchi

DOLLARO NUOVO MINIMO STORICO

[illegible] / Ancora in calo a Milano

MILANO — Borsa ancora all'ingiù (dando all'ottava la prerogativa di essere una delle più negative della sua storia, la terza dal 19 ottobre, ossia dal crollo di Wall [illegible]) e dollaro [illegible] pesante [illegible].

DOLLARO — Forte calo della moneta statunitense. Il dollaro è infatti stato fissato, informa l'agenzia Radiocor, a 1237,45 [illegible] contro 1253,90 [illegible] del fixing precedente. Sono stati trattati 33.700.000 dollari.

[illegible] MILANO — La [illegible] borsistica si è chiusa [illegible] con [illegible] ulteriore [illegible] negativa. Vendite a getto continuo hanno colpito soprattutto i grossi titoli primari con forti arretramenti, nonostante interventi a difesa abbastanza consistenti. Solo le Generali [illegible] chiuso in leggero recupero. Lento regresso [illegible] Fiat e [illegible] del Gruppo.

Verso l'ultima parte della seduta il mercato ha assunto un tono leggermente più resistente con qualche recupero sui titoli assicurativi, ma nelle ultime battute la quota ha [illegible] terreno. [illegible] Il rallentatore [illegible] mercato dei premi per fine dicembre. Dopoborsa [illegible] ma in generale molto irregolare. Titoli di Stato e Buoni del Tesoro sempre ben [illegible] con conseguente ridotto intervento della Banca d'Italia [illegible] attraverso [illegible] volume di [illegible].

L'indice generale ha [illegible] gnato alle 10,45 —1,9 per cento sul 22 per cento del listino per poi risalire alle 12,30 a —1,7 per cento (sul [illegible] listino); alle 13,30 si è [illegible] a —1,9 per cento (sul 35 per cento del listino, indice mib tendenziale —2,7 per cento).

NUMERO CHIUSO A MEDICINA

Il Senato Accademico ha deciso come limitare l'accesso

DALL'ANNO PROSSIMO ANCHE A TORINO

TORINO — L'hanno chiamato *«numero programmato delle iscrizioni»*, altrimenti detto numero chiuso. E' una vecchia storia, ma per le facoltà di Medicina e Chirurgia le parole si sono tradotte in norme all'interno di quella riforma — la «Tabella 18» — che nell'86 ha ampiamente rinnovato gli studi medici. Sicché dopo Napoli, Udine e altri sedi, anche a Torino chi vorrà iscriversi al primo anno di questa [illegible] dovrà affrontare una preselezione dall'anno accademico [illegible]: l'accesso sarà riservato [illegible] primi [illegible] in graduatoria per i corsi che si svolgeranno in città e ai 30 nella stessa posizione che faranno domanda per seguire le lezioni a Novara.

[illegible] decisione sul numero di [illegible] da ammettere, [illegible] sulla base del nuovo rapporto fra «recettività» delle strutture e la riforma degli insegnamenti, risale all'ottobre del [illegible] e fu presentata, dopo essere [illegible] approvata dal Consiglio di corso di laurea e da quello di facoltà, al Senato Accademico. Non si trattava di approvarla o no [illegible] merito perché ad imporla era un decreto presi[illegible]. *«In passato la facoltà* [illegible] *avevo* [illegible] *indicare il numero massimo di studenti cui insegnare»* — [illegible] il presidente del consiglio di corso di laurea,

Il professor Sergio Curtoni

prof. Emilio Sergio Curtoni —, *ma, dopo essere stato a lungo disatteso*, [illegible] *l'entrata in vigore della Tabella 18 il diritto è diventato un dovere»*. Un discussione rimaneva la scelta del come preselezionare l'accesso agli studi di medicina, ed è stato questo argomento l'oggetto della discussione affrontata ieri sera dal consiglio di corso di laurea.

«Non posso proprio anticipare [illegible] *prima della presentazione* [illegible] *nostro progetto al Consiglio di Facoltà, a metà novembre»*, avverte Curtoni. Si sa però che un po' in tutte le facoltà di medicina sta prevalendo la tendenza ad assumere il «modello» di «sbarramento» sperimentato per il corso di laurea in Odontoiatria e sembra che a Torino non ci si distanzierà da quel tipo di selezione. Senza ovviamente entrare nei dettagli il prof. Curtoni avvalora l'ipotesi più ricorrente, [illegible] la graduatoria [illegible] ammessi verrebbe costruita sul concorso in valori percentuali fra la valutazione del voto di «maturità» e l'esito di una prova scritta basata su [illegible] «a [illegible] multipla».

Gli argomenti per il test saranno attinenti agli studi compiuti nella scuola superiore. Riguarderanno [illegible] più le discipline [illegible] agli studi di medicina. *«Per il momento* [illegible] *si può escludere. Ieri* [illegible] *fatte varie proposte, tutte ragionevoli»*, dice Curtoni.

Nel 1976-77 si raggiunse la punta [illegible] delle immatricolazioni: 1856. [illegible] allora queste [illegible] tate e quest'anno corrispondono ad [illegible] terzo di 11 anni fa: 617. [illegible] proveda che, come già a Napoli, in vista della preselezione in futuro chieda l'iscrizione a medicina un numero ancora inferiore di studenti.

Alberto Gaino

Attivisti issano uno striscione e si incatenano

OCCUPATA LA CENTRALE DI LATINA

[illegible] di Greenpeace, sgomberati dalla [illegible]

ROMA — Uno striscione con la scritta *«Stop al Superphenix»* è stato issato stamane all'alba da ecologisti di «Greenpeace» su una ciminiera della centrale nucleare di Latina-Borgo Sabotino. Quattro attivisti dell'organizzazione ambientalista sono riusciti a entrare nella centrale e, scalata una ciminiera alta ottanta metri, hanno dispiegato lo striscione (circa trenta metri) che avevano già utilizzato durante [illegible] loro azione dimostrativa in Francia.

Compiuta l'operazione, due sono [illegible] e gli [illegible] sono incatenati [illegible] ciminiera. Sul posto [illegible] affluiti carabinieri, polizia e vigili del fuoco. Ma i due pacifisti [illegible] no fatto sapere [illegible] intendevano scendere per conto loro e [illegible] non sarebbe [illegible] necessario l'intervento [illegible] vigili del fuoco. Alle 10,30 [illegible] sono decisi a sciogliere [illegible]. Appena hanno [illegible] sono stati fermati e [illegible] in consegna dalla polizia [illegible] ha condotti in questura, dove sono stati identificati e rilasciati poco dopo. Nel frattempo, i carabinieri in servizio intorno alla centrale hanno sequestrato materiale fotografico a due persone che si trovavano fuori del recinto.

I militanti di «Greenpeace» erano entrati [illegible] cantiere indossando [illegible] tuta, con altri operai, all'inizio del turno di [illegible] delle 8. La ciminiera [illegible] quale [illegible] arrampicati [illegible] accanto alla cupola

Montalto di Castro, [illegible] centrale contestata. La foto è stata scattata ieri: i carabinieri [illegible] l'on. Edo Ronchi, di [illegible]

[illegible] scarico della ventilazione. [illegible] circa due metri di diametro e, tramite una scaletta esterna, a chiocciola, si può raggiungere, in una decina di minuti, la piattaforma di circa due metri quadrati che si trova in cima, sulla quale si sono incatenati i due.

Mario Luzi, responsabile dell'avviamento dell'impianto, ha dichiarato che, essendo «Ci[illegible]» un cantiere in costruzione e in via di realizzazione una recinzione con monitor muniti di sensori a [illegible] infrarossi, microonde e telecamere e che l'episodio di oggi non mette in discussione la vulnerabilità dell'impianto, che per ora ha solo una recinzione in filo spinato.

«Greenpeace» ha inteso così opporsi, si afferma in un telegramma dell'organizzazione, *«alla partecipazione dell'Enel al progetto del reattore veloce autofertilizzante di Creys-Malville in Francia, cui* [illegible] *si* [illegible] *riconducono le scorie prodotte dalla centrale nucleare di Latina-Borgo Sabotino»*.

Ottavi di finale

COPPA UEFA ECCO IL SORTEGGIO

Inter
Espanol
Verona

[illegible]

GERUSALEMME — I Filistei, descritti dalla Bibbia come un popolo rozzo e incolto, debbono essere riabilitati. [illegible] anni [illegible] oggetto di un'ingiusta campagna denigratoria. Di questo parere è il professor Seymour Gittin, che da 6 anni sta effettuando scavi a Tel Miqne, l'antica città filistea di Ekron. Gli archeologi hanno tratto l'impressione che i Filistei fossero invece un popolo quanto mai organizzato e industrioso.

La protesta di un abbonato di Roma che ha lo stesso nome del direttore di Raiuno

CELENTANO E LA COLPA DI CHIAMARSI ROSSINI

«Ogni giorno ricevo telefonate d'insulti, pernacchie e parole scurrili...»

[illegible] — L'insulto telefonico, [illegible] pernacchia via [illegible] colpisce da sempre in modo indiscriminato. Il telefono, insegna la Sip, è la [illegible] della gente: nulla di più naturale, allora, che venga usato anche per protestare ed inveire. Contro una trasmissione televisiva [illegible] non piace, per esempio.

A farne le spese, in [illegible] settimane, [illegible] un abbonato [illegible] Roma che si chiama Giuseppe Rossini, come il direttore di Raiuno. Da quando va in onda il «Fantastico», [illegible] Celentano, il professor [illegible] e la moglie vivono con l'incubo del telefono.

Lo racconta il signor Rossini, in una lettera pubblicata questa [illegible] su «La Repubblica»: *«Non si dica quello che sta succedendo in casa mia dalla sera in cui hanno avuto inizio le trasmissioni di "Fantastico". Insulti, pernacchie, proteste e parole scurrili giungono al mio orecchio, dal mio telefono che ormai è diventato un nemico»*.

L'Italia che s'insulta [illegible] telefono, protesta dall'anonimato, è vasta: ci si insulta fra tifosi di calcio di squadre diverse, fra «nordisti» e meridionali, fra simpatizzanti di diverse fazioni politiche, come aveva dimostrato Radio Radicale aprendo i suoi microfoni al pubblico.

Roma. Il direttore di Raiuno, Giuseppe Rossini, con Celentano

ITALIA, VASO DI COCCIO DOPO LA ROTTURA PER LA TELIT

Il nostro Paese è debole sul mercato delle telecomunicazioni in Europa — Le grandi dimensioni necessarie per sopravvivere

TORINO — Telit non si farà. Il matrimonio fra Telettra ed Italtel, dei casati Stet e Fiat, accordo fra capitale pubblico e privato, per creare un valido interlocutore capace di guardare in faccia i colossi internazionali delle telecomunicazioni, è stato celebrato anzitempo, ma non verrà consumato. Così è, anche se il ministro Granelli dice ancora che tutto non è ancora perduto e attende comunicati ufficiali a riguardo. Anche se Romiti ammette che si rinuncia «con rammarico ed amarezza all'iniziativa comune», Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, commenta: «*se la rottura è irreversibile si tratta di un'altra occasione che il Paese ha perso per recuperare sui mercati internazionali. L'eventuale intesa tra Fiat e Stet per la Telit aveva*

Luigi Granelli

Cesare Romiti

un'importanza industriale notevole perché era l'occasione per recuperare in sinergia». Rimangono ora i problemi insoluti: l'Italia è debole sul mercato delle telecomunicazioni. Per resistere alla concorrenza internazionale c'è bisogno di ampie dimensioni.

«E' vero — ammette Basilio Catania, direttore del Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni (Cselt) del gruppo Stet — *entro qualche anno l'Italia dovrà fare i conti con i colossi che stanno per imporsi sull'Europa. Parlo dell'Att americana e della Cge. Fra tre o cinque anni avranno ultimato il loro consolidamento sul continente. Allora o saremo in grado di poter essere validi interlocutori o dovremo accordarci con loro*».

Da soli non si può fare nulla. Inoltre nel 1992 cadranno le ultime barriere doganali e il mercato unico europeo obbligherà tutti gli imprenditori ad assicurare maggior competitività, per affermarsi. Nessuno ne dubita. Così, senza discutere né commentare i fatti che hanno determinato la crisi dell'accordo Telit, gli uomini d'impresa sono concordi ad ammettere che l'Italia rischia molto a non presentarsi sul mercato delle telecomunicazioni con sufficiente autorevolezza.

Raffaele Palieri, amministratore delegato della Telettra, invita tuttavia a guardare al futuro «*senza pessimismo. Ritengo che possano comunque essere negoziate altre partnership. La rosa dei possibili interlocutori non è ampia. Continueremo a guardarci intorno. Per ora non sono in corso altre trattative. Voglio ripetere che non è nostra abitudine giocare su più tavoli*».

C'è chi sostiene che tanto la Telettra quanto l'Italtel abbiano già qualche idea per la testa. La Fiat non ha mai negato di apprezzare il gruppo svedese Ericsson. In casa Italtel qualcuno potrebbe riconsiderarele antiche relazioni con la tedesca Siemens. Per l'orgoglio d'Italia il ricorso all'estero è uno smacco. «*Telettra e Italtel insieme* — nota Catania — *avrebbero potuto presentarsi come un'azienda integrata, capace di fornire chiavi in mano impianti completi, dalla trasmissione*

Maurizio Lupo

A Torino una delegazione dell'Agenzia per il Mezzogiorno

PIEMONTESI, VENITE AD INVESTIRE AL SUD

«Ambienti più favorevoli sul piano delle infrastrutture e dei servizi»

TORINO — Una folta delegazione della «*Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno*» (che sostituisce la vecchia «Cassa»), ha avuto nei giorni scorsi numerosi incontri a Torino, con esponenti della Fiat, dell'Unione Industriale, dell'Union Camere, dell'Amma, della Federpiemonte, mentre nello stand allestito al Salone delle Nuove Tecnologie (che chiuderà sabato 7 novembre) a Torino Esposizioni, si alternano operatori economici piemontesi e del Nord Italia per avere informazioni sulle possibilità di investimenti e finanziamenti nel Sud.

Tra la tanta carne messa al fuoco, anche il progetto di portare a Torino e al Nord in genere, delegazioni delle associazioni degli industriali del Meridione, per concertare interventi comuni.

Tra i dirigenti presenti a Torino, il presidente facente funzione Antonio Mazzarino, e i componenti del Comitato di gestione: Giovanni Callea, Mario Del Vecchio, Luigi Di Majo, Gaetano Rasi.

Le nuove strategie dell'Agenzia sono «*creare sinergie tra soggetti esterni e interni all'area meridionale, soprattutto nei settori riguardanti lo sviluppo di attività economiche, l'innovazione tecnologica e i servizi alle imprese*».

«*Dopo oltre un trentennio di intervento straordinario dello Stato* — ha detto Mazzarino — *il Mezzogiorno è certamente cambiato e presenta, in gran parte dell'area, ambienti più favorevoli, sul piano delle infrastrutture e dei servizi, alla realizzazione di iniziative imprenditoriali, offrendo nuove convenienze a quanti vogliono investire. Con la sua partecipazione al salone di Torino, l'Agenzia tende a fornire soprattutto un servizio a coloro che sono interessati a investire nel Sud*».

Complessivamente le risorse a disposizione ammontano a oltre 21 mila miliardi, finalizzate a investimenti nel settori industriale, agricolo, dei servizi, della ricerca scientifica, joint ventures, imprenditorialità giovanile, con particolare riguardo alle attività con forte carattere innovativo.

In un volumetto distribuito al Salone, sono illustrate le nuove norme che disciplinano il settore, dedicate soprattutto alle medie e piccole imprese. Sono previsti finanziamenti a tasso agevolato, con costo del denaro graduato in rapporto all'entità dell'investimento, contributi in conto capitale, con maggiorazioni per settori prioritari o in zone svantaggiate; forme di leasing agevolato in alternativa al finanziamento; esonzione totale del pagamento dei contributi Inps, sgravi fiscali tra cui l'esenzione decennale totale dalla Irpeg per nuove iniziative produttive, ed esenzione totale dall'Ilor sugli utili reinvestiti nel Mezzogiorno.

Anche le procedure sono state snellite e semplificate rispetto al passato, riducendo a quattro i passaggi obbligati: elaborazione della proposta - progetto e presentazione della domanda; istruttoria; concessione automatica degli incentivi se l'istruttoria è positiva; anticipazione del 30 per cento del contributo in conto capitale, estesa a tutto il Mezzogiorno, dopo l'avvio dell'iniziativa (20 per cento dell'investimento), e successiva anticipazione fino al 90 per cento dell'impianto realizzato, su presentazione della documentazione di spesa, prima del collaudo.

Renato Scagliola

SANREMO, CHIUSO IL «RENDEZ VOUS» GRAN RISTORANTE PER DIVI E «VIP»

SANREMO — Non a caso la «Famija Sanremasca», sodalizio cultore della storia e della tradizione locale, ha festeggiato lì, a metà ottobre, il suo primo trentennale di attività. Quasi un nostalgico pranzo d'addio. Pochi giorni dopo il ristorante «Au Rendez Vous» ha chiuso, forse per sempre, i suoi battenti.

Nella vita di Sanremo, quella spicciola, non è un avvenimento da poco. E' un pezzo di una certa Sanremo che se ne va, che abdica ad una dignitosa e sfavillante esistenza durata circa sessant'anni.

Se, come è certo, un ristorante può rappresentare qualche cosa, con la sua presenza, nella vita di una città «Au Rendez Vous», nella centralissima via Matteotti, a circa 200 metri dal casinò, lo ha sicuramente fatto. Per anni e anni è stato il ristorante «in» della città dei fiori, con una clientela scelta, in un ambiente classico, tardo-liberty, raffinato, un servizio in guanti bianchi, una cucina di stile e sapore internazionale.

Scorrendo la storia del locale tanti clienti dal nome celebre: la Begun, l'Aga Khan, re Faruk, Ranieri e Grace di Monaco, Clark Gable, Cary Grant, Stan Laurel ed Oliver Hardy, Brigitte Bardot, Abbe Lane e Xavier Cugat, Van Johnson, Robert Mitchum, l'ex ambasciatrice americana in Italia Clara Booth Luce, personaggi del mondo della cultura come Francesco Pastonchi, Carlo Bo o Sem Benelli. Questi almeno i nomi più alla ribalta che sono passati nel grande salone di via Matteotti.

Ora il «Rendez Vous» ha gettato la spugna. I tempi sono cambiati. I vip hanno scelto luoghi più appartati ed esclusivi, il resto della clientela ha forse meno attenzioni per atmosfere soffuse come quelle che offriva il vecchio ristorante che, nei tempi migliori, era arrivato a dare lavoro anche a 25 dipendenti in grado di servire 180 coperti contemporaneamente.

«Non potevamo far altro che chiudere. Non si poteva più tenere in piedi una struttura simile, era diventato un'impresa antieconomica», ha detto Mario Fabris, l'ultimo gestore del locale dopo Mario Graglia e Mario Mattiuzzi che l'avevano guidato dalla fine degli Anni Venti in poi. Il «Rendez Vous» chiude carico di ricordi. Segnalato sulle guide di mezzo mondo, era stato negli Anni Trenta anche uno dei pochi locali italiani dove si sentiva, più o meno tollerata, la musica jazz.

All'ora del thé, infatti, il ristorante apriva le sue sale allietate da un'orchestrina, quella del Maestro Marconi. E lì, più o meno clandestinamente, si diffondevano le note dello swing, a quell'epoca proibite in Italia.

Al suo posto sorgerà un grande negozio di abbigliamento. L'ennesimo in una via già ricchissima di locali del genere. In questi giorni verrà pian piano smontato il vecchio ristorante, con il suo arredamento che risaliva al 1925 quando fu aperto. Le 135 sedie, prodotte dalla celebre ditta «Thonet» di Vienna, rigorosamente autentiche, verranno probabilmente acquistate dal Comune di Sanremo e utilizzate in una sala per conferenze.

Sarà un pezzo di «Au Rendez Vous» che resterà in città. Ma la nostalgia rimane: è come se un pezzo della storia di Sanremo scompaia senza lasciare nessuna traccia.

Bruno Monticone

Grande impegno di tutti per la messa in scena del «Processo a Gesù» di Diego Fabbri

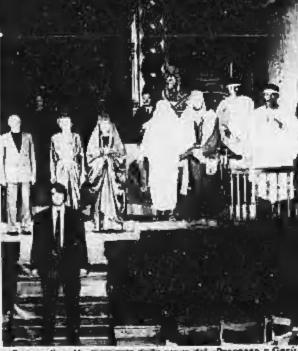
A CRESCENTINO DI SERA DIVENTANO ATTORI PER SALVARE UNO STORICO GIOIELLO D'ARTE

CRESCENTINO — All'anteprima di martedì è accaduto ciò che non sempre accade, neppure alle compagnie di professionisti: tra il pubblico non s'è insinuato un solo attimo di noia, né di fastidio, né d'indifferenza. S'è avuto al contrario un crescendo di partecipazione e quel consolidarsi del legame tra spettatori e attori che solo il vero teatro sa creare. Grande successo dunque, e meritato, per *Processo a Gesù*, dramma in due tempi di Diego Fabbri messo in scena dalla compagnia Amici del teatro di Crescentino nella chiesa di San Bernardino, spazio settecentesco d'intensa suggestione nel cuore della cittadina vercellese e luogo non nuovo ad imprese singolari. Fu qui infatti che nel 1733 Crescentino Serra, capomastro di scarsa cultura ma di grande senso dello spettacolo, un anno prima di «trasportare» il campanile del santuario della Madonna del Palazzo che gli diede giusta fama, spostò di due metri l'intero corpo dell'altare maggiore le cui colonne lignee ritorte fanno ora parte della scenografia del *Processo a Gesù*.

La scommessa dei nostri giorni nella cornice di San Bernardino, è proprio questo allestimento di un lavoro teatrale complesso, faticoso per attori abituati alla scena, improponibile a chi fino a qualche mese fa pensava al palcoscenico, se mai ci pensava, come a una dimensione invalicabile e lontana. «*Invece* — spiega Giuseppe Cipolla, tipografo — *la mia idea iniziale di una semplice lettura da una riduzione del testo di Fabbri, si è trasformata, ha preso corpo e sostanza. Ma son cose che non accadono se non interviene la persona giusta*».

La persona giusta è Gianni Mongiano, già aiuto regista di Giancarlo Sbragia, collaboratore della Compagnia degli Associati di Luigi Vannucchi, di Coline Serrault e di un maestro quale Benno Besson, un amore per il teatro interrotto per motivi di salute, ora libraio, ora di nuovo regista. «*Avendo che fare* — dice — *con 23 attori quasi tutti alla prima esperienza, ho cercato di ottenere un'armonia tra la loro spontaneità e la professionalità degli effetti. Ho chiesto assicurazioni sulla parte tecnica e ho fatto fare un lavoro di musiche per arrivare all'atmosfera adatta*». Sono stati mesi di lavoro intenso, di ore trascorse a mandare i monologhi a memoria, a perfezionare i gesti, a imparare i tempi teatrali corretti. E' stato l'incontro altrimenti improbabile di un gruppo di insegnanti di scuole elementari e medie, un farmacista, dei commercianti, uno storico, un commesso, un portalettere, degli impiegati, un programmatore, uno studente di scenografia, una casalinga, un decoratore. E si è avverata la magia delle antiche compagnie di teatranti, nelle quali l'attore all'occorrenza si curava anche dei costumi e dell'allestimento.

Così Piero Bosso, Elia sulla scena, professore di educazione artistica e pittore nella vita, s'è occupato della scenografia, Caifa-Enzio Pistochini, della bigiotteria e degli arredi, e Pilato-Franco Cortese, del coordinamento tecnico. Paola Bosso, una laurea in lettere con indirizzo artistico e una passione per il teatro che risale all'infanzia, ha i grandi occhi azzurri che brillano d'emozione quando parla di quest'esperienza collettiva. «*Non aspettavamo — commenta — tanta attenzione e tanti applausi. L'intensità di chi recita, controllata da una buona regia può fare miracoli! Gli incassi verranno devoluti alla confraternita di San Bernardino per restauri. Non saranno sufficienti, ma ci auguriamo che la nostra iniziativa serva a sensibilizzare le autorità competenti verso uno dei monumenti più significativi per la storia di Crescentino che rischia di essere dimenticato*». Stasera la prima recita per il pubblico. Si replica domani, il 13, 14 e 21 novembre, sempre alle ore 21.

Maria Giulia Alemanno

Crescentino. Un momento delle prove del «Processo a Gesù»

L'ULTIMO ROMANZO DI PICCINELLI LUNEDI' AD ALBA

ALBA — (*g. f.*) Sarà presentato lunedì 9 novembre (alle ore 21) nella sala Beppe Fenoglio della Biblioteca Civica di Alba l'ultimo romanzo di Franco Piccinelli «Viaggio nell'aldilà» (editore Newton Compton). Alla presenza dell'autore ne parleranno Aldo Alessandro Mola e Giuliano Soria.

Nel libro il racconto di una vecchia maestra di scuola che muore e continua, dalla sua nuova dimensione, il dialogo con i suoi figli per due giorni, dal momento del trapasso a quello dell'inumazione. Il romanzo affronta un tema, quello della morte, con il quale l'umanità si è sempre misurata ed è fedele alle tematiche dello scrittore piemontese in quanto l'azione si svolge nel tradizionale scenario delle Langhe.

Attraverso i ricordi della protagonista che scompare a 85 anni rivivono le più importanti vicende dall'inizio del secolo per giungere fino ai giorni nostri.

(Segue da pagina 4)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piero Ponzano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alda, i figli: Paolo con Sania e Marco; Laura con Giorgio, Valeria e Chiara; Marco con Laura e Chiara; Franco con Jolanda, Andrea e Leonardo, la sorella Giuseppina e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 7 corrente dall'abitazione in via Monte Rosa 81 per la chiesa parrocchiale indi per il cimitero di Lu Monferrato (Al). Per l'ora si prega telefonare al 856.50.56.
— Milano, 5 novembre 1987.

Lidia Mariotti con Claudia e Giorgio partecipa al dolore della cognata Alda e dei nipoti per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Ponzano

— Torino, 5 novembre 1987.

A funerali avvenuti la famiglia Tardini ringrazia sentitamente il prof. Magrassi, il dott. Dogliotti, tutta l'équipe della Casa di Cura di Imperia, per le amorevoli, sapienti cure prodigate al caro congiunto

Benedetto Tardini

deceduto in Riva Ligure il 2 novembre.
— Riva Ligure, 5 novembre 1987.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Ferruccio Casari

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa sabato ore 18,45 nella chiesa di San Giuseppe.
— Torino, 6 novembre 1987.

1968 1987

Maria Grazia Benedetto Porrone

Messa in S. Agnese domenica 8 novembre ore 18,30.

1981 1987

Fulvio De Fiore

Parliamo di te. Anna, Mauro e Fabio.

1986 1987

Edoardo Bastanta

Un ricordo una preghiera.

1983 1987

Guido Fochi

Vivi indimenticabile nel ricordo di ogni giorno.

1983 1987

N. D.

Bice Brecko dei Conti di Camposampiero

Con immutato rimpianto. S. Messa 8 novembre ore 16,30 parrocchia Santa Giulia.

1977 1987

Giuseppe Giacio

vivi nel ricordo dei tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona via Chiesa della Salute vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 casa recente v. Togliatti ang. v. C. Pavese ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Parella via Borgosesia ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Pozzo Strada signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero via S. Secondo ampio 3 camere cucina doppi servizi mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero via Monginevro ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Cascina Vica recente ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 669.0792 libero Rivoli/Gasco Recentiore salone 2 camere cucina 2 bagni box.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vendiamo corso Moncalieri angolo corso Fiume ingresso camera cucina L. 29 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona via Monginevro ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. V. Emanuele angolo v. U. Rattazzi ingresso saloncino 3 camere cucina servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona Madonna Campagna ingresso camera tinello cucinino abitabile subito, mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cigna casetta ristrutturata di 3 camere cucina bagno ottimo prezzo.
GIARDINO privato mq 170 alloggio mq 100 da ristrutturare piccolo stabile zona S. Paolo L. 90 milioni. Tel. 597.118.
GRIMALDI A corso Cairoli adiacente libero al piano nobile 3 saloni 3 camere cucina biservizi cantina soffitta, stabile d'epoca signorile. Telefonare 505.017.
GRIMALDI corso Corsica adiacente libero ampio camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni 500 mila. Tel. 505.017.
GRUGLIASCO libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 59 milioni. Studio Decimo 532.711 - 540.788.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia saloncino 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero 2 camere tinello cucinino bagno corso Lombardia casa '63. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cenisia signorile salone 2 camere tinello servizi. Mutuo. Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Bernini 4 camere cucina bagno terrazzo mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino L. 62 milioni. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella recente camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE monolocale Crocetta via Prarostino stabile signorile del '70. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Porta Susa termo ascensore 4 camere cucina servizi. Tel. 582.318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero Mirafiori corso Unione signorile: soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero Tesoriera Parella signorile ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 Lingotto luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina termo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero piazza Campanella Parella spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi.
GRUPPO ITALIA libero Barriera di Milano ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 441.526.
GRUPPO ITALIA Pozzo Strada libero spazioso ingresso camera tinello cucinotta servizi termo ascensore. 441.526.
GRUPPO ITALIA libero Vinovo in palazzina ingresso living salone, 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 441.526.

G.S.I. 650.9068 vende corso Orbassano piazza Pitagora 2 appartamenti il 1° libero di salone 3 camere cucina doppi servizi box, il 2° occupato di 3 camere tinello cucina doppi servizi box.
IMPRESA edile vende in S. Benigno Canavese villa unifamiliare con possibilità di frazionamento. Per informazioni tel. 011 470.4605/6.
IMPRESA vende alloggi in costruzione Nichelino centro salone cucina 2 camere servizi mansarda sovrastante riscaldamento autonomo iva 9% volendo box mutui. Tel. 620.580.
IPI 511.382, libero corso Sebastopoli, stabile recente: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno.
IPI 511.382, libero via Pinocca 24, piano alto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina.
IPI 511.382, libero via Giotto, in stabile signorile: ingresso, 7 camere, cucina, 3 bagni, verande, giardino più interrato di 215 mq circa.
IPI 511.382 libero via Carrara 3, in stabile d'epoca: salone, 4 camere, cucina, bagno, servizio, balconi.
IPI 511.382 via Candiolo 42 attico: ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, balconi. Ottimo prezzo.
IPI 511.382, via Viterbo 94, ultime occasioni: camera, cucina, bagno, balcone. Prezzi interessanti.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Potenza camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.931

LIBERA A villa collina Revigliasco su 2 piani mq 400 abitabili mansarda box taverna e giardino. TC immobili 473.0668.
LIBERO A corso Vercelli camera cucina bagno 1960 mq 30 bello L. 24 milioni. Mutuo. TC immobiliidue 657.858 - 473.0668.
LIBERO A corso Francia (Grugliasco) 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso mutuo. TC immobili 473.0668.
LIBERO A corso Casale (precollina) monolocale ingresso e bagno 1° piano L. 7 milioni mutuo. TC immobili 473.0668.
LIBERO A corso Regina (Martinetto) ampio camera cucina bagno ascensore L. 15 milioni mutuo. TC immobili 473.0668.
LIBERO a pressi piazza Bengasi 2 camere cucina termo bagno cantina L. 30 milioni e mutuo. Emmedue, tel. 749.5582.
LIBERO A S. Paolo ristrutturato camera tinello cucinino piano 3° termo ascensore. Tel. 687.634.
LIBERO A via Bardo 2 camere cucina bagno 3° piano mq 60 affare 18 milioni. Mutuo. TC immobiliidue 657.858 - 473.0668.
LIBERO A via Chiesa Salute camera cucina termo mq 40 bella, L. 10 milioni. Mutuo. TC immobiliidue 657.858 - 473.0668.
LIBERO A via Martorelli (Barriera Milano) camera cucina bagno ingresso L. 15 milioni mutuo. TC immobili 473.0668.
LIBERO A via Cagliari (Vanchiglia) 4 camere cucina bagno terrazzo L. 30 milioni mutuo. TC immobili 473.0668.
LIBERO A via Gioberti (Crocetta) bilocale con servizi tutto ristrutturato L. 4 milioni rate. TC immobili 473.0668.

LIBERO adiacente via Ventimiglia 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. 62 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO adiacente corso Potenza alloggio di camere cucina angolo cottura bagno dilazioni permuta. C.B.L 920.3422.
LIBERO Borgo Vittoria camera tinello bagno ottima esposizione L. 42 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO camera tinello cucinino servizi ottimo stabile 4° piano no ascensore zona corso Monte Grappa. L. 12 milioni e L. 35 milioni mutuo. Tel. 381.446.
LIBERO camera tinello cucinino termo ascensore 2 arie Madonna Campagna L. 43 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO Cenisia via Moretta ingresso camera cucina servizi (50 mq) 3° piano L. 43 milioni. Ecocasa 588.288.
LIBERO centralissimo via Nizza termo autonomo saloncino 4 camere cucina biservizi mq 160. L. 74 milioni dilazionabili affare. Tel. 741.2874.
LIBERO Centro (via S. Quirico) saloncino 2 camere cucina signorile L. 99 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO corso Racconigi 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni possibilità dilazioni. Agenzia. Tel. 583.430.
LIBERO corso Peschiera (piazza Sabotino) ampio 3 camere cucina bagno termo centrale. Mutuo, dilazioni. Tel. 749.2341.
LIBERO corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino bagno posto auto condominiale L. 66 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LIBERO corso Sebastopoli casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Permute. Serim 319.601.
LIBERO corso Tassoni vendesi appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi I.F.I.T. Tel. 441.144.
LIBERO Lungopò Antonelli recente luminoso piano rialzato 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Minimo contanti. Telefonare 506.385.
LIBERO piazza Massaua tutto nuovo camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO piazza Pitagora signorile recente ampio salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo, permute. Tel. 741.3031.
LIBERO pressi corso Unione Sovietica ampio 2 camere cucina bagno termo sufficienti L. 15 milioni. Serim 447.1238
LIBERO pressi corso Dante camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo. Emmedue, tel. 766.953.
LIBERO recente ampio 2 camere tinello piano alto signorile piazza Respighi L. 78 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO S. Paolo ampio recente camera tinello cucinino termo ascensore L. 46 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO S. Rita via Pamparato ingresso camera cucina servizi (48 mq) 1° piano L. 44 milioni. Ecocasa 588.288.
LIBERO saloncino 3 camere cucina biservizi 4° piano con ascensore via S. Secondo L. 108 milioni. Tel. 517.591.

(continua)

A Milano come a Torino una palestra di roccia

UN PALAZZETTO DELL'ALPINISMO TRA 12 MESI SUL MONTE STELLA

MILANO — Se i tempi tecnici annunciati ieri in una conferenza stampa saranno rispettati, Milano avrà, (insieme a Torino), più o meno entro un anno, una delle più grandi palestre artificiali di roccia d'Europa al coperto. Un palazzetto dell'alpinismo tra i più attrezzati e completi. L'impianto sorgerà al Monte Stella vicino a San Siro, su una porzione della rotonda tra via Sant'Elia e via Terzaghi. Il progettista, architetto Antonio Faranda, ha spiegato che si tratterà di un edificio a pianta quadrata di duemila metri quadrati, alto 23 metri, realizzato in cemento, vetro e con una copertura di rame. La spesa preventivata è per ora di due miliardi e mezzo.

La parete artificiale sarà alta 15 metri e lunga quaranta, e comprenderà tutti tutti i gradi di difficoltà, fino al decimo (per ora il limite massimo raggiunto dai climbers), ma con la possibilità di arrivare anche a livelli superiori quando se ne presentrà la necessità. L'impianto comprenderà anche spogliatoi, bar, servizi, biblioteca specializzata, un centro convegni con 250 posti, uffici e sale conferenze. Del progetto si parlava da anni ed ora è stato annunciato ufficialmente da Cesare Cesa Bianchi, del direttivo Agai (Associazione nazionale guide alpine), e dall'assessore allo sport del Comune di Milano Antonio Intiglietta.

L'assessore Intiglietta ha spiegato che la realizzazione dell'opera avverrà tramite una convenzione tra il Comune che metterà a disposizione l'area, e i privati che costruiranno l'edificio. Cesa Bianchi ha aggiunto che si tratterà di un punto di ritrovo per tutti gli appassionati di alpinismo della capitale lombarda, e un centro di formazione alpinistica a tutti i livelli, dall'arrampicata libera, atletica e spettacolare (il free climbing) alle tecniche di progressione tradizionali e le sicurezze, che diventano ogni anno più sofisticate.

«Sarà un centro di formazione fisica — ha detto Cesa Bianchi — *ma anche culturale per un corretto approccio con il complesso mondo della montagna».* Come istruttori opereranno le guide alpine lombarde, soprattutto le nuove leve. Finora a Milano non esistevano pareti artificiali e gli aspiranti rocciatori vanno ad arrampicarsi sulle roccette del Monte Merlo. Sembra comunque che il Club Alpino non sia tra gli sponsor ufficiali, anche perché i rappresentanti hanno mantenuto un assoluto silenzio sull'argomento.

La palestra segue comunque quella realizzata al Palazzo a Vela di Torino già nel 1980 dall'alpinista e architetto Andrea Mellano, che insieme al giornalista e [illegible] Emanuele Cassarà «inventò» tre anni fa le gare d'arrampicata di Bardonecchia denominate «Sportroccia». Torino fu la prima città europea a dotarsi di un impianto coperto del genere. La parete artificiale subalpina (un complesso manufatto in pietra e calcestruzzo), la prima realizzata in Europa, è alta dieci metri ed ha uno sviluppo arrampicabile di cento metri, maggiore quindi di quella milanese. Dall'entrata in funzione ha avuto una media di 30 mila presenze all'anno, con seimila ragazzi delle scuole che la frequentano nel corso di ogni anno scolastico, imparando i rudimenti dell'arrampicata con guide alpine e istruttori del Cai.

La palestra del Palavela è anche diventata sede della Fasi (neonata Federazione arrampicata sportiva, affiliata al Coni) e verrà ancora ampliata (con tetti e strapiombi), per ospitare la prima edizione dei campionati nazionali indoor che si terranno il 12 e 13 dicembre prossimi.

r. sc.

Torino. Un'arrampicata nella palestra di roccia del Palazzo a Vela. (Foto Marco Scolaris)

A VENEZIA UNA FESTA MONDADORI PER I 25 ANNI DI PANORAMA

VENEZIA — A Palazzo Grassi si svolgerà domani una conferenza internazionale organizzata dalla Mondadori per il venticinquesimo anniversario del settimanale *Panorama*. Vi prenderanno parte i direttori dei maggiori *newsmagazines* del mondo: *Der Spiegel, The Economist, L'Express, Newsweek, Le Nouvel Observateur, Le Point, Time, U.S. News.*

Gli ospiti stranieri terranno ciascuno una «relazione» sul ruolo, le funzioni, i mutamenti del *newsmagazine* nella società attuale.

Nel pomeriggio di domani il Presidente della Fiat, l'avvocato Giovanni Agnelli, risponderà alle domande degli ospiti sulla situazione economica e politica europea, parlando ai convenuti a Palazzo Grassi da New York, dove attualmente si trova, in collegamento via satellite.

E' atteso un intervento del presidente del Consiglio onorevole Goria, il quale ha preannunciato che farà il punto sull'Italia vista nel futuro internazionale.

Non previsto nel programma ma ancora in preparazione un eventuale contatto radiotelevisivo con Mosca, mentre Gorbaciov ha assicurato a *Panorama* una anticipazione esclusiva di «Perestrojka», il volume edito per l'Italia da Mondadori.

Una cena di gala, a cui sono stati invitati coloro che nei venticinque anni trascorsi hanno collaborato a *Panorama* e ne hanno vissuto lo sviluppo, in tutti i settori, concluderà la giornata.

Il periodico della Mondadori sarà domani in distribuzione in speciale edizione celebrativa.

Tempi duri per gli abusi edilizi

IL LAGO DI COMO PROIBITO AGLI SPECULATORI

COMO — Un'operazione quella della compagnia navale della Guardia di Finanza di Nobiallo, sul Lago di Como, che ha consentito di rimuovere i gravi danni all'habitat e restituire l'accesso a tutti ad ampi spazi ricchi di bellezze naturali che si possono ancora trovare lungo i chilometri di Riva del Garda, del Verbano, del Lario, del Ceresio italiano e del Lago di Varese. L'operazione, iniziata il primo gennaio dello scorso anno, dopo l'entrata in vigore di alcune leggi, ha fatto emergere la «geografia» dell'abuso: spiagge private, darsene, porti, pontili, passerelle e ormeggi. Sono venuti a galla anche tributi evasi per miliardi di lire.

Un lavoro da certosino, quello effettuato dalle «Fiamme Gialle» di Nobiallo che avevano deciso di dire basta alle spiagge private abusive e a quanto di non regolare si può incontrare lungo i bacini lacustri del Nord Italia.

Il bilancio, che è di ieri, si riferisce a risultati ottenuti dall'inizio '86 al 31 luglio di quest'anno. Un bilancio che fa emergere come numerosi coloro che sono stati denunciati per violazioni varie.

«C'è tuttavia un dato che però non lo si può leggere nei nostri rapporti — sostiene il tenente colonnello Roberto Bovi, comandante del terzo gruppo della sesta legione della Guardia di Finanza di Como —. Il dato è rappresentato dalle migliaia di persone che sono corse a mettersi in regola con la legge, per evitare di essere denunciate per abusivismo. Gente che inoltre si è premunita di pagare canoni arretrati, chiedere le regolari autorizzazioni».

Una corsa, dunque, verso la normalità, che però non tutti hanno fatto e hanno avuto il tempo per fare. Infatti, in numerosi casi, sono giunti prima gli accertamenti delle «Fiamme Gialle».

Ecco perciò i risultati ottenuti dalla Guardia di Finanza, la «radiografia» dell'abuso. 49 sono state le persone denunciate per aver costruito darsene o altri locali senza regolare licenza. Gente che quando sarà processata rischia anche due anni di carcere, così come prevede una legge del febbraio 1985 e che ha evaso tributi per 3 miliardi e 883 milioni, per cui oltre al carcere rischia anche salatissime multe, per oltre 3 miliardi di lire.

Ancora più numerose le violazioni accertate nel campo del mancato pagamento di tasse e canoni non pagati, così come vuole una legge della Regione Lombardia del dicembre '85. In questo caso 213 le persone denunciate con tributi evasi per quasi 4 miliardi di lire e le infrazioni sono state accertate tutte sui laghi lombardi.

Il numero maggiore di violazioni, secondo i risultati della Guardia di Finanza, sono «targate» Lago di Como e Ceresio italiano. Tuttavia dalla «radiografia» della Finanza non mancano esempi abbastanza clamorosi che interessano anche gli altri laghi. E' il caso di un comune piemontese che si affaccia sul Lago Maggiore. Comune che si è visto affibbiare una multa pesantissima. Altre amministrazioni comunali hanno dovuto invece ricorrere ai ripari.

Sono sorti anche problemi sulle interpretazioni della legge. I risultati a poco più di un anno e mezzo dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni sono considerati positivi tanto che il comando generale della Guardia di Finanza sembra intenzionato ad estendere questi controlli anche sulle coste marittime. E se ciò dovesse verificarsi, come per altro ormai sembra scontato, i risultati non potranno non essere che clamorosi. Basta guardarsi attorno per rendersi conto dello scempio compiuto lungo le coste dei nostri mari. Gli abusi in questo caso risulterebbero sicuramente molto numerosi.

m. ma.

CATMOPOLITAN PER I FANS DEL MICIO

Ti sbatto il gatto in prima pagina. Anche la prestigiosa rivista americana Cosmopolitan si dedica con Catmopolitan al simpatico e misterioso micio che può incrementare le vendite

A Bolzano un attentato davanti ad una scuola

LODI, IMPAZZISCE GIOVANE SENZA LAVORO E CON UN ACCENDINO BRUCIA SETTE AUTO

MILANO — Un operaio disoccupato di Lodi, Walter Misani, di 22 anni, è stato arrestato in serata dalla polizia con l'accusa di aver volontariamente dato fuoco nelle due ultime settimane a sette automobili e cinque autocarri, provocando indirettamente anche la morte di un uomo, un autotrasportatore colto da infarto davanti al suo camion distrutto dalle fiamme.

Il giovane, che sei mesi fa era rimasto molto turbato in seguito alla morte del padre, lavorava a Lodi come verniciatore e pochi giorni dopo aver perso il padre era rimasto anche senza lavoro. Da allora aveva cominciato a dare segni di squilibrio. Il sostituto procuratore della Repubblica di Lodi Carlo Carpi ha dato ordine che il giovane venga sottoposto a perizia psichiatrica.

Walter Misani, che ha confessato di aver appiccato fuoco alle vetture e ai camion usando soltanto un accendino, era già stato fermato una decina di giorni fa: la polizia lo aveva trovato mentre si aggirava per la città in piena notte dopo un attentato a un autocarro e a una agenzia di distribuzione di giornali, dove erano state bruciate diecimila copie di una rivista pronte per la spedizione.

Il giovane era stato poi rilasciato, ieri sera, dopo essere stato nuovamente fermato, ha confessato di aver appiccato fuoco a automobili e camion. Con un accendino rendeva incandescenti i fili di alimentazione che collegano la batteria al motore delle vetture, provocando così una lenta combustione.

■ BOLZANO — Con una telefonata fatta ieri sera al quotidiano «Alto Adige», una voce giovanile ha rivendicato al Mia (movimento italiano Adige) l'esplosione di un piccolo ordigno formato da una bomboletta di gas per campeggiatori e da venti grammi di polvere nera, davanti ad una scuola di Bolzano.

Il cadavere è stato ritrovato in un canalone

UN BOSS DI SIRACUSA UCCISO ED EVIRATO

SIRACUSA — *Un uomo è stato ucciso (forse strangolato) e quindi evirato a Siracusa. Il cadavere in decomposizione e con il volto irriconoscibile è stato trovato casualmente in un canalone in contrada «Belvedere». Il medico legale Leonardo Giuliano, che oggi eseguirà l'autopsia, dopo i primi accertamenti ha detto che la morte probabilmente risale a cinque o sei giorni fa.*

Il riconoscimento ufficiale della salma non è ancora avvenuto, ma gli investigatori della squadra mobile sono convinti che la vittima sia il pregiudicato Armando Paolini, 54 anni, uno dei più noti esponenti della malavita siracusana scomparso da una decina di giorni e la cui sparizione era stata segnalata alla questura.

Un figlio di Paolini, Mario di 20 anni, anch'egli con precedenti penali, fu assassinato con cinque colpi di pistola nel lungomare dell'isola Ortigia, la zona medievale della città. Non viene escluso che, se davvero il morto trovato è Armando Paolini, la sua uccisione possa essere legata con il precedente delitto. Sorvegliato speciale, di lui si era nuovamente parlato quando il 17 febbraio scorso era stato condannato a tre anni e mezzo per estorsione.

E alle casalinghe si vuole offrire uno «status»

LA PARITA' UOMO-DONNA E' ANCORA UN OBIETTIVO

ROMA — La parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro è ancora un obiettivo *«nei fatti»* nonostante i passi in avanti compiuti nell'ultimo biennio: è quanto sostiene tra l'altro la relazione presentata in materia al Parlamento dal governo nel giugno scorso e stampata e distribuita oggi al Senato. La relazione sottolinea soprattutto il fatto che è ancora presente *«la segregazione professionale, orizzontale e verticale, delle lavoratrici: troppe le donne disoccupate, poche le donne dirigenti, tante coloro che svolgono lavoro precario».* Di qui la necessità, sottolineata nella relazione governativa, di *«scandagliare tutto il mondo del lavoro, utilizzare gli strumenti normativi e dispositivi, confrontare le esperienze e valorizzare le conquiste».*

La relazione non sottace la positività ed i risultati conseguiti grazie sia al Comitato nazionale per la parità coordinato dal ministero del Lavoro, sia alla commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna istituita presso la presidenza del Consiglio.

Si registrano intanto iniziative sul fronte del lavoro casalingo. La delicata congiuntura economica che il nostro Paese attraversa non consente di ipotizzare forme di monetizzazione per un lavoro così impegnativo, come è quello domestico, che milioni di donne svolgono senza sosta, riposi o ferie. Occorre quindi configurare uno status della «persona casalinga». Per raggiungere questo obiettivo due senatrici socialiste, Elena Marinucci e Maria Rosaria Manieri, e la socialdemocratica Vincenza Bono Parrino hanno presentato un disegno di legge dal titolo *«Norme sul lavoro casalingo».*

Sempre sul valore dell'attività della casalinga numerosi senatori dc hanno presentato un altro provvedimento. In particolare, nel provvedimento socialista e socialdemocratico gli artt. 1, 2, 3 e 4 partono dal doveroso riconoscimento del valore economico e sociale del ruolo di casalinga, prevedendo misure atte a fornirne un migliore inserimento nella società.

Temperatura a Torino	
ore 12	+8

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta, con banchi di nebbia in mattinata. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 7
Asti	+ 9
Cuneo	+14
Novara	+10
Vercelli	+ 8
Genova	+17
Imperia	+21
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 1
Milano	+ 2
Bologna	+ 5
Ancona	+ 8
Roma	+ 8
Napoli	+ 5
Bari	+ 8
Reggio C.	+13
Palermo	+18
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+ 6	+ 9
Berlino	+ 6	+10
Bruxelles	— 1	+12
Buenos Aires	+13	+18
Ginevra	+ 8	+10
Lisbona	+15	+20
Londra	+ 9	+13
Mosca	0	+ 2
New York	+13	+25
Parigi	np	np
Tokyo	+13	+22

Gianni Morandi affronta questa volta, in «Diventerò padre», un ruolo drammatico

GIANNI MORANDI
La voglia di essere padre

Sarà il debutto di Gianni Morandi attore drammatico, il film tv «Diventerò padre» che Raiuno trasmetterà nel marzo 1988. Lo sceneggiato, una coproduzione italo-tedesca dal costo di tre miliardi e 500 milioni, è diretto da Gianfranco Albano, il regista televisivo autore tra l'altro di «A viso coperto» e «Mino il piccolo alpino». Le riprese si stanno svolgendo in questi giorni in una villa nei dintorni di Roma e termineranno alla fine di novembre.

Il cast artistico è formato, oltre che da Gianni Morandi nel ruolo del protagonista, da Margarita Lozano, Massimo Dapporto, e Sophie Carle, Sissy Hofferer e da altri giovani attori, mentre la sceneggiatura reca la firma di Flavio Nicolini, Carlotta Wittig e Bruno Di Geronimo.

Ha detto Morandi, sul set del film: *«Dopo il successo dei tre precedenti sceneggiati, "Voglia di volare", "Voglia di vincere", "Voglia di cantare", bisognava scegliere se continuare a fare un lavoro a mezzo servizio, come cantante attore oppure fare un passo avanti scegliendo di abbandonare il primo aspetto e dedicarsi totalmente al secondo. Questo non significa che non canterò più, né che non inciderò più dischi. In questo film però interpreto un ruolo che non è costruito, come nelle precedenti esperienze, sul personaggio Morandi»*.

La storia di «Diventerò padre» racconta di un bagnino romagnolo che grazie alle capacità imprenditoriali inizia una scalata sociale fino ad aprire un acquaparco. Un uomo che si fa da sé, felice del successo nel lavoro e nella vita privata, fino al giorno in cui una sua amante tedesca «per una sola stagione balneare» gli annuncia di avere avuto dieci anni prima un figlio da lui.

«Eros Mogrini — questo il nome del protagonista — si trova di fronte ad una scelta morale attraverso la quale diventerà un eroe».

Quanto è costato a Gianni Morandi affrontare un drammatico ruolo e cambiare look?

«Due mesi di incontri con il regista Gianfranco Albano che ha creduto nelle mie possibilità interpretative fino a convincermi della scelta di diventare un vero attore, imbiondendo i capelli e tagliandone il ciuffo del "bravo ragazzo" di "Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte"».

«Si tratta di una storia popolare, estremamente realistica»: questa la definizione che Gianfranco Albano ha dato di «Diventerò padre», pienamente condivisa da Sergio Silva, capo della struttura che si occupa di fiction per RaiI. Il film, che verrà trasmesso in tre puntate di 90 minuti, è stato girato nella riviera romagnola, nei luoghi più noti del «divertimentificio» e in parte a Roma.

«La grande occasione», da mercoledì su Raidue

LA BORSA DI RISPOLI
FAMIGLIE ITALIANE TRA TITOLI E OBBLIGAZIONI

Questa mattina, nello Studio 1 della Rai di Torino, si è tenuta una conferenza stampa per il lancio di «La grande occasione» in onda da mercoledì 11 novembre alle 20,30 su Raidue per 13 settimane, regista Angelo Zito, conduttore Luciano Rispoli, divenuto popolarissimo con «Parola mia», che riprenderà invece il 29 marzo su Raiuno. Al suo fianco Anna Carlucci.

«Nel caso specifico — dice Rispoli — *devo premettere che si tratta di una trasmissione a cura di Clericetti, Domina, Rodieri, Starace e Girone, poiché è la prima volta che partecipo a qualcosa non ideato da me. Il meccanismo è abbastanza semplice: una commissione ha selezionato in tutta Italia dodici famiglie molto diverse tra loro in modo da offrire uno spaccato della realtà sociale del nostro Paese e ciascuna verrà chiamata a partecipare ad una puntata, nella quale le sarà assegnato un miliardo fittizio. Il gioco consiste nell'abilità da parte di ogni famiglia a far fruttare questa somma, affrontando avvenimenti negativi, positivi, dubbi, e cercando di cogliere al volo le occasioni propizie proprio come accade nella vita. E dunque all'inizio di ogni puntata la famiglia prescelta dovrà presentare il suo piano d'investimento a tre esperti finanziari che rappresentano gli sponsors della trasmissione (Monte dei Paschi di Siena, Toro Assicurazioni, Gruppo Primm). Alla fine delle dodici settimane, cioè nella tredicesima puntata, avverrà lo scontro tra le due famiglie finaliste, e quella che avrà dimostrato di possedere maggior senso degli affari e maggior abilità imprenditoriale, vincerà un miliardo autentico, in gettoni d'oro»*.

Il bando della Rai, dice: *«Siete dinamici, prendete rapidamente le vostre decisioni, vi piace giocare e qualche volta rischiare? Allora, siete la famiglia giusta»*.

Non basta: la famiglia-tipo dovrà essere composta da due genitori, età non superiore ai 45 anni, un figlio e almeno un nonno, per offrire una panoramica completa dei punti di vista finanziari, compresi quelli ormai vieux-jeu. Si ha infatti la sensazione che la vita di una famiglia odierna sia regolata dal dialogo molto più di quanto non avvenisse un tempo, senza ruoli preordinati, per cui le decisioni di acquisto e investimento vengono prese collegialmente, da tutto il nucleo familiare al gran completo.

Perché una trasmissione di questo genere?

«Perché è un momento», dice Rispoli, *«in cui si avverte nell'aria una grande esigenza di informazioni economiche: quasi tutti i quotidiani hanno il loro bravo supplemento di economia, mentre le donne che una volta ostentavano la più totale disinformazione per i problemi finanziari, oggi giocano in Borsa e si mostrano molto più audaci e combattive degli uomini negli investimenti. Non a caso, è appena uscito un libro di Dada Rossa e Julia Giavi Langosco che vuol essere un manuale su 'come far lavorare il denaro e trattare di soldi con banchieri, assicuratori, commercialisti e mariti'. Persino i ragazzini, ormai, discutono con padronanza di cambi, azioni e obbligazioni. L'economia, insomma, non è più qualcosa di rarefatto, ad uso dei soli esperti, ma una realtà quotidiana. E una trasmissione che miri ad un buon indice di ascolto, deve tener presente la realtà quotidiana. Questo, il primo punto di contatto tra 'La grande occasione' e 'Parola mia': il secondo, è che entrambi si rivolgono al pubblico con l'intento di divertire prima che insegnare. Il mio proposito è quello di fare spettacolo e non importa che alla base ci siano la cultura o i soldi: per cui, ci saranno tutti gli ingredienti dello spettacolo, la musica, i cantanti, gli ospiti, la suspense. E il gran premio finale, un miliardo: cifra mitica alla quale, mi sembra, non si era mai arrivati prima»*.

Vero: e, dati i tempi che corrono, meglio giocare con Rispoli che in Borsa.

Donata Gianeri

Anna Carlucci, ancora una volta al fianco di Rispoli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad altri ...)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.531

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.531

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa-Colori) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il ragazzo dal Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin. Non Viet. Oggi la prima
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.190

I miei primi 40 anni, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rockford, Pierre Cosso. Viet.14. Oggi la prima
Ore 16,20; 18,25; 20,25; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Un tassinaro a New York, con Alberto Sordi, Dom De Luise. Non viet. Oggi la prima
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Specchi del desiderio, di D. Crew, con Rupert Everett, Hugo Weaving, Jennifer Claire, colori. Prima visione — Drammatico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348

Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 Ultimi giorni ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobio 3 — Tel. 996.71.88

La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Color) — Il cantante oriundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a ritmo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. ★★/●●●●

DORIA
via Grattoni 9 — Tel. 542.423

Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Color) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. Oggi la prima
Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

La casa dei giochi, di David Mamet con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice cerca di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). Commedia drammatica
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.687

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 596.790

Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. Oggi la prima
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.48.16

Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.79.08

Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno... Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.180

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Beverly Hills Cop, II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone. Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 812.853

Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.331

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.799

Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellessco 12 — Tel. 748.7667

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 — Tel. 387.187

Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta il furto è in crociera Comico
Ore 20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 833.314

Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 20,35; 22,30 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 480.000

Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato. Avventuroso
Ore 20,30; 22,20 ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 799.000

Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Vochieri 9 — Tel. 745.2362

Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato. Avventuroso
Ore 20,15; 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 — Tel. 874.171

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Color) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.285)
Sogni indecenti, Nadine, Jamie Gillis (An american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,55.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.821)
Marina umida d'amore e Anal pleasure, Marina Frajese, Amber Lynn, Jamie Gillis (1ª visione). Col. Apertura 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Transex go for it. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Porno sorgi a Beverly Hills e Anal bisessual, colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 885.354)
Perversione carnale (Animal play), Jessica Lane, Tommy Price. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (via Giulio Cesare 158, tel. 237.874)
Valerie la calda bestia, colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Vicende intime n° 1. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO ROY BLU SELE (via Milano 9, tel. 530.255)
Glamour parade: Ellusioni porno sessuali e Donne calde in amore. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8861)
Hot excitation diamond e Amore in vendita, novità. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 838.888)
L'appetito della notte (Usa), con Sharon Mitchell e **Mascara Usa**, con Lisa De Leeuw, Richard Bolla. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Miss Magnificent, con Jessie St. James, Desirée Cousteau (super american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 659.5617)
Marina, corpo da possedere, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucci 8, tel. 830.363)
China Lee e le fanciulle insaziabili, con China Lee, Desirée Lane. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
L'ultima voglia sulle labbra e Ramba sfida la bestia, colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.108)
Oggi chiuso. Sabato Top Gun, di T. Scott.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.794)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Figli di un dio minore, con William Hurt, Marlee Matlin. Ore 19,30; 22,15.

FALCHERA (via Tamaro 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso. Domani 7 chili in 7 giorni

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.67)
Oggi chiuso. Domani **La famiglia**, di Ettore Scola

STUDIO MENAPHOR (c. Casale 66, tel. 359.638)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 325.056)
Oggi chiuso.